TRIESTE, Domenica 3 Agosto 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Numero N. 6731
Anno XIX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie [illegible]
INSERZIONI: [illegible]

L'esatto bilancio delle perdite inglesi

nella battaglia mediterranea 23-25 luglio

Piroscafi affondati: 6, navi da guerra colate a picco: 2, danneggiate: la «Nelson», la portaerei «Ark Royal», due incrociatori e un caccia, velivoli distrutti 27, 416 nostri aerei parteciparono all'attacco

Roma, 2

[illegible] ultime definitive informazioni [illegible] dell'Ammiragliato inglese, da [illegible] nazionali ed estere controlla[illegible] in grado di stabilire con e[illegible] e senza tema di alcuna [illegible] il bilancio delle nostre a[illegible] contro la flotta ed il [illegible] inglese nelle giornate del [illegible] 25 luglio.

PIROSCAFI affondati: 6 da 10 [illegible] e 15.000, tra cui u[illegible]

NAVI DA GUERRA colate a picco: [illegible] «Fearless» [illegible]

NAVI DA GUERRA DANNEGGIATE: Nave da battaglia «Nelson», 33.500 [illegible] portaerei «Ark Royal» [illegible] «Manchester» [illegible] Incrociatore tipo «Birmingham» [illegible] Cacciatorpediniere «H 89» [illegible]

[illegible] inglesi abbattuti [illegible] 25 luglio: 19 più 8 distrutti [illegible] «Ark Royal» [illegible] nazionali perduti: 9. [illegible] nazionali impiegati nel[illegible] specialità, bombardamenti, [illegible] e caccia: 416.

Un duro pedaggio

Roma, 2

[illegible] sofferto dalla Marina [illegible] della flotta inglese [illegible] negli scontri aero[illegible] giorni 23, 24 e 25 lu[illegible] Mediterraneo è troppo du[ro per] non comprendere almeno [l'im]barazzato e impudente silenzio dell'Ammiragliato inglese. Non [illegible] soltanto circa 90.000 tonnel[late] di [naviglio] mercantile e una volta e [mezzo] tanto di prezioso materiale [di] guerra, oltre a molte decine di [migliaia] di tonnellate di navi da [guerra] danneggiate o affondate, [che] sono state spedite dai nostri [mezzi] aerei in fondo al mare; ma [qualche] cosa di più e forse di [più meglio] che l'Inghilterra ha per[duto] definitivamente: la rotta me[diterranea], e con essa il prestigio [marinaro] dell'orgogliosa Albione. [Ma] la vittoriosa battaglia con[dotta] da 416 aerei italiani di tut[te] le specialità assume oggi, a [qualche] giorno di distanza dal suo [vittorioso] epilogo, le giuste pro[porzioni]. Non è stato uno scontro [in un] limitato settore, ma una [grandiosa] e totalitaria battaglia [condotta] con veemenza, frontal[mente], con masse ingenti di offe[sa] da una parte e di difesa dal[l'altra]. Anche lo schieramento di [forze] inglesi, decimate dai nostri [bombardieri] e dagli aerosiluranti, [oltre] che dalle forze leggere della [Marina] che a Malta hanno vibra[to] un altro formidabile colpo, ha [il] suo significato. Malgrado i [tromboni] della propaganda, l'In[ghilterra] sa che nel Mediterraneo [il] passaggio non è più gratuito [quando] l'Italia è in armi. [L']Inghilterra sa che le forze aeree [e] navali italiane, formidabilmen[te] onnipresenti nel cielo e nel Me[diterraneo] controllano inflessibil[mente] il loro mare; l'Inghilterra [sa] quanto ha perduto in tutti i [tentativi] di passaggio, sa quali [perdite] sono state inflitte alla sua [Marina] dalle armi italiane. E [tuttavia], anche questa vol[ta], con un colossale spiega[mento] di forze difensive e di ac[compagno] del prezioso convoglio, [ha] tentato il passaggio, perfetta[mente] consciа del rischio. Si vede [che] il convoglio era urgente per [l']Egitto, che l'arrivo non poteva [essere] differito con una rotta, più [sicura] forse, ma infinitamente più [lunga]. Si vede che il Corpo ingle-se in Egitto aveva urgente bisogno di questa iniezione di materiale e che è sottoposto a una troppo pesante usura di materiale.

Al lume di queste considerazioni la battaglia acquista maggior valore. I combattimenti onorano i marinai e gli aviatori italiani, e tanto più li onorano quanto più il colpo diventa, in base ai dati precisi e irrefutabili oggi resi noti, un'autentica disfatta marinara inglese. Tutte le «pugnalate» date alla flotta e all'aviazione fascista come i Britannici si sono compiaciuti di strombazzare ai quattro venti, non hanno minimamente ridotto l'efficienza italiana in mare e in cielo. Questa efficienza completa e formidabile anche nelle grosse unità da guerra, questa volta non impegnate, pesa sempre più sulle sorti della guerra.

La verità dei fatti è ancora una eloquente e tempestiva rivelazione dell'impotenza britannica a dar seguito per soddisfazione dei Sovietici e dei bellicisti americani, alle reiterate promesse e agli smaglianti propositi di profittatori della guerra russa e del supposto respiro da essa creato sul fronte occidentale, per dare addosso con tutte le forze alla Germania e all'Italia e colpirle alle spalle. Da ormai sei settimane dura la guerra in Russia. I Sovietici sono in continua ritirata con ingenti perdite. I Britannici non hanno potuto fare nulla per soccorrerli nella dura lotta. Dove hanno tentato qualche impresa, sia pure soltanto di parata, sono stati respinti con gravi perdite: sulle coste della Norvegia, nell'Atlantico e nel Mediterraneo le forze dell'Asse si confermano ovunque presenti e vittoriose. I facili entusiasmi scoppiati all'inizio delle ostilità con la Russia lasciano già il posto alla realtà che ogni Inglese comincia a scorgere in tutta la sua tragica irrimediabilità.

Il rapporto del Duce ai Prefetti del Regno

Roma, 2

Il Duce, continuando il rapporto annuale dei Prefetti del Regni, ha ricevuto il Prefetto di Ragusa, Testini, il Prefetto di Caltanissetta, Benincasa, il Prefetto di Enna, Sandonnini, e il Prefetto di Trapani, Giacono.

IL BOLLETTINO 424

Nuclei nemici messi in fuga nel settore di Gondar

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data 2 agosto 1941 XIX:

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Sollum e di Tobruk nessun avvenimento di rilievo. Aerei tedeschi hanno bombardato il porto di Tobruk e concentramenti di automezzi a sud di Sidi el Barrani. La notte scorsa velivoli britannici hanno effettuato un'incursione su Bengasi senza causare vittime.

Nell'Africa orientale, in regione Gondar, nuclei avversari sono stati dispersi e messi in fuga con perdite. La nostra difesa contraerea ha intercettato e respinto un apparecchio nemico che tentava un'azione sulla piazza di Gondar.

Aerei nemici hanno lanciato alcune bombe nella notte sul 1.o agosto su una località della costa occidentale della Sardegna e, nel pomeriggio di ieri, sull'isola di Lampedusa. Nè vittime nè danni. Uno degli apparecchi è stato abbattuto.

Il sottomarino inglese affondato di cui al Bollettino di ieri è stato attaccato e colpito per primo dal tenente pilota De Nunzio.

Il tenente Vladimiro De Nunzio, menzionato nell'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate quale pilota dell'aeroplano da bombardamento a tuffo che per primo ha colpito un sommergibile inglese nel Mediterraneo successivamente affondato, è nato a Morcone in provincia di Benevento il 12 gennaio 1915. Volontario in aeronautica nel giugno 1935 quale allievo ufficiale di complemento del ruolo navigante veniva nominato pilota di aeroplano nel settembre successivo. Nel settembre 1936 veniva ammesso alla R. Accademia aeronautica e frequentava il corso Rex conseguendo la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo nel 1938. Nel 1940 era promosso tenente ad anzianità. Dopo aver prestato servizio presso vari reparti da bombardamento, nel febbraio di quest'anno si addestrava al tiro in picchiata per essere successivamente assegnato all'unità con la quale è riuscito a conseguire la sua prima brillante vittoria sulla flotta sommergibile nemica.

Situazione stazionaria in Africa settentrionale

Zona di operazioni, 2

In Africa settentrionale la situazione è stazionaria. Essa è caratterizzata dalla consueta attività di pattuglie e di artiglieria più o meno degna di rilievo che si manifesta quasi esclusivamente nelle ore notturne, poichè è allora che all'afoso e inesorabile caldo del giorno sopraggiunge l'umidità mentre l'aria diviene più respirabile.

Gli Inglesi hanno effettuato in questi ultimi giorni azioni di bombardamento aereo su qualche punto delle nostre linee avanzate nel settore di Tobruk, ma di fronte all'infruttuosità dei loro attacchi, sembra che abbiano abbandonato [illegible]

Un quadro desolante della situazione in Egitto

Zona di operazioni, 2

Alle nostre linee avanzate [illegible] sudanese [illegible] Inglesi [illegible]

Il sudanese — che è riuscito a fuggire da Sinai, ove le truppe indigene vengono più che mai fatte oggetto di spregio e della cattiveria inglesi — ha fatto un quadro desolante della situazione in Egitto. Il raccolto quest'anno è stato molto scarso e quel poco che si è potuto ammassare è stato immediatamente requisito per i bisogni delle truppe imperiali inglesi. Persino nell'oasi di Fayum, nota per la sua fertilità e per l'abbondanza dei prodotti, vi è mancanza assoluta di farina.

La fame — ha proseguito il sudanese — è diffusa in tutti i Fellah. Nelle maggiori agglomerazioni la situazione è tutt'altro che diversa. Al Cairo, dove egli ha dichiarato di essersi fermato qualche giorno, nonostante lo sfollamento verso il medio e l'alto Egitto, effettuato già nelle prime settimane della guerra, la popolazione è notevolmente accresciuta perchè gli evacuati, non avendo trovato i mezzi di sussistenza dove erano stati inviati, sono rientrati alla spicciolata nella Capitale. Inoltre vi si sono riversati moltissimi profughi di Alessandria. Le cucine istituite a cura di un comitato presieduto dalla giovane Regina Farida, sono lungi dall'essere sufficienti per sfamare le migliaia di Egiziani che subiscono le conseguenze di una guerra che essi non hanno voluta e non vogliono. Infatti le carceri rigurgitano di prigionieri politici nella maggior parte giovani nazionalisti rei di nutrire poca simpata verso l'Inghilterra e notoriamente denunciati alle autorità egiziane dallo Stato Maggiore inglese attraverso l'ambasciatore Sir Lampson, per correità nei tentativi di rivoluzione di cui è stato accusato il Ferik (Maresciallo) Azir el Masli Pascià.

Le autorità inglesi diffondono sistematicamente a mezzo della stampa da essi assoldata e mediante agenti la voce che grandi acquisti di grano e di granoturco sono stati effettuati nelle Americhe, mentre vapori carichi di farina si trovano sotto sbarco ad Alessandria o a Porto Said e e a Suez. Naturalmente le voci non sono seguite che da altre voci: e infatti il grano e il granoturco cioè non si vedono mai.

Intanto la miseria e il malcontento aumentano in tutti gli strati della popolazione. In conseguenza di ciò non pochi sono i casi verificatisi di aggressione e saccheggio di autotrasporti inglesi recanti vettovaglie per le truppe.

L'Italia in guerra

in un articolo della «D. A. Z.»

Berlino, 2

Ancora una volta — scrive Hans Friedrich in una corrispondenza da Roma alla *D.A.Z.* — Mussolini ha riaffermato solennemente quella certezza di vittoria che fin dall'inizio della guerra ha animato il popolo italiano, malgrado fosse cosciente di tutta la gravità della sua decisione di entrare attivamente nel grande conflitto armato che sconvolge l'Europa.

Per questa ragione le chiacchiere sollevate da molta parte della stampa democratica intorno all'intervento dell'Italia in guerra, intervento, in verità, tanto più notevole, in quanto il popolo italiano aveva allora già dietro di sè gli anni gravi di sacrifici e di sangue in Africa Orientale e in Spagna, sono tali da potersi trovare il loro parallelo soltanto nell'infinita quantità di cose senza senso affermate e stampate nei Paesi democratici, intorno alla politica interna delle Potenze dell'Asse. L'Italia, prosegue Friedrich, è un Paese le cui forme di vita sono indissolubilmente legate al mondo circostante. E' un Paese di bellezza e di silenziosa operosità, a dispetto del rumore delle sue strade. La [illegible]

[illegible] za e della gentilezza, bensì abitanti di un Paese dotato di una missione politica nel bacino Mediterraneo di cui deve essere il centro e la potenza dominante.

L'Italia ha dinanzi agli occhi nella sua lotta attuale una pace per cui vale combattere, perchè essa comprenderà tutti quegli elementi che spettano alla missione storica del suo popolo: spazio vitale e di dominio nel Mediterraneo e nei Balcani e un Impero che gli dia le materie prime di cui ha bisogno. L'Italia ha posto tutta la sua esistenza sulla bilancia della vittoria o della sconfitta, si è assunta in guerra compiti tutt'altro che facili, si è esposta a tutta l'ira della potenza nemica che dispera di poter colpire direttamente l'alleata Germania, essa si è esposta al pericolo, con tutta l'estensione delle sue coste e dei suoi fronti, e con questa decisione ha posto il principio del suo migliore avvenire.

La Finlandia combatte per la propria esistenza

Helsinki, 2

Il Presidente del Consiglio finlandese, Rangell, in un'intervista concessa all'*United Press*, ha dichiarato che la Finlandia non avrebbe preso l'iniziativa della guerra alla Unione sovietica se questa non fosse ormai diventata inevitabile aggiungendo: «La Finlandia combatte una lotta decisiva per la propria esistenza. Noi combattiamo il bolscevismo e non odiamo nessuno. Spero che ciò sarà compreso ovunque e soprattutto negli Stati Uniti». Ha quindi narrato il Rangell che subito dopo la conclusione della guerra finno-russa dell'inverno 1939-40, la Russia cominciò a fare richieste alla Finlandia e alla Svezia accentuandole ogni mese. Così essa chiese la sollecita costruzione della ferrovia da Saala alla regione mineraria svedese. Rangell ha concluso: «Noi stiamo difendendo ora la libertà e la civiltà della Scandinavia. Noi dobbiamo essere liberi: non chiediamo che questo». *(U. P.)*

Lungo colloquio di Roosevelt con Harriman reduce da Londra

Scuro in volto, il messo presidenziale dà risposte evasive

Washington, 2

L'incaricato personale di Roosevelt a Londra, Harriman, reduce dall'Inghilterra, giunto a Washington, ha avuto immediatamente con il Presidente un lunghissimo colloquio. Dopo il colloquio, giornalisti nordamericani hanno circondato Harriman che era scuro in volto, e gli hanno fatto varie interrogazioni. Harriman ha dato riposte così evasive, che hanno impressionato i giornalisti nordamericani.

Interrogato da un giornalista se, a suo giudizio, l'Inghilterra è ancora in grado di vincere la guerra, Harriman ha risposto testualmente: «Un argomento sul quale non posso esprimermi». *Secondo altre informazioni, Harriman è tornato da Londra con idee pessimiste sull'andamento del conflitto e sull'enorme sforzo che gli Inglesi nel loro pensiero assegnano agli Stati Uniti.*

Un urgente appello di Stalin

New York, 2

Si apprende che il messaggio inviato da Stalin a Roosevelt conteneva un'urgente richiesta di aiuti. Egli avrebbe dichiarato che l'Unione sovietica non sarebbe più in grado di resistere più a lungo se tali aiuti non le pervenissero.

I doveri del popolo svizzero

in un discorso del Presidente Wetter

Berna, 2

In occasione del 650.o annuale della Confederazione svizzera, il Presidente Wetter ha pronunciato un discorso in cui fra l'altro ha dichiarato:

«Il nostro Esercito è destinato a proteggere la nostra neutralità: questo principio di diritto pubblico domina da secoli la nostra politica estera. Ma noi sappiamo che la volontà di essere neutri deve essere accompagnata da una volontà ferma di difesa e dalla decisione inflessibile di difendere la neutralità di fronte all'aggressione, chiunque esso sia, senza eccezione. Soltanto questa decisione ferma e precisa della Svizzera da anche agli altri Paesi la voluta garanzia. Ma tale neutralità richiede anche nei grandi conflitti una forte disciplina da parte del popolo. Mai deve nascere il benchè minimo dubbio sull'osservanza assoluta di voler essere neutrali. Un siffatto dubbio sarebbe anche ingiustificato poichè Governo, Esercito e popolo sanno ciò che essi devono a questa grande tradizione. Ora che in Imperi potenti gravi risoluzioni sono decisi da un unico Capo, anche da noi la volontà governativa deve potersi estrinsecare in modo più semplice e accelerato. La possibilità di soluzioni celeri è per il Governo più urgente che mai, sia nel campo politico che in quello economico. Da ciò i pieni poteri al Consiglio federale che sono ormai accetti da tutti».

La guerra degli alleati contro il bolscevismo

Un'altra battaglia di annientamento è in corso a 250 km. a sud di Kiev

Berlino, 2

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nell'Ucraina reparti celeri tedeschi sono penetrati profondamente fra le formazioni nemiche in movimento di ritirata.

In una zona a 250 chilometri a sud di Kiev è in corso un'altra grande battaglia di annientamento.

Le Divisioni sovietiche accerchiate ad est di Smolensk sono state ancora più serrate nella morsa tedesca.

Aerei tedeschi da combattimento hanno bombardato nella scorsa notte con buon successo servizi di approvvigionamento e attrezzature militari a Mosca e importanti nodi ferroviari sull'alto Volga e nell'Ucraina meridionale.

Un ennesimo contrattacco sovietico effettuato ieri da forze corazzate nel settore centrale, è fallito completamente. Il nemico è stato respinto. Numerosi carri armati sono stati distrutti. Ingenti le perdite sovietiche. Interi reparti sono stati letteralmente annientati.

Nella giornata di ieri, un tentativo sovietico di sortita, nella zona centrale del fronte orientale, è stato stroncato immediatamente. Il tentativo, che mirava ad alleggerire la pressione tedesca, fu iniziato dai Sovietici con l'impiego di numerosi carri armati. Ma la pronta reazione germanica lo stroncava in pieno, infliggendo ai rossi dure perdite. Dopo aspri combattimenti i sovietici venivano respinti. Rimanevano sul terreno numerosi carri armati distrutti e moltissimi caduti bolscevichi.

Il 31 luglio nel settore di Viasma l'Arma aerea tedesca ha attaccato parecchi treni blindati nemici, due dei quali sono stati distrutti. Sono stati pure colpiti in pieno vari treni e un trasporto militare. Inoltre sono state bombardate da bassa quota colonne blindate. Sette carri armati, quattordici cannoni, una batteria contraerea e trenta autocarri sono stati messi fuori combattimento. Infine sono state centrate in pieno alcune postazioni di artiglieria. Tre batterie nemiche sono state distrutte.

Nel settore centrale del fronte orientale una batteria controaerea ha distrutto tre carri armati sovietici di oltre 50 tonn., mettendone in fuga alcuni altri, con cui il nemico aveva tentato un contrattacco.

Dalle notizie sinora pervenute, risulta che i Sovieti hanno perduto ieri 129 aeroplani, di cui 77 in scontri aerei e 52 distrutti al suolo. Sono continuati con successo gli efficaci attacchi contro il materiale rotabile e le vie di trasporti sovietiche. A sud del settore centrale del fronte, aerei tedeschi hanno attaccato un treno blindato sovietico, distruggendolo a colpi di bombe e con le armi di bordo. Tale azione è costata al nemico gravi perdite in uomini. Nel settore meridionale del fronte, apparecchi da combattimento hanno bombardato un importante centro di comunicazione nemico. Ben aggiustati tiri di bombe su impianti ferroviari distruggevano binari e scambi, come pure alcuni depositi che hanno subito preso fuoco. Altri attacchi hanno preso di mira incroci stradali, che venivano rapidamente devastati dai lanci di bombe. Una squadriglia da caccia, comandata dal maggiore Trautloft, otteneva nella giornata di ieri sul fronte orientale la sua millesima vittoria aerea.

Si apprende che un Corpo corazzato tedesco è riuscito da solo a mettere fuori combattimento nello spazio di 4 settimane 566 carri armati sovietici, 233 cannoni da campagna, 151 cannoni anticarro e 21 della contraerea.

Particolari sull'attacco contro la Capitale sovietica

Berlino, 2

Si apprendono interessanti particolari sull'attacco eseguito la notte scorsa dall'aviazione tedesca contro gli obiettivi militari di Mosca.

Il bombardamento, effettuato a ondate successive, è stato efficacissimo ed ha provocato danni. Il cielo era limpido e sgombro completamente di nubi, cosicchè era facile per gli aviatori germanici di individuare perfettamente gli obiettivi prestabiliti e di osservare, dopo il lancio delle bombe, i risultati conseguiti. Molte bombe di grosso e medio calibro hanno centrato in pieno opere militari, caserme, fabbriche ed altri obiettivi d'importanza bellica.

In tutta l'immensa Capitale sovietica si sviluppavano vastissimi incendi che presto si propagavano ad altri edifici.

Gli strascichi della battaglia intorno a Smolensk

Berlino, 2

Una colonna di truppe tedesche è penetrata in Ucraina per 250 km. dal confine germano-russo, si suppone a nord di Kiew, mentre un'altra ha sorpassato la città molto più a sud. Per nostro conto possiamo aggiungere che reparti corazzati tedeschi hanno sfondato le difese sovietiche oltre Smolensk e Wjazma, verso Borodino e Mosca.

Si dice che a Kiev infuria una grossa battaglia, mentre la battaglia di Smolensk, pur essendo finita con la vittoria dei Germanici che hanno preso la città e sono avanzati, ha ancora degli strascichi, perchè i Tedeschi con la loro audace tattica hanno circondato nuclei di rossi, e uno di questi, grosso di almeno quattro Divisioni, a quanto si afferma, deve essere ora catturato. Per questa operazione occorreranno parecchi giorni, perchè la resistenza dei sovietici è tenace e la zona di terreno è vastissima.

Per dare la sensazione della vastità del teatro della guerra, stamane il *Völkischer Beobachter* ha pubblicato una cartina della Russia in nero e sovrapposta una della Germania in rosso. Risulta che il territorio della Germania comprese le regioni conquistate e occupate, Polonia, Olanda, Belgio, Francia, è vasto come la zona che va dal confine russo sino quasi a Mosca includendo gran parte dei Paesi baltici. I progressi tedeschi sono già imponenti, pur sembrando ancora esigui. Ma è un fenomeno psicologico dovuto alla notorietà dei Paesi geografici della Russia nei quali si sta combattendo. Ora i Germanici sono stesi su una linea che dalle fortezze Stalin press'a poco va da Narva in Estonia al confine con la Russia sul golfo di Finlandia fino alle foci del Nistro sul Mar Nero. La linea di occupazione dei Tedeschi attraversa la regione di Pietroburgo, passa ad est di Wiazma e dopo aver passato Vitebsk ad ovest scende diritta a sud proseguendo prima il Dnjeper poi il Nistro fino al mare.

Ma in più vi è la punta dei Tedeschi e degli Slovacchi in Ucraina e l'altra dei Romeni addosso ad Odessa. Si tratta di un'avanzata media di 850 chilometri in linea d'aria che sulle strade vogliono dire almeno 1800 chilometri affrontando e superando ostacoli assai duri. Ciò i Tedeschi hanno fatto in sei settimane di combattimenti continui e senza riposo. Ora si aspetta con comprensibile curiosità l'elenco della cattura di uomini e del possesso di bottino già annunciati dal Comando Supremo.

Sul fronte ucraino

Budienny dà l'ordine di battersi fino all'ultimo uomo

Dal Quartiere Generale ungherese, 2

Nelle ultime 24 ore, nel settore affidato alle truppe magiare in Ucraina sono riapparse alcune formazioni aeree sovietiche.

Mentre negli scorsi giorni, di fronte alle enormi perdite subite in seguito alla poderosa attività dell'aviazione germanica, nel Comando sovietico era prevalso il concetto di non impegnare tutto quanto rimaneva dell'aviazione, nelle ultime ore, evidentemente, il Maresciallo Budienny ha creduto di far proteggere la ritirata del grosso delle sue truppe oltre il Dnieper, facendo entrare in azione le squadriglie che egli aveva tenuto in riserva per usarle soltanto in azioni di grande importanza.

E' evidente che, ormai, il Comando sovietico si trova in grave difficoltà nell'esecuzione dei suoi piani di ritirata, e perciò getta nella mischia tutte le sue forze di riserva.

Dai rapporti pervenuti al Quartier generale ungherese, risulta che già da tre giorni il Maresciallo rosso ha esaurito quanto disponeva di truppe fresche, ordinando alle Divisioni di copertura di battersi fino all'ultimo uomo.

Ormai la battaglia di annientamento delle truppe sovietiche di copertura volge verso la conclusione.

Le truppe celeri e motorizzate ungheresi, che agiscono secondo i piani perfettamente coordinati con lo Stato Maggiore germanico, vanno raggiungendo gli obiettivi loro assegnati, infliggendo gravi perdite al nemico. Il tentativo del nemico di porre in salvo oltre il Dnjeper le artiglierie pesanti si può dire ormai fallito su tutto il fronte ucraino. Le truppe magiare, negli accaniti scontri degli ultimi giorni, hanno catturato un ingente materiale di guerra, compresi cannoni di ogni calibro.

Numerosi reparti sovietici sono stati accerchiati nella zona fra Vinniza e Circassi e difficilmente potranno aprirsi un varco nel cerchio di acciaio che si stringe sempre più intorno a loro.

Una colonna celere ungherese scontratasi con truppe motorizzate sovietiche, dopo aspro e sanguinoso combattimento è riuscita ad annientarle. Il bilancio della giornata: 2500 prigionieri e più di 500 caduti sovietici. Con l'aviazione germanica collaborano anche alcuni stormi da caccia e da bombardamento ungheresi.

Reparti corazzati rossi che tentavano di porsi in salvo con una precipitosa ritirata, sono stati raggiunti e distrutti dai bombardieri magiari. L'avanzata continua anche nel settore ungherese, in perfetta coesione con le truppe germanico-romene. La battaglia dell'Ucraina è entrata ormai nella sua fase culminante.

L'aviazione rossa ha rinunciato alle incursioni sulla Romania

Bucarest, 2

(a.) Da alcuni giorni l'aviazione sovietica ha rinunciato ad effettuare incursioni sul territorio romeno. L'occupazione delle provincie della Bessarabia e della Bucovina completata ora in modo definitivo con la conquista dell'importante centro di Tiraspol, mentre ha tolto ai Sovietici la possibilità di servirsi di aerodromi più vicini e attrezzati, deve avere consigliato il Comando rosso a non arrischiare in voli di lungo raggio apparecchi in attacchi che l'efficacia della difesa controaerea tedesco-romena e della caccia alleata rendeva sempre più infruttuosi.

D'altra parte l'avanzata minacciosa delle forze tedesco-romene in Ucraina richiede la presenza continua dell'aviazione sul fronte, come i micidiali comandamenti di Mosca e Pietroburgo non possono che avere consigliato i rossi ad evitare che le incursioni su città aperte romene, sinora quasi esclusivamente limitate ad obiettivi civili, provocando le sacrosante rappresaglie degli «Stukas», si ritorcano in misura troppe volte maggiore contro i loro vitalissimi centri già sufficientemente coventrizzati.

L'amicizia italo-romena, consacrata oggi dalla fratellanza d'armi nella lotta contro il bolscevismo, è oggetto di calorosi commenti da parte di questa stampa. Il quotidiano *Curentul*, sotto il titolo «Un nuovo ordine italo-romeno», così si esprime: «L'imperativo degli interessi di una lotta comune per l'edificazione di un nuovo ordine continentale cimenta sempre più la fratellanza di aspirazioni e di opere fra il popolo romeno e quello italiano.

Una relazione di Grandi al Duce sull'attività della Camera corporativa

Intensa opera legislativa svolta in due anni di vita
Nove consiglieri nazionali gloriosamente Caduti

Roma, 2

Il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha presentato al Duce una relazione di carattere statistico e illustrativo dell'attività dell'Assemblea legislativa durante questo suo primo biennio di vita. La nuova Camera, sorta nel ventennale della fondazione dei Fasci di Combattimento, ha iniziato i suoi lavori pochi mesi prima dello scoppio della guerra; questo primo biennio di attività legislativa coincide pressochè interamente con il periodo eccezionale della guerra.

Assemblea politica

La nuova riforma della rappresentanza, mentre ha consolidato a fianco del Senato del Regno il sistema bicamerale italiano, ha introdotto nuovi modi di selezione e titoli di partecipazione all'Assemblea rappresentativa, conservando a quest'ultima la sua piena fisonomia di assemblea politica. Secondo la legge costituzionale, la Camera è un'Assemblea numericamente variabile. Le oscillazioni sono state tuttavia assai circoscritte. I consiglieri nazionali, ch'erano 622 il 23 marzo 1939, sono oggi 691. Di questi 18 appartengono al Gran Consiglio del Fascismo; 148 al Consiglio Nazionale del Partito, 525 al Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

L'Assemblea plenaria ha tenuto 29 riunioni esaminando 49 disegni di legge. Le Commissioni legislative hanno tenuto complessivamente 315 riunioni, esaminando e discutendo 1237 disegni di legge ed emendandone 300.

La collaborazione prestata dalla Camera all'opera legislativa del Governo appare particolarmente evidente dalla sollecitudine con cui è stato condotto l'esame dei singoli provvedimenti. Infatti su 1237 disegni di legge approvati dalle Commissioni legislative, 497 sono stati esaminati entro 5 giorni dalla presentazione, 567 nel termine da 6 a 10 giorni, 98 nel termine da 11 a 15 giorni, 49 nel termine di oltre 15 giorni. Questi dati confermano la bontà del metodo e la riuscita attuazione pratica della nuova procedura legislativa, che è stata uno dei capisaldi della riforma.

La relazione contiene quindi una ampia illustrazione dell'attività svolta dalla Camera, particolarmente nei lavori per la riforma dei Codici, testè conclusa e nella speciale legislazione di guerra.

La legislazione di guerra

Il passaggio allo stato di guerra ha infatti determinato e, mano a mano accentuato, la formazione di un organico sistema di leggi il quale presenta tipici aspetti e interessanti sviluppi. Tra i provvedimenti principali vanno ricordate le leggi sull'organizzazione della Nazione in guerra e sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra, le norme che regolano l'economia di guerra, che disciplinano la produzione e i consumi, e quelli relativi alla finanza di guerra, la quale ha sostenuto uno sforzo imponente, parallelo all'intensificarsi delle operazioni belliche e al grandioso impiego di mezzi che queste ultime comportano.

Nè vanno dimenticate le numerose provvidenze che hanno dato forma giuridica alla solidarietà nazionale verso tutti coloro che più direttamente risentono danni o rischi in conseguenza dello stato di guerra e che a [illegible] dei militari trattenuti alle armi.

All'elaborazione di tutte queste leggi predisposte dal Governo fascista, la Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha portato un contributo diretto in quanto che solo per meno del 10 per cento dei provvedimenti si è adottata la forma del decreto legge costituzionalmente previsto per le esigenze dello stato di guerra. Ciò dimostra che il funzionamento della nuova Camera risponde pienamente anche alle necessità eccezionali del tempo di guerra. La percentuale delle conversioni in legge, sul totale dei disegni di legge discussi, che era andata crescendo nelle ultime quattro legislature, fino a raggiungere il 70 per cento nel 1923, il 77 per cento nel 1929 e l'88 per cento nella passata legislatura, si è rapidamente contratta nell'attuale legislatura di guerra discendendo a meno del 10 per cento e, in certi periodi, riducendosi addirittura al 3 e al 0 per cento.

300 consiglieri nazionali al fronte

Esaminando nel complesso i provvedimenti legislativi emanati, si riscontra che su 549 disegni inviati dal Governo, dal 29 giugno 1940-XVIII al 23 marzo 1941-XIX, 280 riguardano direttamente la legislazione di guerra e 229 rientrano nella legislazione ordinaria. Tutto ciò dimostra che lo stato di guerra, pur realizzando le energie e le risorse verso le mète belliche, non ha arrestato per nulla la normale attività legislativa.

Quest'ultima svoltasi senza interruzione dall'inizio della guerra, non ha tuttavia impedito ai consiglieri nazionali di compiere il loro dovere di soldati. Circa 300 di essi sono stati mobilitati e hanno partecipato alle operazioni sui vari fronti in unità combattenti di prima linea.

Nove eroici camerati sono gloriosamente caduti sul campo: Italo Balbo, Lino Balbo, Bernardo Barbiellini Amidei, Enrico Caretti, Antonio Chiodi, Mario Fregonara, Guido Pallotta, Enrico Ricci, Fortunato Federici. Questi nostri morti gloriosi stanno a indicare la via della vittoria.

"Foglio di disposizioni,, „Chi muore per l'Italia è vivo sempre„

Roma, 2

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del Partito reca:

«Sul fronte greco-albanese, è caduto eroicamente il camerata Carlo Balconi da Vignate (Milano). Prima di partire per la guerra, esortava sua madre con le seguenti nobilissime parole: «Chi muore per l'Italia è vivo sempre».

Il Segretario del Partito ha disposto che la frase sia incisa nel Sacrario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano.

***

Nel «Foglio di Disposizioni» è stato citato il fascista Luigi Perrone, Ispettore della Federazione dei Fasci di Combattimento di Cosenza, caduto in guerra.

***

Dal 2 al 21 agosto XIX, le fasciste Rachele Ferrari del Latte, Maria Chiarizia, Bice Parmeggiani, Tina Gibertini, Olga Medici del Vascello, Anna Maria Giusti dalla Rosa, Giulia Baragiola, Gliceria Vecchiarelli, Marziola Pignatari, Licia Abruzzese, Clara Franceschini, Laura Marani Argnani, Maria Pia Pironti e Benedetta Marinetti, presenzieranno lo svolgimento degli esami dei Corsi provinciali per dirigenti delle organizzazioni femminili del P. N. F., rispettivamente nelle Federazione dei Fasci Femminili di Venezia, Foggia e Avellino, Piacenza, Catanzaro, Asti, Pavia, Varese, Agrigento, Livorno, Vicenza, Trento, Genova, Salerno e Reggio Emilia.

***

Allo scopo di consentire ai fascisti universitari di completare e perfezionare la propria preparazione sindacale e corporativa, la Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione e dei servizi tributari, appaltati, d'intesa con la Segreteria dei Gruppi fascisti universitari e con le segreterie provinciali, includerà un rappresentante dei «Guf» nella Giunta esecutiva della Confederazione, nelle Giunte esecutive delle Federazioni nazionali di categoria, nei Comitati delle Unioni interprovinciali e nei Comitati delle delegazioni provinciali.

***

Il fascista Mario Alburno è stato nominato segretario del «Guf» di Firenze. Il fascista Giuseppe Papagna è stato nominato segretario del «Guf» di Aosta. I fascisti Enrico Del Nebbio e Giovanni Guerrini, sono stati nominati consulenti artistici dei servizi tecnici del Direttorio Nazionale del Partito. Presso ogni Federazione dei Fasci di Combattimento il coordinamento e l'esame dei problemi tecnici e costruttivi, sarà affidato ad un geometra e ad un ingegnere o a un gerarca di adeguata competenza.

Il cambio della guardia a Potenza

Potenza, 2

Tra vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce si è avuto oggi il cambio della guardia alla Federazione dei Fasci tra il Federale uscente Luigi Danzo e il Federale che subentra Ernesto de Marsio. Il cambio della guardia si è svolto dinanzi al componente il Direttorio Nazionale Rino Parenti e alla presenza del Prefetto e delle gerarchie provinciali e comunali. I gerarchi, dopo la cerimonia hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, al monumento dei Caduti in guerra e al monumento eretto nel Parco della Rimembranza ad Arnaldo Mussolini.

L'elenco delle presidenze in concorso per le scuole medie

Roma, 2

Con provvedimento in corso è modificato come segue l'elenco delle presidenze e delle direzioni messe a concorso con Decreto del 21 luglio della *Gazzetta Ufficiale*: Licei classici 1; Licei scientifici 1; Istituti magistrali 1; Istituti tecnici commerciali e per geometri 8; Scuole tecniche commerciali 27; Scuole secondarie di avviamento professionale a tipo commerciale 16, a tipo agrario 4, a tipo industriale 12, a tipo industriale femminile 10.

Sono ammessi a partecipare al concorso, per ciascuno tipo di Istituto o di Scuola, i presidi e i direttori di ruolo dei RR. Istituti e delle RR. Scuole dello stesso grado

Il ten. col. Cappezzone nuovo direttore delle «Vie dell'Aria»

Roma, 2

Dopo quattro anni di operosa attività il colonnello pilota dott. Ugo Rampelli in seguito ad insistente richiesta, è stato destinato al comando di un reparto d'impiego e pertanto ha lasciato il 31 luglio la direzione di *Le Vie dell'Aria*. Dal 1.o agosto la direzione del giornale è stata assunta dal tenente colonnello pilota dott. Salvatore Cappezzone.

Il porto di Fiume per i traffici dell'Ungheria

Roma, 2

L'*Agenzia del Mare* ha da Budapest la notizia che è imminente la costituzione di una nuova Società ungherese di navigazione marittima che avrà Fiume come sede d'armamento. La nuova Società svolgerà intanto la sua attività solamente nell'Adriatico per poi, a guerra finita, tenere anche delle rotte oceaniche.

Sull'importanza che il porto di Fiume avrà nei riguardi dei traffici mercantili dell'Ungheria la stessa *Agenzia del Mare* rileva quanto scrive in proposito la *Neue Zürcher Zeitung* e cioè che l'Ungheria aspira di ottenere dal Governo italiano l'istituzione di un porto franco a Fiume intendendo avviare attraverso questo porto la maggior parte del suo commercio estero. In un primo tempo, il traffico delle merci tra l'Ungheria e Fiume si svolgerebbe per mezzo di un ben organizzato servizio di trasporti automobilistici fino a quando non sarebbe realizzata la nuova linea ferroviaria Budapest-Fiume per la quale l'Ungheria ha già iniziato gli studi.

La medaglia d'oro a quattro aviatori

Roma, 2

Sono state concesse quattro medaglie d'oro al valore aeronautico, due alla memoria e due a viventi.

Alla memoria del capitano pilota Eugenio Meconi l'alta onorificenza è stata concessa con la seguente motivazione:

«Capo equipaggio di velivolo da bombardamento, verificatasi, durante un volo d'addestramento al tiro notturno, una gravissima avaria a un motore che determinava un principio d'incendio e rendeva precaria la stabilità del velivolo, dava ordine all'equipaggio di lanciarsi col paracadute, mentre, incurante della propria salvezza e con alta perizia e sangue freddo, si adoperava a mantenere da solo il governo del velivolo. Non riuscendo il lancio dell'intero equipaggio per avverse circostanze della drammatica vicenda, deliberatamente rinunciava a far uso del paracadute nel proposito di cercare, nell'incertissima sorte di un'atterraggio notturno di fortuna, la salvezza del personale rimasto a bordo. Sopraffatto da condizioni proibitive di oscurità, di volo, di ambiente, ardevano con lui nel rogo la passione che lo aveva portato al supremo sacrificio». Cielo di Aviano 31 maggio 1941 XIX.

Ecco la motivazione della medaglia d'oro concessa alla memoria del capitano pilota Zannetti Nino da Civitella di Romagna (Forlì):

«Ufficiale pilota di eccezionale ardimento e valore, volontario di Africa e di Spagna, promosso per merito di guerra, sei volte decorato al V. M., all'inizio delle attuali ostilità chiedeva ancora l'assegnazione a un reparto operante. Gli obiettivi dei più lontani orizzonti dal fronte francese all'Africa orientale, dalla Palestina al Golfo Persico, dalla Grecia alla flotta inglese del Mediterraneo, venivano sorvolati e battuti dalla sua ala instancabile, gloriosa e vittoriosa. La notte del 18 marzo 1941, mentre preparava e affinava l'ala di un nuovo velivolo, immolava alla Patria la sua florida giovinezza chiudendo così nell'olocausto una prodigiosa vita di combattente». Mediterraneo occidentale, orientale, Africa, fronte greco-albanese, 11 giugno 1940-18 marzo 1941 XIX.

Ecco la motivazione della medaglia concessa al capitano pilota Bonzi Leonardo da Milano:

«Pilota e navigatore di eccezione, si offriva volontario per trasportare alle nostre truppe isolate dell'Impero, in un momento particolarmente critico, prezioso materiale bellico, tentando di raggiungere quelle terre lontane con dei voli che solo la fede nelle proprie forze e la bellezza quasi sovrumana dell'impresa potevano far portare a compimento. Avverse condizioni atmosferiche, difficoltà di una lunghissima rotta mai seguita, insidie nemiche non impedivano il raggiungimento della meta, dopo un epico volo. Cielo del Mediterraneo e dell'Impero, giugno 1941-XIX».

Ed ecco, infine, la motivazione della medaglia d'oro concessa al tenente pilota Peroli Max, da Ferrara:

«Pilota e navigatore di eccezionale perizia, già distintosi in precedenti rischiose missioni nelle quali aveva dovuto effettuare fortunosi scali in località sconosciute e desertiche, in un momento particolarmente critico per le terre dell'Impero, si offriva due volte ancora per trasportare materiali necessari ad alimentare la strenua resistenza delle nostre truppe. Nei magnifici voli attraverso territori controllati dal nemico, su rotte lunghissime ed estremamente difficili, vincendo le avverse condizioni atmosferiche, le deficienze dell'assistenza radioelettrica e la sempre vigile insidia nemica, forniva una splendida prova di cosciente ardimento, di ferrea volontà e di magnifica capacità professionale. Cielo del Mediterraneo e dell'Impero, aprile-luglio 1941-XIX».

Numerose condanne per reati interessanti le fabbricazioni di guerra

Roma, 2

I seguenti titolari di varie ditte, che si sono resi colpevoli di reati, interessanti le fabbricazioni di guerra, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria dai competenti organi del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra, e condannati:

1) Angeli Giulio, amministratore unico della S. A. Compagnia Italiana approvvigionamento materie prime industriali (C.I.A.M.P.I.) di Brescia, per vendita di ferro tondo semiduro per cemento armato a prezzi maggiorati, a lire 100.000 di ammenda dal Tribunale di Milano;

2) Pilia Vito, rappresentante della ditta «Fratelli Pilia e Ramassini», già «Ferro e acciaio» di Oristano, per omessa denuncia di materiale ferroso, a nove mesi di arresto e lire 25.600 di ammenda dal Tribunale di Oristano;

3) Rabbi Giovanni di Torino per omessa denuncia e vendita illecita di tornitura di ghisa, a nove mesi di arresto e lire 11.261.50 di ammenda dal Tribunale di Torino;

4) Malvestio Guido, titolare della fabbrica «Reti metalliche» di Villanova (Padova), per omessa denuncia di rottami ferrosi, a nove mesi di arresto e lire 10.800 di ammenda dal Tribunale di Padova;

5) Dal Pos Luigi di Camposampiero (Padova) per omessa denuncia di rottami ferrosi, a nove mesi di arresto e lire 6615 di ammenda dal Tribunale di Padova;

6) Mimo Natale di Vigodarzere (Padova), per omessa denuncia di rottami ferrosi, a nove mesi di arresto e lire 5940 di ammenda dal Tribunale di Padova;

7) Traschetti Ernesto proprietario della Ditta «Eredi Traschetti» di Torino, per omessa denuncia di rottami ferrosi, a nove mesi di arresto e lire 1500 di ammenda dal Tribunale di Torino;

8) Benevenuta Abramo, amministratore delegato della Società in nome collettivo «A. Benevenuta e C.» di Forno Canavese (Torino per omessa denuncia e vendita di materiale ferroso da forno, a lire 25.000 di ammenda dal Tribunale di Torino;

9) Ferrero Egon Giulio di Milano; Manfioletti Luigi, rappresentante della Ditta «Manfioletti Gino» di Bergamo; Massardi Aurelio di Milano; Cordani Osvaldo di Milano; Mariani Mario, rappresentante della Ditta «L. V. Fratelli Mariani per vendita di nichel in catodi demonetizzato, proveniente da assegnazioni della «Fabbriguerra» a complessive lire 13.000 di ammenda dalla Pretura di Milano;

10) Carlesi Ubaldo consocio della Ditta «Carlesi e Moralis» di Cagliari, per omessa denuncia e vendita illegale di rottami di ferro e di ghisa, a lire 9500 di ammenda dal Tribunale di Cagliari.

Operai edili di Catania partiti per il Reich

Catania, 2

Un numeroso contingente di lavoratori edili della provincia è partito per la Germania inneggiando ardentemente al Duce.

Travolto e ucciso a Lubiana da una vettura tranviaria

Lubiana, 2

Nel rincasare, il trentaseienne Luigi Zormann è stato travolto, lungo la Presernova Ulica, da una vettura tranviaria. Accompagnato d'urgenza all'ospedale, vi è deceduto poco dopo.

— Il trentottenne Martino Cernegelj, da Novo Mesto, mentre guidava un carro carico di covoni di grano, è caduto al suolo e ha riportato gravi contusioni, per le quali è stato ricoverato all'ospedale, ove giace in grave stato.

Una banda di grassatori arrestata dalla polizia di Milano

Milano, 2

Le intensificate indagini che la squadra mobile aveva iniziato da qualche tempo in seguito a numerose aggressioni e tentativi di estorsione a mano armata compiute ai danni di pacifici cittadini, hanno portato oggi all'identificazione e all'arresto di una vera banda di delinquenti comuni, quasi completamente composta di giovani intorno ai vent'anni.

Le imprese sono state commesse dai malviventi ai danni di persone di varia categoria, fra le quali si trovano un orefice, operai e professionisti, tanto in zone del centro quanto in punti più remoti della periferia.

Nonostante la retata, la polizia continua ad allargare la rete delle investigazioni, poichè è pensabile che, data l'identicità di parecchi furti, la banda fosse capitanata da qualche capo che ancora riesce a sottrarsi alle maglie della giustizia.

Notiziario sportivo

I migliori marciatori d'Italia oggi sulla pista del Littorio triestino per il titolo nazionale dei 10 chm.

Per la prima volta oggi si disputa a Trieste il campionato italiano assoluto di marcia in pista sui 10 km. Si è svolta due anni fa una gara nazionale sui 10 chilometri il cui ordine di arrivo, se non erriamo, fu il seguente: 1) Cressevi, 2) Peri, 3) Crola. A distanza di due anni gli sportivi triestini assisteranno ad una manifestazione del genere, la cui importanza però è notevolmente aumentata dal valore del titolo in palio.

Esaminando la lista dei partecipanti a questo massimo raduno qualitativo dei marciatori d'Italia, vediamo anche i nomi degli atleti sopra menzionati.

E' ancora vivo negli sportivi il ricordo del campionato sui 25 chilometri, svoltosi quindici giorni or sono a Milano. Tutti ne conoscono il risultato, che ha laureato campione il biondo milite della V Legione ferroviaria, degno rappresentante di uno sport che a Trieste ha dato le maggiori soddisfazioni per merito dei non dimenticati Umek, Terconi, Poggiolini, Vecchiet ecc.

Ma la gara odierna, per quanto abbia un favorito, si presenta abbastanza incerta. Il nostro Cressevi troverà avversari ben preparati, tenaci e soprattutto decisi a contrastargli quel successo che egli spera di raggiungere e che gli dovrà dare l'applauso dei suoi innumerevoli ammiratori.

Da ogni parte si profila la minaccia. Una si chiama Crola, che domenica dimostrò di essere in piena forma e di marciare molto forte ed è stato l'avversario più duro per Cressevi, anche se sul traguardo, tradito dallo sforzo sostenuto, si è fatto soffiare il secondo posto dal bolognese Peri. Anche questi è in netta ripresa e in condizioni di forma brillanti. Malaspina, l'eterno avversario di Cressevi, è l'uomo capace di tutte le sorprese. Una incognita è rappresentata dal Giovane Fascista Motti del Dopolavoro «Safar», campione italiano dei Fasci Giovanili, il quale domenica scorsa a Milano ha dato battaglia a tutti i campioni, prendendosi il lusso di scappare in partenza e compiere 11 chilometri da solo, con un distacco di 200 metri sul plotone che, capitanato da Malaspina, inseguiva. Raggiunto, si è ritirato. Domani i chilometri non sono 25 ma 10 soltanto e su questa distanza, pensando a quel che ha saputo fare domenica, non è azzardato considerarlo un uomo pericoloso per tutti, anche perchè il suo stile di marcia è abbastanza corretto. Il Dopolavoro «Safar» di Milano manda una squadra di giovani capitanata dal Motti. Anche il forte Malestra della Reyer di Venezia viene a Trieste con una squadra di giovani e non certamente per fare numero.

Dei triestini figurano soltanto iscritti gli atleti appartenenti al gruppo sportivo organizzatore con Cressevi, Toffolletto, Corsi e Ugotti, il neo campione di III serie sui 25 km. Per il primo abbiamo già detto, di Toffoletti se ne dice un gran bene, mentre Corsi e Ugotti scenderanno in pista senza eccessive pretese, perchè le loro possibilità per una distanza così breve sono limitate.

In complesso avremo in pista un bel lotto di atleti e i buongustai della marcia, che a Trieste non sono pochi, assisteranno ad una contesa serrata e appassionata. Il gruppo sportivo organizzatore avverte che l'ingresso al campo è gratuito, e ciò per dar modo a tutti gli appassionati di intervenire a questa importante competizione che avrà inizio alle ore 17 precise.

Tre giocatori lubianesi e un caso prospettato dalla Triestina alla Federazione del calcio

Un interessante caso è stato sottoposto all'esame del Direttorio della Federazione calcistica italiana da parte della Triestina. Ecco, per grandi, linee di cosa si tratta. La nostra società, dopo i grandi avvenimenti militari che hanno mutato l'aspetto politico dell'ex regno jugoslavo, ha intavolato trattative con una società di Lubiana per l'ingaggio di tre giuocatori: un terzino, una mezz'ala e un'ala, tutti e tre nativi delle vecchie Provincie, uno di Gorizia e due della Provincia di Trieste. In breve le trattative, facilitate dall'adesione dei giuocatori, giunsero a felice conclusione. Senonchè, al momento di ratificare le pratiche, usciva la disposizione federale secondo la quale erano proibiti ingaggi di giuocatori jugoslavi appartenenti a società delle terre occupate.

Gli accordi stipulati dalla Triestina sarebbero senz'altro caduti nel vuoto, seguendo la sorte di analoghi ingaggi effettuati da altri sodalizi particolarmente a Spalato; se il caso della società locale non fosse sostanzialmente speciale trattandosi di giuocatori nativi di territori nazionali.

La situazione prospettata è, sotto molti aspetti, simile a quella che ha permesso il ritorno in Patria dei giuocatori d'origine italiana residenti nell'America del Sud. E proprio di codesta circostanza, a quanto ci risulta, la Triestina si è valsa per inoltrare le pratiche alla F. I. G. C.

Non si conoscono ancora le decisioni della Federazione ma è probabile che, non esorbitando la questione dai termini del regolamento organico e rientrando nella nota concessione per i giuocatori di origine italiana, la Triestina abbia la possibilità di impiegare i tre giuocatori fin dall'inizio del prossimo campionato.

I canottieri a Venezia
Le batterie del campionato del Mare

Venezia, 2

Sotto l'alto patronato dell'Altezza Reale il Duca di Genova si è iniziato oggi nel campo di regate del Bacino San Marco il raduno nazionale remiero organizzato dal Comitato della quarta zona della Reale Federazione di Canottaggio per il settimo campionato del mare, secondo gran premio dei giovani. Le gare si sono svolte su un percorso di metri 3000 e in specchio d'acqua assolutamente regolare.

Canoe a un vogatore (non classificati), prima batteria: 1) Aniene in 8'53"; seconda batteria: 1) Dopolavoro Ferroviario di Milano in 9'3" e 7 decimi.

Jole di mare a quattro vogatori con timoniere (non classificati), prima batteria: 1) Aniene in 7'56"; seconda batteria: 1) Eneo di Fiume in 8'2".

Jole di mare a due vogatori con timoniere (non classificati), batteria unica: 1) Dopolavoro Ferroviario di Venezia in 6'3" e 6 decimi.

Coppa Caccialana, jole di mare a quattro vogatori con timoniere (esordienti), prima batteria: 1) Adria in 4'25"; seconda batteria: 1) Lecco in 4'27" e 1 decimo.

Coppa presidente dell'U. N. U. C. I., prima batteria: 1) Gruppo Treviso; seconda batteria: 1) Elpis, gruppo Genova.

Jole di mare a otto vogatori con timoniere (non classificati): 1) Querini di Venezia in 6'45".

Il campionato di tiro a segno della M.V.S.N.
La XV Legione di Brescia vince la gara per pattuglie

Torino, 2

Il campionato nazionale di tiro a segno della Milizia è cominciato stamane al poligono del Martinetti con la gara per pattuglie di legioni. Ogni pattuglia era formata da sei tiratori che hanno dimostrato la perfetta preparazione nel tiro col fucile modello 91.

Ecco i risultati del campionato: 1) XV Legione Brescia con punti 432; 2) L Legione Treviso, punti 425; 3) XXXX Legione Verona, p. 417; 4) XXXV Legione Savona, p. 412; 5) LXXIII Legione Udine, p. 411; 6) XXXXV Legione Bolzano, punti 409. Classifica Milizie speciali: 1) Ferroviaria, punti 438; 2) Controaerea, punti 419; 3) Confinaria, punti 390.

La preparazione per l'incontro di Bucarest
Buone prove degli Azzurri durante l'allenamento di ieri

Udine, 2

Sono continuati anche oggi, sotto la guida del signor Comstock e del dott. Riccardi, gli allenamenti collegiali degli azzurri al «Moretti». In mattinata hanno lanciato il martello Taddia e Castagnetti che hanno raggiunto rispettivamente i 50 ed i 48 metri. Nel disco e nel peso Consolini e Bertocchi hanno eliminato delle piccole imperfezioni. Nel pomeriggio alla presenza del dott. Saini, segretario della F. I. D. A. L. sono continuate con più lena le varie prove. Hanno saltato con l'asta Conchi, Patrizi, Pozzoli e Romeo il quale ha raggiunto, non completamente in forma, i metri 3.75.

Nel salto triplo si sono provati Calci, Pieracci, Pallarini e Battaglio.

Nel giavellotto Rossi ha raggiunto metri 60.18; Matteucci metri 59.85; Drei metri 57.89. Caldana, quasi privo di allenamento, ha coperto i 110 a ostacoli in 15", seguito a spalla da Eritale. Lanzi e Ferassutti hanno provato nei 600 e negli 800 metri, mentre discreta attività hanno svolto Missoni, Fantoni, Barletta, Donnini, Pascucci e Beviacqua.

Nei 5000 metri hanno girato Vitale, Mastroieni e Bianchi. Si sono pure combinate due staffette 4x50.

L'odierno incontro di tennis Trieste-Lubiana

Oggi, sui campi di via Guido Reni, avrà luogo l'annunciato incontro fra le squadre rappresentative di Lubiana e di Trieste. Le gare si iniziano alle ore 9.30, e continueranno nel pomeriggio alle ore 16. I biglietti acquistati la mattina sono valevoli anche per il pomeriggio.

Oggi Triestina - Giordana per il campionato di pallanuoto

Oggi alle 18, avrà luogo nella piscina del bagno Ausonia, l'importante gara per il campionato nazionale di pallanuoto fra le squadre della Triestina e della «Giordana» di Genova.

L'odierno campionato federale di atletica leggera per Giovani fascisti

Oggi avrà luogo presso lo Stadio del Littorio il campionato triestino di atletica leggera per Giovani Fascisti valevole per la selezione della rappresentativa che parteciperà ai campionati nazionali. La manifestazione avrà inizio alle 8.30 precise. Gare in programma: Corse piane: m. 100, 200, 400, 800, 1500, 5000; corsa con ostacoli: m. 110 (m. 1.06); salti: alto, lungo, triplo, asta; getto del peso, lancio del disco, giavellotto, martello; staffetta: 400x300x200x100.

I primi risultati del campionato di tiro a segno della Milizia

Torino, 2

Si sono iniziate stamane e si concluderanno domani al Poligono del Martinetto, le gare per il campionato nazionale di tiro a segno della Milizia. La prima gara, alla quale hanno partecipato 20 pattuglie rappresentative di Legioni, ha dato le seguenti classifiche: 1) 15.a Legione Brescia con punti 432; 2) 50.a Legione Treviso con punti 425; 3) 40.a Legione Verona con punti 417; 4) 34.a Legione Savona con punti 412; 5) 63.a Legione Udine con punti 411; 6) 45.a Legione Bolzano con punti 409. Classifica Milizie speciali: 1) Ferroviaria punti 438; 2) Contraerea punti 433; 3) Confinaria punti 390.

Memo Trevisan sposo

Stamane una giovane coppia corona il suo sogno d'amore. Lo sposo è ben noto agli sportivi: si tratta di Memo Trevisan, il popolare calciatore della Triestina, ora ceduto al Genova, che per la sua bravura è stato più volte chiamato a militare per la rappresentativa nazionale. Il simpatico Memo condurrà all'altare la gentile signorina Pierina Zorn, abitante a Servola, presenti, quali testimoni, due calciatori non meno noti dello sposo: Pino Grezar e Ferruccio Valcareggi. Nella lieta circostanza porgiamo a Memo Trevisan, che sotto così buoni auspici inizia la sua... partita coniugale, e alla gentile sposina vivi auguri.

Il fratello d'armi

Era caduto in un anfratto, col[illegible]to da una palla mortale e le [illegible] ultime parole all'amico fra[illegible] a Renzo Baldi, erano state [illegible] i nonni; i suoi due poveri vecchi, che a lui orfano, avevano fatto da babbo e mamma, [illegible] primi anni.

— Tu sai dove abita... Cerca [illegible] miei vecchi... ricordati... Ren[illegible] Sauro e Lucia Rendàni... [illegible] per me... [illegible] Non [illegible] non dir niente di me... Sono [illegible] soffrirebbero troppo... [illegible] nulla da fare qui... Vat[illegible]

E la sua voce, come un sospiro, [illegible] si spense in quel gran[illegible] d'epopea; nell'uragano di [illegible] battaglia [illegible]

[illegible]

Gianni glielo aveva de-scritto tale e quale... quello era Monte Marino, la sua casa; l'asilo dei suoi vecchi, la culla della sua vita... rimase qualche attimo, come impietrato... l'ora della gran prova era giunta... Bisognava che compisse ad ogni costo il suo dovere... era quella la volontà dell'Eroe... l'anima gli tremava in fondo all'essere. Come un velo leggero di nebbia, gli era dinanzi agli occhi... si sentiva debole, dominato da una forza oscura. Ma fu un attimo... riprese il cammino; corse... oltrepassò quel breve tratto che lo separava dalla casa e giunse sul limitare dell'uscio. Era socchiuso... guardò dentro nella piccola cucina... vide il focolare acceso, la madia, il cassettone su cui luccicavano i grossi piatti di maiolica... il gran tavolo e accosto ad esso i due vecchi del povero Gianni; nonna e nonno bianchi e sottili, che avevano nel viso e negli occhi l'inestinguibile segno del tempo.

Renzo li guardò immobile... non osava, ma poi entrò. I due vecchietti si volsero di scatto: videro il Legionario e si alzarono.

— No; restate seduti... — disse Renzo — Io vengo...

— Lo sappiamo — lo interruppe la vecchietta — Venite dalla Spagna... E' Gianni che vi manda... bevete un bicchiere, figliuolo mio. Mauro versa da bere a questo bravo ragazzo...

Poi davanti alla bottiglia, che il vecchietto volle sturare egli stesso, come per un rito, si sedettero, parlando a scatti, tacendo poi, come per raccogliere qualche remoto pensiero... e Renzo narrò divagando... e i vecchi ascoltavano attenti.

... Ma egli non disse la verità atroce.. la vecchietta si alzò e corse alla madia! Ne sollevò il coperchio. Trasse una carta gualcita e la porse al ragazzo... era un invito del Podestà... Renzo comprese... era stato affidato a lui il penoso incarico. Trasse un respiro fondo, fondo... e la nonnina continuava a parlargli... a dirgli di Gianni, del suo figliolo... ed egli ascoltava, annuiva e sorrideva... rispondeva anche... ma la vecchietta allora si rivolgeva al vecchio suo compagno e lo interrogava. Che dice? Che vuole — domandava ansiosamente. Il vecchietto tentennava il capo... non comprendeva... ma comprese invece Renzo. Erano sordi, e le sue parole si perdevano in un bisbigliar sommesso e confuso... parlarono, parlarono; egli ascoltò commosso, rassegnato, paziente... poi si alzò... era tardi. Bisognava se ne andasse. L'autocorriera non doveva essere lontana... lo accompagnarono fianco a fianco, lungo la viottola, verso il Lavagno, fino quasi sulla strada bianca... e si fermarono quando lo videro accennare lontano alla corriera che sopravveniva.

— Portategli i nostri saluti... ditegli che lo vogliamo qui, presto con voi... — gli disse allora la vecchina — e portategli questa...

Gli porse una medaglietta di vecchio argento brunito.

— Era della povera mamma sua... gli porterà fortuna... vi aspetto con lui. Ricordatelo. Addio!

Renzo salì sull'autocorriera. Li vide sparire lontano, allo svolto della bianca strada e una lagrima gli imperlò le ciglia. Istintivamente la sua mano corse al giustacuore... senti sotto il portafogli, ove erano racchiusi i biondi capelli dell'eroe; quei capelli che avrebbe voluto consegnare ai poveri vecchi... Ma gli era mancato il coraggio... quella serena gioia, non poteva, no, essere distrutta dalle sue mani di fratello d'armi!

Luigi Motta

Civiltà italiana e barbarie inglesi

«Noi greci possiamo comprendere meglio di chiunque l'indignazione italiana per le barbarie in Cirenaica»

Atene, 2

Le barbarie commesse dai Britannici in Cirenaica sono inaudite, scrive la *Proia*. Massacri, stragi, saccheggi, furti, depredazioni; in poche settimane hanno distrutto l'opera di civiltà svolta dagli Italiani in molti anni di paziente ostinato lavoro per fertilizzare il Gebel.

Anche il *Kathimerini* sottolinea che in poche settimane gli Inglesi hanno distrutto il prodotto del lavoro italiano che aveva fatto indietreggiare con i suoi sforzi, il deserto. «Noi Greci — scrive il giornale — che abbiamo visto passare gli Inglesi nel nostro Paese, possiamo comprendere meglio di chiunque la indignazione italiana».

Sotto il titolo «Lo specchio», il *Proinos Typos* osserva che i popoli scrivono con i loro atti la storia che costituisce lo specchio della loro civiltà. La documentazione della barbarie inglese in Cirenaica è una condanna senza appello dell'ipocrisia inglese che nasconde la più inumana crudeltà. Il vandalico comportamento degli Inglesi contrasta con l'atteggiamento delle autorità e delle truppe italiane in Grecia, scrive il *Vradini*, che fa risaltare la enorme differenza tra Inglesi e Italiani. Descrivendo la vita attuale dei contadini greci, il *Vradini* sottolinea la premura con cui le autorità italiane seguono la attività agricola della Grecia. Scrive il giornale: «*Si tratta di confermare un fatto che viene ogni giorno accertato: le truppe italiane di occupazione e i loro capi offrono, con il loro contegno, saggi di civiltà e di sentimenti umanitari tanto più ammirevoli nelle tragiche ore di sconvolgimenti bellici che ora viviamo. E' nostro dovere metterli in giusto rilievo*».

Il cons. naz. Gazzotti in visita agli artigiani di Lubiana

Lubiana, 2

Questa mattina è giunto nella nostra città il cons. naz. Piero Gazzotti, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani. Il gerarca, che è stato ricevuto al Palazzo del Governo dall'Ecc. Emilio Grazioli, ha preso contatto con i dirigenti dell'artigianato della provincia. La presentazione ha avuto luogo presso l'Alto Commissario Ecc. Grazioli il quale ha rivolto il suo cordiale saluto all'alto gerarca, anche nella sua qualità di presidente del Centro internazionale dell'artigianato. Egli ha incitato i dirigenti a collaborare sempre più strettamente per il potenziamento dei sodalizi che rappresentano e ha concluso elevando il pensiero alla Maestà del Re Imperatore e al Duce.

Subito dopo ha preso la parola il presidente dell'artigianato sloveno, signor Kauka, il quale ha portato il devoto saluto dei suoi rappresentati all'Alto Commissario e all'ospite e ha riaffermato la volontà di collaborazione che anima gli artigiani sloveni nell'orbita della grande famiglia artigiana italiana.

Il cons. naz. Gazzotti ha ricambiato calorosamente il saluto dell'Alto Commissario e degli artigiani sloveni. Ha ricordato le nobili tradizioni dell'artigianato locale, annunciando la partecipazione dell'artigianato italiano alla fiera di Lubiana. Ha concluso ricordando i compiti che spettano alle maestranze artigiane slovene nel quadro dell'Impero di Roma.

Nel pomeriggio il cons. naz. Gazzotti, accompagnato dal vicecomandante dei Centri di assistenza, dal direttore della Federazione fascista artigiani, presente anch'essa al rapporto della mattina, e da altri funzionari, si è recato alle 15 a visitare la Sezione artigiana alla Camera di Commercio, ove erano ad attenderlo il presidente degli artigiani Kauka, il segretario della Camera di Commercio Pless, il segretario della Sezione artigiana Pretner. Dopo essersi reso conto del funzionamento degli uffici, ha visitato la sede. Quindi si è portato presso la Scuola tecnica, accolto anche colà dai dirigenti, e ha preso atto dell'attività preparatoria ch'essa va svolgendo in ogni ramo a vantaggio dell'artigianato.

Altra sosta ha fatto subito dopo all'Istituto «Merletti», che prepara centinaia di giovani in questa arte squisitamente femminile la quale ha in Slovenia tradizioni lontane. Quindi ha visitato ancora le officine del fabbro artistico Smuc, del falegname Rojc e del vetraio artistico Klein; e si è compiaciuto con questi valenti artigiani per aver constatato, attraverso i lavori, la loro ottima preparazione, nonchè per i notevoli risultati artistici ottenuti.

Ricevimenti a Berlino dei giornalisti fascisti

Berlino, 2

Il capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri, ministro plenipotenziario Schmidt, ha offerto un ricevimento in onore dei giornalisti fascisti che da qualche giorno si trovano in Germania a scopo di studio. Tra gli intervenuti erano numerosi alti funzionari dei Ministeri degli Esteri e della Propaganda del Reich e un ufficiale superiore del Comando Supremo delle Forze Armate.

Un altro ricevimento è stato offerto da Sündermann, capo di Gabinetto del Capo della stampa del Reich, Segretario di Stato Dietrich. Vi sono intervenute numerose personalità politiche.

I giornalisti sono stati infine ricevuti dall'ambasciatore Dino Alfieri che li ha cordialmente intrattenuti insieme ai corrispondenti dei giornali fascisti a Berlino.

I fiori del Führer sulla tomba di Hindenburg

Berlino, 2

Oggi, nell'anniversario della morte dell'ex Presidente del Reich Feldmaresciallo von Hindenburg, il generale d'artiglieria Weyer, a nome del Führer, ha deposto una corona sulla tomba monumentale del Feldmaresciallo, a Tannenberg.

Disegni del Tiepolo

Una sala dedicata al Maestro al Museo di storia ed arte di Trieste

Considerato il successo avuto dalla Mostra dei disegni di Giambattista Tiepolo — disposta recentemente dal Podestà, in una sede del Museo civico di storia e d'arte — il direttore del Museo stesso, cav. prof. Silvio Rutteri ha preso l'iniziativa di allestire, con i disegni del Tiepolo (quelli ricuperati testè dal più che ventennale esilio oltre Alpi, e quelli ch'erano già nel Museo), una sala dedicata al grande artista veneziano che un critico straniero giudicò «l'ultimo dei grandi pittori italiani». L'iniziativa è dovuta alla considerazione che quelle opere fuggevoli dell'insigne veneziano non costituiscono soltanto un'alta curiosità artistica, ma possono essere pure oggetto di studio, in quanto sono rappresentative d'un periodo quanto mai interessante di Venezia artistica.

La Serenissima era veramente nel Settecento in confessata decadenza politica ed economica; ma nel campo artistico era nel suo pieno meriggio. Sembrerebbe che la Repubblica sentisse di dover preparare a se stessa in quel secolo l'ultima toeletta onde perire in bellezzza. Chiese e palazzi si adornano di affreschi e d'opere di scultura. Gli studi artistici abbondano in quel secolo nella Dominante.

Giambattista Tiepolo, figlio d'un capitano di nave mercantile, venuto dal popolo, rivela, giovanissimo, abilità e buon gusto di disegnatore, tanto che lo portano nello studio di Gregorio Lazzarini, veneto (vissuto a cavallo dei due secoli, il Seicento e il Settecento), dicendo al Lazzarini: «vedete se c'è da farne qualche cosa». Lazzarini lo accetta e mette al tavolo e al cavalletto quel giovine, tanto giovane da essere chiamato Tiepoletto. Quel ragazzo aveva della stoffa. Lazzarini lo chiama volentieri suo «allievo», ma Tiepolo guarda fuori da quella scuola, cerca altri esempi e altri modelli: quelli lasciati dall'allora defunto Antonio Fermiani (1633-1710), quelli di Sebastiano Ricci, bellunese (1659-1734); quelli dei Littarini padre e figlio; e altri ancora di Giambattista Piazzetta (1683-1754); ma soprattutto quel modello incomparabile che è la vita e la società veneziana. Dopo i primi suoi saggi, a 18 anni, a Venezia indicano già il Tiepolo come il più arguto e originale frescante. Ma proprio allora il Tiepolo non si accontenta dell'abilità raggiunta, ma si mette a studiare i grandi del passato: Giorgione, Palma, Tiziano, Tintoretto e soprattutti, sentendosi quasi suo figliuolo spirituale, il Veronese.

Non rifaremo qui la biografia del Tiepolo, ma trattando della collezione così importante dei suoi disegni, osserveremo che quei «guizzi di luce», quelle «improvvisazioni», quei «lampi di idee» consegnati alle ingiallite carte del Museo di Trieste devono attribuirsi al periodo che va dal 1753 al 1761. Allora, dopo aver istoriati con i suoi affreschi vibranti di vita la villa Pisani a Stra, i palazzi Archinti, Dugnani e Clerici di Milano, Tiepolo era stato per circa tre anni in Baviera, chiamatovi dall'arcivescovo di Würzburgo. Nel 1753 era nuovamente a Venezia, a decorare con i fatti di Cleopatra ed Antonio la gran sala del palazzo Labia, e poi la chiesa di S. Alvise, quella della Pietà, quella di S. Stae, quella di Santa Maria del Carmine, quella dei Gesuati e quella di S. Benetto.

Giambattista Tiepolo non era ricco: l'arte veniva, anche allora, mal retribuita, e la sua famiglia era composta di troppo numerose bocche. Perciò lavorava e si prodigava, perciò aveva accettato di salire in Germania e da ultimo di scendere in Spagna, dove aveva trovato in Carlo III un vero «mecenate». Al Palazzo reale di Madrid e alla Villa de la Reina, ad Aranjuez, Tiepolo lasciò il meglio della sua fantasia creatrice: il 27 marzo del 1770, mentre stava lavorando, si spense: la morte si portò con lui, con l'ultima pennellata, l'ultimo suo pensiero.

I disegni del Tiepolo non possono essere che dell'ultimo periodo veneziano del pittore, cioè del decennio che precedette il suo esodo in Spagna. Appartengono perciò alla sua maturità. Ecco anche perchè essi sono degni di studio. E bene farà dunque il direttore del Museo triestino, così appassionato cultore dell'arte, ad apprestare la sala da consacrare a tanto Maestro. Riproduciamo alcuni dei disegni più caratteristici del Tiepolo, ottenuti per cortese consentimento della Direzione del Museo triestino.

★

La politica estera della Croazia
Perchè Zagabria partecipa alla guerra contro il bolscevismo

Belgrado, 2

La *Donau Zeitung* pubblica con rilievo un'intervista concessa dal ministro degli Affari Esteri croato al redattore capo del giornale. Il ministro ha, innanzitutto, sottolineato la spontanea decisione della Croazia di partecipare alla guerra contro il boscevismo. Aviatori croati si trovano già nei campi di istruzione; la fanteria è in viaggio per il fronte e unità della marina croata già prestano servizio di appoggio nel Mar Nero. Il ministro ha, successivamente, parlato del movimento degli «ustasci» affermando che il movimento stesso ha avuto sempre un carattere anticomunista.

Parlando dell'importante questione del trasferimento delle popolazioni, egli ha detto che numerosi croati saranno trasferiti in Croazia, mentre un corrispondente numero di serbi sarà inviato dalla Croazia in Serbia. Ciò è per la Croazia una necessità di Stato, in quanto verranno allontanati dal Paese tutti gli elementi che vi sono immigrati dopo il 1918.

Dopo aver accennato all'azione antigiudaica in Croazia, il ministro si è soffermato sul problema dei gruppi etnici tedeschi dicendo, a questo proposito, che le strette relazioni esistenti tra la Croazia e la Germania hanno espressione nella situazione giuridica dei gruppi etnici tedeschi. Il ministro croato ha terminato l'intervista con un breve accenno al riallacciamento delle relazioni internazionali della Croazia con altri Stati, precisando le istruzioni date alle Legazioni a Roma, Berlino, Bratislava, Bucarest e Sofia e sottolineando il riconoscimento dello Stato croato da parte del Giappone, della Spagna, del Governo di Nanchino e della Finlandia.

Il ministro di Croazia a Bratislava presenta le credenziali

Bratislava, 2

Con il consueto cerimoniale il ministro di Croazia Toh ha presentato oggi le lettere credenziali al Presidente della Repubblica slovacca. Nei discorsi scambiati è stata rilevata la tradizionale amicizia e l'affinità dei due popoli e anche l'analogia del loro avvento alla vita statale indipendente.

Göbbels visiterà la Romania dopo la fine delle operazioni

Bucarest, 2

Il ministro tedesco della Propaganda dott. Göbbels, invitato ufficialmente dal Governo romeno a visitare la Romania, ha risposto oggi con una lettera indirizzata al Primo Ministro «ad interim» Michele Antonescu, accettando e ringraziando cordialmente.

La visita avrà luogo subito dopo la fine delle operazioni di guerra sul fronte orientale.

L'Assemblea nazionale turca si riunirà domani

Ankara, 2

Lunedì prossimo, come è stato annunciato, si riunirà la grande Assemblea nazionale turca e martedì avrà luogo la riunione del Gruppo parlamentare del partito del popolo.

Quattro navi per il Portogallo

Bilbao, 2

Tre navi da carico e una petroliera saranno costruite nei cantieri locali per conto del Governo del Portogallo.

Ultime scene del "Chiromante,,

Macario a Trieste attende che spunti il sole

Luisella Beghi ed Enzo Fiermonte sono a fianco del celebre comico che in questo film diretto da Biancolio appare in una interpretazione del tutto nuova

Macario è stato di parola, il sole no. Ieri mattina, prestissimo, la piccola carovana cinematografica ha gettato l'ancora a Trieste e s'è fermata in faccia al mare, per ammirarne il suggestivo incanto, ma più per scrutare l'orizzonte. Mare e cielo hanno risposto ingrugniti al sorriso compiacente degli ospiti, mentre l'astro radioso, che tutto illumina, ha fatto uno sberleffo squarciando per un attimo le nubi, eppoi è tornato... sotto le coltri celesti.

Come Osvaldo degli «Spettri» ibseniani, Macario ha invocato a lungo questo benedetto sole, schiacciando il naso sulla vetrata dell'albergo. Ma non è impazzito. Anzi, sfoderando al momento opportuno il suo sorrisino «riproduzione vietata», s'è limitato a dire: «Pazienza, sarà per domani!».

Fra i baracconi della fiera

Sullo spunto di Robi, sviluppato e sceneggiato da Biàncoli, Falconi, Tolmay e dallo stesso Robi, sta per venir varato il nuovo film di Macario «Il chiromante», la cui assunzione si è iniziata circa un mese fa a Torino. Qui a Trieste, e precisamente sullo sfondo del Parco dei divertimenti, in Riva Traiana, saranno girate le scene conclusive, avendo, appunto, il lavoro un «motivo conduttore» nella vorticosa e tormentata vita di baraccone, costellata di episodi comici e patetici, soffusa di una dolce poesia.

Questo film, di cui il proteiforme Oreste Biàncoli, figura di primissimo piano in campo giornalistico, autore fecondo e regista geniale, è il sagace realizzatore, dovrà costituire la «sorpresa» — e una gradita sorpresa — per tutti, in quanto è stato impostato su di una trama gioconda e, nello stesso tempo profondamente naturale, quasi spontanea. Niente lazzi da circo, niente umorismo grottesco ed acido, spillato nel mondo del paradossale e dell'incredibile. Una vicenda tiepida e palpitante, con sfumature melanconiche e sentimentali, tesa sul filo di una sana allegria, che Macario, un «nuovo Macario», fa espandere dalla sua arte inimitabile.

Abbiamo detto un «nuovo Macario». Lo vedrete, sì, con le guance chiazzate di carminio, con il ricciolo ribelle appiccicato alla fronte, con le mossette elettriche, per le quali s'è creata una fama. Ma troverete in lui qualche cosa di inedito. Ci sarà, in quella vivida incarnazione del chiromante, il segreto di un'interpretazione molto più vicina alla realtà; arriverei a dire che Macario ha «vissuto» intimamente, con appassionato fervore, la sua parte, e che in essa ha trasfuso tutta l'anima, cercando di portare se stesso, la sua intelligenza, il suo buonumore, la sua spiritualità a volte accorata in quella corteccia di «tipo» originale ed universalmente noto, che gioca con il passato, il presente, il futuro come giocasse a dadi, che scopre nella vita degli altri il... sistema per tirare avanti la propria, che illude se stesso prima dei suoi clienti, sognando virtù soprannaturali e vendendo fumo, polvere, parole.

I venti ragazzini

A questo film, lo ripetiamo, non mancherà l'impronta di una schietta gaiezza. E non soltanto Macario vi si è impegnato con slancio e passione. Ognuno degli altri interpreti, ogni collaboratore, ogni timida comparsa, tutti hanno voluto dare il massimo contributo per il massimo dei risultati. Macario, anzi, ha affermato trattarsi del «lavoro più bello della sua carriera», mentre Oreste Biàncoli ha avuto sincere parole di elogio per tutti quanti lo assecondano nel difficile compito.

Accanto a Macario, sosterranno le parti principali Luisella Beghi ed Enzo Fiermonte. Luisella Beghi, maturata al Centro sperimentale di Roma, ha messo in luce le sue rare qualità d'attrice fresca, espressiva, fotogenicissima in «Grandi magazzini», «Melodie eterne», ma più particolarmente in «Orizzonte dipinto», dove tutti i pregi eccezionali della giovane «stella» hanno avuto tanto risalto da sorprendere tecnici e critici.

Enzo Fiermonte, un aitante ragazzone bruno, viene dai «quadrati» pugilistici e può considerarsi come la «rivelazione» italiana. Nel «L'Ultimo combattimento», Fiermonte s'è già guadagnato i primi allori; qui, la sua prova è destinata a ribadire una certezza.

Un'altra gustosa trovata è quella degli «amici di Macario», i quali, nel film, gli fanno gaia, vociante e pittoresca cornice. Sono venti ragazzini, dai sette agli undici anni, chiamati agli onori della macchina da presa dall'estro coloristico e dal fiuto dei realizzatori. Di essi, due — Pipetto e Tonino — sono venuti a Trieste per prendere parte alle assunzioni conclusive. E Pipetto — faccia da furbone di tre cotte, punzecchiato di lentiggini come il classico «Pel di carota» — è il beniamino di Macario e di tutta la compagnia, per la quale, oltre a tutto, è il portafortuna.

Fanno parte della comitiva, anche la cinestella Oretta Fiume, figlia del Carnaro, già ammirata in molti film e che ora segue i compagni a scopo di studio, e l'espertissimo operatore Orsini.

Stamane, dunque, se ci sarà il sole, si girerà. Macario, ricordandosi di essere chiromante, ha letto nella mano di un venditore di impermeabili ed ombrelli, che oggi il sole splenderà in tutto il suo fulgore. E, se le previsioni dovessero avverarsi, entro domani il film sarà finito. Sulle «montagne russe» del cav. Manfredini, il quale si è messo a disposizione di Oreste Biàncoli con la sua ben nota gentilezza, il romanzetto cinematografico giungerà al suo epilogo. E prossimamente i triestini avranno la soddisfazione di assistere sullo schermo alla proiezione di un film, del quale sentiranno un poco il profumo casalingo, nel quale intravvederanno un lembo del loro cielo.

V. De Marco

La proiezione a Madrid del film tedesco sulla guerra russa

Madrid, 2

Ha avuto qui luogo una proiezione privata del film tedesco sulla guerra contro i Sovieti. Alla proiezione hanno assistito i ministri degli Esteri e dell'Agricoltura, un folto gruppo di personalità spagnole e l'ambasciatore di Germania e numerosi invitati. La pellicola ha impressionato vivamente gli spettatori, poichè da essa emerge chiaramente la potenza dell'Esercito tedesco e la criminalità delle Armate bolsceviche.

Una serie di concorsi del Ministero della Marina

Roma, 2

Il Ministro della Marina indice i seguenti concorsi: 1) Concorso per esami a 20 posti di sottotenente in S. P. E. nel Corpo di Commissariato M. M. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 1.o ottobre corr.

2) Concorso per titoli per la nomina di 90 ufficiali medici di complemento nel Corpo Sanitario M. M. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 9 ottobre corrente.

3) Concorso per titoli per la nomina di 13 ufficiali inferiori farmacisti di complemento T. L. Corpo Sanitario M. M. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 1.o ottobre corrente.

4) Concorso per esami alla nomina di 25 tenenti in S. P. E. nel Corpo Sanitario M. M. Le domande dovranno pervenire entro il 1.o ottobre corrente.

5) Concorso per titoli alla nomina di 20 sottotenenti in S. P. E. nel Corpo delle armi navali. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 1.o ottobre corrente.

6) Concorso per titoli alla nomina di 15 tenenti in S. P. E. nel Corpo del Genio navale. Le domande devono pervenire entro il 1.o ottobre corrente.

7) Concorso per titoli alla nomina di 10 tenenti in S. P. E. nel Corpo delle armi navali. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 9 ottobre corrente.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Giochi nell'acqua: una doccia non troppo gradita

Il nuovo contratto collettivo per il personale delle Banche di interesse nazionale

Roma, 2

Tra le Federazioni nazionali interessate e con l'intervento delle Confederazioni delle aziende e dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, è stato stipulato un Contratto collettivo nazionale di lavoro modificativo dei contratti aziendali per il personale delle Banche d'interesse nazionale e delle aziende di credito con 20 o più dipendenti. Esso, a deroga di un precedente accordo vigente, stabilisce, tra l'altro, che l'indennità di anzianità dovrà essere corrisposta ai lavoratori nelle misure di una intera mensilità di retribuzione per ogni anno di servizio a tutti gli effetti presenti, passati e futuri.

Viene inoltre revocata nei confronti del predetto personale la sospensione degli scatti tabellari che era stata applicata per il periodo dal gennaio 1932 al gennaio 1934, riconoscendosi al personale stesso quale anzianità convenzionale, ai fini tabellari, il periodo corrispondente e viene ripristinata ed estesa a tutte le lauree l'anzianità convenzionale per i laureati nella più elevata misura fissa di due anni. I laureati vengono inoltre assegnati di diritto alla prima categoria di tabella organica, ove tali categorie siano previste.

Sepellisce il figlio suicida e rincasando lo trova a mangiare...

Istanbul, 2

Giorni or sono scomparve dalla sua abitazione, ad Eyub, un giovane contadino. Il vecchio padre, disperato, ricorse alla polizia la quale dopo aver eseguite le indagini del caso, lo informò che il figlio si era ucciso. Il suo cadavere era stato ritrovato al Corno d'Oro, in condizioni pietose. Condotto sul posto, il povero vecchio dichiarò di riconoscere nel suicida il proprio figlio e provvide a farne tumulare decorosamente la salma. Dopo la tumulazione, il vecchio fece ritorno a casa. Ma una gioia grande lo attendeva: appena aperta la porta, scorse il figlio che stava mangiando tranquillamente.

Il giovanotto spiegò di essersi allontanato per andare a passare qualche giorno presso alcuni parenti e di non aver mai avuto neppure la più lontana idea di suicidarsi, essendo sanissimo di mente e di corpo, come appariva in modo inequivocabile dal suo eccellente appetito. Il povero vecchio aveva scambiato per quello del figlio, il cadavere di un marinaio annegato nel naufragio di un minuscolo peschereccio.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'apertura della mostra di protezione antiaerea
con l'intervento del Prefetto Tamburini

Ieri sera, alle 19, nei locali del Dopolavoro commercio e industria, al Tergesteo, in Piazza Costanzo Ciano, è stata inaugurata la Mostra di protezione antiaerea, organizzata dal Comando provinciale dell'U.N.P.A.

Alla manifestazione d'apertura sono intervenuti, oltre all'Eccellenza il Prefetto Tamburini, il Vicefederale Foggia in rappresentanza del Federale dott. Piva, il Preside della Provincia avv. Oberti di Valnera, il sen. Banelli, i rappresentanti della Corte d'Appello, della Procura Generale del Re Imperatore e del Podestà, il Gen. Corte, comandante la Difesa militare, il Generale Modugno, ispettore della Protezione antiaerea, il Generale Pagani, comandante il Gruppo Camicie Nere anche in rappresentanza del comandante la VI Zona, il presidente del Tribunale dott. Pace, il col. Cavaradossi dei CC. RR., un folto stuolo di ufficiali dell'Esercito, della Marina, della Milizia e dei vigili del fuoco. E' pure intervenuto il camerata Strasser, capo del Gruppo nazionalsocialista.

Le autorità sono state ricevute dal comm. dott. Chersi, comandante provinciale dell'U.N.P.A. e dai vicecomandanti comm. avv. Gerin e prof. Picotti. Il servizio di guardia era prestato da un gruppo di organizzati dell'U.N.P.A.

Dopo la visita all'interessante mostra, l'Ecc. il Prefetto, prima di lasciare i locali, ha lanciato il saluto al Duce, al quale ha risposto il potente «A noi!» dei presenti.

Subito dopo l'inaugurazione, le sale sono state aperte al pubblico. La mostra rimarrà aperta ogni giorno dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 21.

Rapporti ai dirigenti dei Dopolavoro

Il segretario provinciale dell'O. N. D. ispettore Edoardo Bressan ha iniziato in questi giorni una nuova serie di rapporti ai dirigenti delle organizzazioni dopolavoristiche dipendenti. Per primo è stato convocato la settimana scorsa nella propria sede il Direttorio del Dopolavoro sportivo Ponziana. Dopo una breve esposizione fatta dal presidente sull'attività svolta dal sodalizio nel settore dopolavoristico l'ispettore Bressan ha impartito ai dirigenti norme precise di carattere politico ed organizzativo, nonchè direttive per uno sviluppo ed un potenziamento maggiore del Dopolavoro stesso.

Successivamente l'ispettore Bressan ha partecipato ad una delle normali riunioni del Direttorio del Dopolavoro «Crda» di Trieste. Prima di iniziare l'esame dei problemi all'ordine del giorno, il presidente del Dopolavoro «Crda», comm. ing. Zarri ha porto al segretario provinciale il saluto del sodalizio e l'assicurazione di una sua costante e fattiva collaborazione in ogni campo e per tutte le iniziative del Dopolavoro provinciale. I problemi interessanti la vita del sodalizio, ampiamente discussi da tutti i componenti il Direttorio, vennero infine riassunti dall'ispettore Bressan, il quale, elogiando vivamente i dirigenti del «Crda» per il ritmo operoso impresso all'attività del Dopolavoro, ha impartito le opportune istruzioni perchè tale attività sia ulteriormente potenziata particolarmente nei settori interessanti maggiormente le masse dopolavoristiche. Ha, indi, esposto il piano di azione del Dopolavoro provinciale nel campo dell'attività marinara con l'istituzione delle sezioni veliche, illustrandone gli scopi nonchè i vantaggi che da tale forma di sano diporto deriveranno ai dopolavoristi. Anche in tale campo il «Crda» assicura la sua fattiva collaborazione.

Proseguendo nella sua costante azione assistenziale in favore dei camerati alle armi, il «Crda» ha offerto al Dopolavoro provinciale il suo complesso attrezzato di arte varia per tre manifestazioni che dovranno svolgersi presso reparti dislocati sul Carso a partire dalla seconda domenica d'agosto. Il rapporto si è concluso col saluto al Duce.

Iersera ha avuto luogo il rapporto ai dirigenti del Dopolavoro «Beltrame». Dopo un'esauriente esposizione fatta dal presidente del sodalizio, l'ispettore ha preso in particolare esame gli sviluppi dell'attività sportiva femminile, nonchè dei corsi di economia domestica. In tutte e tre le circostanze l'ispettore Bressan ha visitato i locali delle rispettive sedi dopolavoristiche, interessandosi sulla loro attrezzatura e sugli impianti.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Convegno interuniversitario femminile di Catania. Le fasciste universitarie che intendono partecipare al Convegno interuniversitario femminile bandito dal G. U. F. di Catania sul tema: «Il contributo della donna alla politica della famiglia», sono invitate a passare in sede, domani, lunedì, alle 19 precise, per partecipare all'eliminatoria in cui verranno scelte le due rappresentanti del G. U. F. Trieste.

Il premio di operosità
agli operai dell'industria richiamati alle armi

La sede provinciale dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale comunica che gli operai della categoria industria, che precedentemente al richiamo erano disoccupati da oltre 90 giornate e quindi non hanno percepito la gratifica per il richiamo, per ottenere il premio di operosità devono trasmettere agli Uffici della sede stessa i seguenti documenti:

Domanda in carta semplice con indicata la persona delegata a riscuotere e con la firma autenticata dal Comando del Corpo, dichiarazione dell'ultimo datore di lavoro sulla paga lorda precepita nell'ultimo periodo di lavoro; dichiarazione dell'autorità militare attestante la presenza alle armi il 13 giugno 1941-XIX, dichiarazione di dipendenza per almeno un anno da datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione degli industriali, dichiarazione d'iscrizione all'Ufficio di collocamento precedentemente al richiamo. Ne fanno eccezione gli operai trattenuti alle armi, per i quali non è necessaria la dichiarazione d'iscrizione all'Ufficio di collocamento precedentemente al richiamo.

La liquidazione del premio di operosità ai richiamati prestatori d'opera barbieri o parrucchieri, sebbene inquadrati dalla Confederazione del commercio, segue le stesse norme degli operai dell'industria. Pertanto gli interessati devono produrre gli stessi documenti di cui sopra, fatta eccezione per la dichiarazione di dipendenza per almeno un anno da datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione degli industriali.

Per gli ufficiali in congedo. L'«Unuci» comunica: gli ufficiali in congedo non richiamati, del gruppo di Trieste, sono pregati passare negli uffici dell'«Unuci» nelle ore di ufficio (9.30-12 e 16.30-18) per prendere visione di una circolare che li interessa.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai dirigenti sindacali per l'organizzazione capillare

D'ordine del Segretario federale, il Vicefederale Aurelio Foggia ha convocato, ieri, alla Casa del Fascio i dirigenti sindacali, per illustrare loro le disposizioni impartite dal Centro in merito all'organizzazione capillare. Sugli argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporto ai Fasci della provincia

Il Segretario federale terrà rapporto, oggi, domenica, alle ore 11, ai Fascio di Combattimento di Sesana.

Nella stessa mattinata, alle ore 11, l'ispettore federale avv. Alfredo Zannoni terrà rapporto al Fascio di Combattimento di S. Pietro del Carso.

Oggi illuminazione della Grotta Gigante

Oggi, come già annunziato, la Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie, effettuerà dalle 15 alle 19, la seconda grande illuminazione della Grotta Gigante presso Poggioreale-Villa Opicina. Per l'occasione sarà intensificato il servizio di elettrovia per Poggioreale. Funzionerà servizio di posta sotterranea.

Colonie estive della G.I.L.
Domani si inizia il terzo turno per le Piccole Italiane

Domani, alle 9, s'inizierà il terzo turno delle Colonie elioterapiche organizzate dal Comando federale della «Gil» di questa provincia.

Vi parteciperanno 9000 Piccole Italiane suddivise in 8 colonie del capoluogo e precisamente: «F. Bezzar» di Barcola, «A. Ivancich» di Roiano, «S. Filosa» di Guardiella, «P. Lucchini» di S. Luigi, «L. Casciana» di Servola, «A. Olivares» di S. Vito, «A. e F. Nordio» di Scoglietto, «C. Ciano» di Cologna.

Oltre a queste saranno in attività nel mese di agosto altre 21 Colonie nelle seguenti località della Provincia: Aurisina, Albaro Vescovà, Basovizza, Cattinara, Duttogliano, Grado, Gropada, Monfalcone, Muggia, Pieris, Postumia, Prosecco, Ronchi dei Legionari, S. Giuseppe, S.ta Croce, S. Dorligo, Sesana, S. Pier d'Isonzo, Tomadio, Trebiciano, Sistiana.

Al Campo alpino di Pierabech
Ore di vita serena delle "coloniali,, triestine

Quest'anno la colonia alpina di Pierabech ha assunto un aspetto nuovo, tanto più vivace del solito. In mezzo al grande campo che sta fra le casette e il refettorio spiccano i costumini graziosi di alcuni Figli della Lupa, ospiti della colonia insieme alle mamme e felici di poter correre e giocare là dove nessun pericolo li minaccia. Con questi piccoli le fasciste e le giovani cominciano ad assumere un atteggiamento materno, che prelude alla loro missione avvenire; nelle serate, quando le coloniali ripassano tutto il programma delle canzoni alpine, si distinguono le voci energiche degli «scarponcini», che scandiscono i loro canti prediletti.

Quando la comitiva delle triestine arriva nelle casere, esse, strette intorno al rustico focolare, intonano le canzoni della trincea e della montagna e dimentiche di tutte le cure cittadine godono della semplicità di quella vita rude. Cantano... e guardano le grandi forme di formaggio e di ricotta allineate in bella mostra in alto della casera, ma non accessibili a nessun visitatore estraneo. Si accontentano di quanto l'ottima direttrice ha messo loro nei sacchi, e non è poco, perchè con un miracolo di acrobatismo geniale, riesce sempre a fornire loro un cibo nutriente e ben preparato, superando tutte le difficoltà di rifornimento. Abilità riservata, veramente, solo ad una perfetta insegnante di economia, com'è la direttrice della colonia di Pierabech, perchè l'appetito delle coloniali cresce, con il quadrato dei metri che superano nelle escursioni e diventa formidabile in qualche fresca sera di clima invernale.

Sembrerebbe quasi, dalle nostre parole, che l'attività delle coloniali sia soltanto dedicata allo sport e alla supernutrizione; ma non è proprio vero, perchè ci sono delle ore in cui le camerate si dedicano ad un godimento spirituale di alto valore intellettuale, come quando ascoltano le esibizioni di qualche coloniale piena di brio e di spirito.

La prediletta dell'arte drammatica pierabechina è «Toncka» personaggio caro all'umorismo triestino, interpretato da una simpatica camerata. Essa rappresenterà fra giorni addirittura un dramma giallo, in cui compariranno personaggi di massima importanza politica e in cui si rivivranno momenti della nostra guerra.

Quando le si guardano riunite, non si può non pensare soprattutto a quelle coloniali che in altri giorni vissero gioiose e felici a Pierabech ed oggi portano con fierezza il più grave lutto, per la perdita d'un loro caro sul mare o sui monti d'Albania, a quelle che oggi stesso attendono trepidanti notizie dall'Africa Orientale; a quelle che lassù, quando ascoltano le dolci frasi friulane di «Stelutis alpinis», si sentono gonfiare gli occhi di lacrime perchè troppo vera è per loro la canzone del grande patriota udinese.

ASTERISCHI

Onorificenza

Al comm. rag. Erminio Arneris, cancelliere capo della nostra Corte d'Appello, sono state conferite le insegne di grande ufficiale della Corona d'Italia e insieme il titolo onorifico di cancelliere capo di Corte di Cassazione. Il gr. uff. Arneris che, nonostante il raggiungimento dei limiti di età per il pensionamento, è stato tuttavia trattenuto in servizio, ha un passato di quarantasei anni di lavoro probo, intelligente e lodato. Nè sono da dimenticare le sue benemerenze patriottiche. Ai tempi dell'irredentismo fu tra coloro che non esitarono a professare costantemente e coraggiosamente i più schietti sentimenti nazionali. Vivi rallegramenti.

Nozze

La gentile signorina Lisa Dudovich, figlia del cav. Manlio Dudovich, vecchia viola del Quartetto triestino, ha dato, ieri, la mano di sposa al sottotenente dott. Armando Bregant. Vivi auguri.

Assegnazione di cuoio per gli artigiani

La segreteria provinciale dell'Artigianato avverte gli iscritti alla Comunità del cuoio che, presso i suoi uffici, prosegue la distribuzione del contingente di cuoio per suola, nella misura di kg. 1.250 per ogni azienda artigiana assegnataria. Allo scopo di evitare affollamenti ed inutili attese negli uffici la segreteria raccomanda agli interessati di volersi presentare per il ritiro dei buoni secondo il seguente ordine: dalla lettera M alla lettera F lunedì e martedì dalle 8.15 alle 11.30; dalla lettera E alla lettera A mercoledì e giovedì mattina dalle 8.15 alle 11.30.

La segreteria rammenta inoltre agli interessati il seguente listino dei prezzi in vigore per l'acquisto del cuoio per suola: a) fianco e testa lire 28 il kg.; b) misto a taglio lire 35 il kg.; c) stacco dal groppone lire 42 il kg.

L'inaugurazione del nuovo Gabinetto radiologico al Sanatorio Triestino di via Rossetti

Si è inaugurato ieri al Sanatorio Triestino di via Rossetti il nuovo Gabinetto Radiologico affidato al prof. Marino Lapenna, primario dell'Ospedale «Regina Elena». Numerosi medici e radiologi convenuti hanno visitato il Gabinetto ammirando la perfezione e modernità degli impianti di Radiodiagnostica, Radioterapia, Elettro-Fisioterapia e la ricca dotazione di radium del nuovo Istituto.

Hanno pronunciato brevi parole di saluto e d'augurio il dott. Rinaldi, reggente del Sindacato Provinciale Fascista dei Medici, il prof Gattorno, direttore del Sanatorio Triestino, compiacendosi col prof. Lapenna per la provvida iniziativa che viene a dotare il Sanatorio Triestino di un modernissimo e completo Istituto Radiologico e colma così una lacuna nella magnifica organizzazione della massima Casa di Cura della nostra città.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 13.45, 18 (facoltativa), 20; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17 (facoltativa), 19.

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore 9.30; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.30 (Capodistriana).

Isola, ore: 9, 18; da Isola, ore 7.35, 16.40.

Pirano, ore: 9, 18; da Pirano ore: 7 e 16.5.

Portorose, ore: 9; da Portorose, ore: 15.45 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia ore: 6.50 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 13.40*) 19.30, 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.50, 12.45, 13.25*), 19.10, 20.30.

N.B. Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

L'odierna visita di Vincenzo Lai alla Bonifica della "Vittoria,,
L'inaugurazione del Dopolavoro e della Scuola elementare

Ieri mattina, alle 9.20, proveniente da Roma, è giunto nella nostra città il cons. naz. Vincenzo Lai, membro del Gran Consiglio del Fascismo e presidente confederale dei lavoratori agricoli.

Il camerata Lai, accompagnato dal comm. Sanna della Confederazione, è stato ricevuto dal segretario generale dell'Unione di Trieste cav. Tempestini. Il presidente confederale subito dopo è ripartito per Fiume per una visita a quella Unione.

Oggi egli effettuerà le annunciate visite nel Goriziano e quindi nella Bonifica della «Vittoria» dell'Ente nazionale per le Tre Venezie, al Fossalone, dove inaugurerà il Dopolavoro rurale, la Scuola elementare e l'ambulatorio mutualistico, le nuove belle opere delle quali abbiamo già dato notizia.

Consegna di buoni di prelevamento per il mese di agosto

S'invitano gli esercenti (alimentaristi, salumai, droghieri ecc.) a consegnare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2, II p.) — i buoni di prelevamento del mese di luglio entro oggi, ultimo giorno.

I buoni di prelevamento sono quelli del I mese della carta annonaria color lilla concettato per i generi da minestra (pasta e riso); quelli portanti il n. 5 per l'olio, il n. 6 per i grassi, il n. 8 per lo zucchero e il n. 9 per il sapone, della carta annonaria «1-12».

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi — ultimo giorno — dalle 8 alle 14 ininterrottamente.

Operai dell'industria avviati al lavoro

I seguenti lavoratori sono invitati a presentarsi subito all'Ufficio collocamento (via Duca d'Aosta n. 12) per essere avviati al lavoro:

Metallurgica: 1 tornitore qualificato. Si cercano: 1 elettricista per impianti interni, 1 avvolgitore per macchine elettriche.

Legno: Falegnami ebanisti e bianco, carpentieri edili.

Edilizia: Pittori verniciatori, manovali edili comuni, sterro, sacco robusti.

Pulendo un fucile ad aria compressa

Nel pomeriggio di ieri, il violinista Mario Gattolini, di 36 anni, abitante in via Molino a vento 44, mentre stava pulendo un fucile ad aria compressa, è rimasto accidentalmente ferito alla mano sinistra. Ne avrà per una settimana.

Morsicato da un cane

Verso le 16 di ieri, lo scolaro Ennio Abate, di 8 anni, abitante in via Don Bosco 5, è stato morsicato nei pressi di casa da un cane ed ha riportato delle escoriazioni al braccio sinistro, guaribili in circa due settimane.

Una scheggia in un occhio

Nell'affilare ieri uno scalpello, in un reparto della raffineria «Aquila», il meccanico Vittorio Brazzotti, di 31 anni, abitante in S. M. M. Inf. 410, ha riportato con una scheggia metallica, delle probabili lesioni alla cornea dell'occhio sinistro. Il giovane, che è stato medicato all'ospedale Regina Elena, guarirà in non meno di quattro settimane.

Preso a pugni

Ieri, il quarantottenne Emilio Petrinich, abitante in via Molin a vento 42, mentre si trovava in un'osteria di via Madonna del Mare, è stato preso per futili motivi a pugni da due individui, che gli hanno prodotto delle contusioni alla fronte guaribili in circa quattro giorni. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Marcello Forti, via Ugo Foscolo 2.

La mostra fotografica del Carnaro

Abbiamo da Abbazia:

Le iscrizioni e consegna delle opere per la Mostra fotografica, che si aprirà domenica 10 agosto al Padiglione delle Esposizioni, sono prorogate a tutto giovedì 7 corr. La consegna del materiale deve essere fatto presso la sede dell'Ente provinciale per il turismo di Fiume, o all'Azienda di soggiorno di Abbazia.

Notiziario di Monfalcone

Attività della «Gil»

Per quanto l'attività della G. I. L. sia sospesa fino a settembre, la compagnia tipo Balilla Moschettieri e il plotone tipo A continuano a svolgere un proprio addestramento trisettimanale; è inoltre in pieno svolgimento un programma di escursioni.

Partenza dei cadetti

Oggi, 3 agosto, partono per il Campo nazionale cadetti di Forlì i nostri giovani Avanguardisti che opportunamente prescelti hanno qui svolto un metodico corso di addestramento; fra alcuni giorni partiranno altri cadetti per il Campo federale di Banne.

Corsi di ripetizione

Il Comando della G. I. L. in unione all'A. E. F. istituisce con il mese di agosto a. c. i corsi di ripetizione per gli alunni che dovranno sostenere gli esami della prossima sessione autunnale. Tali corsi si svolgeranno in tre giorni settimanali dalle 8.30 alle 10.30.

Zucchero lasciato cadere per terra. Nei pressi di Panzano due individui sconosciuti, colti sembra dal sospetto di essere pedinati da due carabinieri che di là transitavano in quel momento, lasciavano cadere a terra due pacchi che, raccolti prontamente da questi, risultarono contenenti zucchero. I pacchi, di circa kg. 10 ciascuno, vennero depositati nei locali dell'autorità competente.

Eliminatoria «Coppa Scarioni»

Oggi, domenica, presso i bagni di Panzano si svolgeranno le gare di nuoto per le eliminatorie della «Coppa Scarioni», nonchè la corsa ciclistica per Avanguardisti e Giovani Fascisti che si effettuerà presso la Casa della G. I. L. Le due manifestazioni avranno luogo nella mattinata.

Giocando. Il ragazzetto Sergio Musian di Giordano, di anni 14, qui residente in via Gabriele d'Annunzio 3, è stato ricoverato all'ospedale civico Vittorio Emanuele III perchè, giocando assieme a dei suoi coetanei, era caduto al suolo fratturandosi la mano sinistra. Ne avrà per una trentina di giorni.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

2 agosto 1941-XIX

NATI	7
MORTI	—
MATRIMONI	4

La medaglia d'argento al pilota Elio Miotto

Al sergente maggiore monfalconese Elio Miotto di Umberto è stata concessa la medaglia d'argento al valor militare «sul campo» con la seguente motivazione:

«Pilota da caccia di indiscusso valore, durante sette mesi di guerra sul fronte egiziano partecipava con slancio, generosità di coraggio a numerose azioni, ad accaniti combattimenti, sempre validamente contribuendo alle fulgide affermazioni dell'Ala fascista. Durante un periodo di campagna particolarmente difficile ed intenso, con spirito indomabile e rinnovata energia, dava tutto se stesso, incurante di ogni pericolo e di ogni disagio, essendo sempre presente là dove la lotta era più accanita e dura. Fronte egiziano (giugno-dicembre 1940-XIX)».

TEATRI E CONCERTI

ESTATE TRIESTINA

Il successo della serata musicale al Politeama Rossetti

Ancora una volta l'inclemenza del tempo ha costretto il complesso artistico delle manifestazioni estive a trasferirsi dal Cortile delle Milizie del Castello al Politeama Rossetti. Così ieri sera il «Carillon magico» ha fatto la conoscenza di un altro palcoscenico della nostra città, trovandovisi peraltro anche là a suo pieno agio e ottenendo lo stesso fervido e brillantissimo successo, per merito di tutti i valenti esecutori, che sotto la guida esperta di Annita Bronzi si sono fatti veramente onore. Non occorre rilevare che anche ieri le maggiori attestazioni di ammirato plauso sono toccate alla prima ballerina Ria Teresa Lugnani, che della parte di Arlecchino ha fatto una creazione singolare e personalissima. Nè vanno dimenticate le eccellenti prestazioni di Vanna Busolini nelle vesti di Colombina e di Luciana Novarro in quelle di Pierrots, unitamente alle esecutrici delle parti minori.

La direzione musicale del maestro Arturo Lucon ha ancora una volta messo nella luce più vivida tutte le preziose gemme della partitura, dando così allo spettacolo l'impronta di altissimo valore artistico.

Ma là dove il maestro Lucon ha dato la prova più luminosa delle sue qualità di musicista non soltanto sensibile alle finezze di uno spartito, ma benanco conoscitore degli stili più diversi, è stato nel concerto wagneriano, che formava la seconda parte del programma. Da quanto abbiamo udito iersera possiamo dire che il maestro Lucon ha la piena competenza dell'interprete wagneriano, che alla preparazione e al sapere unisce quella musicalità che sa rendere una partitura sì complessa come è quella wagneriana, con perfetto equilibrio dei valori ritmici e dinamici e sa rendere, soprattutto, la musica interpretata nel suo alto significato spirituale. Ne è stata una prova la marcia funebre del «Crepuscolo», realizzata con maestosa severità, e il preludio del «Tannhäuser», i cui particolari emersero con radioso risalto entro la solenne linearità della ricostruzione architettonica. Nè inferiore per plastica quadratura è apparso il finale del primo atto della «Valchiria», dove alle voci dell'orchestra si unì quelle di due cantanti, ambedue in pieno possesso dei requisiti indispensabili per chi si assume il compito di un'interpretazione wagneriana: robusti mezzi vocali, chiara dizione, conoscenza delle esigenze del fraseggio e intelligenza musicale. Queste doti il pubblico apprezzò a dovere in Delia Sanzio e Fiorenzo Tasso, il quale anche nel Racconto di Sigfrido seppe trovare la giusta misura della espressione lirica.

Con tali interpreti la serata di ieri non potè non avere quel successo che infatti vi si manifestò con inusitato fervore di applausi.

ro. ma.

L'ultima manifestazione musicale al Rossetti

Questa sera, al Politeama Rossetti, si chiuderà il ciclo delle manifestazioni musicali estive, che per la varietà del programma e l'alto valore artistico hanno incontrato il pieno favore del pubblico.

La manifestazione di questa sera comprende ancora un'esecuzione del «Carillon magico» di Pick-Mangiagalli, cui seguirà l'applaudita selezione del I atto dei «Pagliacci» con Emma Tegani, Fiorenzo Tasso ed Enrico De Franceschi. Maestro concertatore Arturo Lucon.

La vendita dei biglietti per questa ultima serata della breve stagione estiva ha luogo da stamane alla biglietteria del Verdi. I prezzi sono così fissati: poltrone platea lire 12 (compreso l'ingresso e le tasse); palchi lire 50; ingresso solo lire 5; ingresso al loggione lire 3.

Cecchelin al Filodrammatico

Oggi la Compagnia Angelo Cecchelin dà al Filodrammatico le ultime repliche della divertente commedia «La lotteria di Tripoli» e varietà col Balletto Triestino dell'Opera. Da domani nuovo programma con la commedia in un atto «Pecati veri» e varietà con Cecchelin, Silvia Balbi, Silvani-Serafini e il Balletto Triestino in nuove creazioni.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Artisti dell'Opera di Lubiana al Politeama Rossetti
Lo spettacolo di giovedì

Giovedì prossimo, 7 corr., alle 21, si svolgerà al nostro Politeama Rossetti uno spettacolo presentato da un complesso di artisti del Teatro Stabile dell'Opera di Lubiana. Fanno parte del valente complesso la nota coppia danzatrice Erna Mokar-Boris Pilato, i quali hanno ottenuto recentemente vivo successo anche al Castello di S. Giusto, la prima ballerina solista classica Marta Remzgar e la prima donna soprano Xenia Vidali-De Marchi. Direttore e concertatore d'orchestra Dimitri Zebre.

Sarà svolto un vasto ed avvincente programma di danze e di canto.

Per prenotazioni di posti rivolgersi presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti).

Rina Pellegrini alla stagione lirica di Bologna

Rina Pellegrini, la giovane soprano concittadina, si accinge ad affrontare il pubblico e la critica di Bologna. Infatti essa figura nel cartellone della stagione lirica estiva allo «Sferisterio» per il «Rigoletto», accanto al baritono Tagliabue e al tenore Filippeschi. Del capolavoro verdiano saranno date due rappresentazioni, il 5 e il 7 agosto. A Rina Pellegrini l'augurio d'un brillante successo.

Programmi serali dell'Eiar

Segnalazione per il 3 agosto 1941-XIX

Ore 20.40: Concorso «Il film della vita», settima trasmissione: «Il leone di San Marco» (episodio della vita di Antonio Canova), scene di Gino Valori (novità), regia di Guglielmo Morandi. Ore 21.10 (circa): Orchestra diretta dal m.o Angelini. Ore 21.15: Concerto diretto dal m.o Francesco Pinzaccони.

Gli spettacoli cinematografici in Castello

Da domani al Castello di San Giusto si riprende il corso regolare degli spettacoli cinematografici. Sullo schermo del Cortile delle Milizie, da domani sera sarà proiettata una serie di film di grande notorietà, dei quali era desiderata la riproduzione.

Per domani è in programma «Alba tragica» con J. Gabin; per martedì «Amore tzigano» con Caterina Hepburn. Ciascun film sarà accompagnato da un giornale «Luce» e, possibilmente, da un documentario. Lo spettacolo si inizia alle ore 21.

Cinematografo al Giardino Pubblico

Questa sera, la pellicola «Voglio essere amata» con Claudette Colbert e Melvin Douglas, verrà proiettata sullo schermo del teatro estivo del Giardino Pubblico. Lo spettacolo preceduto da un giornale «Luce» di viva attualità, si inizia alle 21. Prezzi popolari.

Oggi cinematografo al Ferroviario. Con inizio alle 21, allo stadio «Costanzo Ciano» di viale Regina Elena, avrà luogo oggi un interessante spettacolo cinematografico all'aperto. Verrà proiettata l'esilarante pellicola italiana «Mille lire al mese» con Umberto Melnati e Alida Valli.

Il rapporto dei dirigen[ti] le categorie artigian[e] presieduto dal Direttore federal[e]

Venerdì sera si è svolto il rapporto dei capicomunità, capimestiere e membri di Direttorio dell'Artigianato triestino, presieduto dal direttore federale comm. Mario Urbinati. Erano presenti quasi tutti i dirigenti.

La riunione si è aperta con il saluto al Duce. Il segretario provinciale ha presentato il direttore ai rappresentanti delle categorie artigiane di Trieste, rivolgendogli un saluto a nome di tutti gli artigiani, dei quali ha interpretato la soddisfazione e la gratitudine per questa visita, da tempo attesa. Ha voluto altresì ricordare come il direttore abbia assolto entusiasticamente il suo dovere di combattente del fronte greco-albanese e come oggi, ritornato alle sue funzioni di direttore della Federazione degli Artigiani, continui la sua attività con lo stesso zelo di combattente.

Vasto esame di problemi

Indi, è stata aperta la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Sono stati esposti tutti i principali ed attuali problemi dell'Artigianato dal settore economico a quello legale e tributario, dall'approvvigionamento di materie prime al servizio sindacale, dalla disciplina commerciale alla partecipazione a Mostre e Fiere, dalle assemblee di categoria alla partecipazione dell'Artigianato nell'organizzazione capillare del Partito, di recente istituzione.

Su tutti questi argomenti il segretario provinciale ha riferito dettagliatamente, citando dati statistici e informando sulle pratiche svolte. All'esame di questi problemi hanno partecipato numerosi dirigenti di categoria, apportando il loro utile contributo alla discussione e fornendo dati tecnici.

Il capocomunità De Biasi ha riferito sull'approvvigionamento dei materiali ferrosi ai falegnami edili e sull'assistenza agli artigiani richiamati; il capocomunità del cuoio, Fonda, ha preso la parola sull'assegnazione del cuoio e sulla situazione dei calzolai; il capocomunità Zucca ha prospettato alcune situazioni riguardo alla costruzione di infissi e di mobili in ferro; il capomestiere Bresi ha parlato sull'assegnazione di pellame ai sellai; il capocomunità Gentilcore ha riferito sull'indispensabilità di rifornire i carradori del ferro necessario per la costruzione dei cerchioni; il capomestiere Zadro ha esposto la situazione dei velai; il capomestiere Doria ha specificato alcune agevolazioni per il rifornimento di ferro agli artigiani che lavorano per usi bellici; il capocomunità Romanazzi ha parlato della mancanza di filati; il capomestiere De Giosa ha riferito sull'assegnazione di mangimi ai cavalli; il capocomunità Finzi ha illustrato la situazione degli autisti da piazza in merito all'assegnazione della benzina e ad un'assistenza tributaria ed infine il capocomunità cav. Demanins ha parlato sulla questione dei diritti d'autore e, a nome di tutti gli artigiani, ha segnalato l'opportunità di raggiungere l'unificazione dei contributi nel campo sindacale e previdenziale.

Parla il Direttore federale

Dopo che il segretario provinciale ebbe riassunta tutta la discussione avvenuta, il direttore ha preso la parola portando il saluto del presidente della Federazione nazionale cons. naz. Piero Gazzotti.

Innanzitutto egli ha voluto ringraziare per il benvenuto cordiale rivoltogli dichiarando che era suo vivo desiderio di visitare l'Artigianato triestino, a lui noto per la sua capacità e per la serietà dei suoi dirigenti, constatando dallo svolgimento della riunione la positività della sua organizzazione.

Dopo egli ha risposto a tutti i quesiti proposti dai dirigenti di categoria, per ciascuno avendo parole di chiarimento e specificando l'attività che la Federazione ha svolto e svolge quotidianamente per la risoluzione dei problemi attuali dell'Artigianato, specialmente di quelli riguardanti l'assegnazione di materie prime e l'assistenza legale e sindacale per gli artigiani.

Inoltre ha assicurato l'interessamento sollecito della Federazione per tutte le questioni discusse e vagliate durante la riunione.

Ha voluto specialmente insistere sulla necessità di un'auto educazione circa la disciplina dei prezzi e commerciale, di modo da poter reprimere le eventuali abusività in materia di accaparramento di materie prime, che influisce dannosamente sui costi di produzione. Ha parlato estesamente sull'organizzazione capillare del Partito, dando istruzioni ai dirigenti di categoria sulla loro partecipazione al nuovo organismo del Partito, affinchè anche il contributo dei dirigenti dell'artigianato sia di notevole efficacia.

Ha chiuso la sua esposizione rivolgendo il pensiero ai camerati ed esaltando gli ideali dell'a[ttuale] guerra che condurranno alla [vit]toria immancabile del popol[o ita]liano.

La parola del direttore fe[derale] ha entusiasmato i dirigenti d[i ca]tegoria, i quali hanno chiu[so la] riunione con il saluto al Du[ce].

Dopo la riunione il Dire[ttore] federale ha visitato nella sed[e del] Dopolavoro il corso profess[ionale] dei fiori artificiali. L'insegn[ante] sig.na Debrazzi lo ha edotto [sulla] parte tecnica del corso, info[rman]dolo dei risultati raggiunti. Egli si è compiaciuto di tale attività.

Centro Alpinistico Italiano. D[omani] sera, alle 21.15, riunione del co[nsiglio] direttivo.

RADIO

PRIMO PROGRAMMA. (Onde [me]tri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore [...] 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. Concerto d'organo. 10: L'ora de[ll'agri]coltore e della massaia rura[le]. Messa cantata. 12: Lettura e [spiega]zione del Vangelo. 12.25: Disch[i]. Musiche operistiche. 14.15: R[...] gea. 15: Trasmissione organizza[ta dal]la G. I. L. 17.30: Trasmissione [per le] Forze Armate. 17.45: Musica [...]tistica. 18.15 e 19.45: Notizie sp[ortive]. 19.30: Da Montecatini: Imp[...] della settimana cinematografica. Cons. naz. Ezio Maria Gray: [com]mento ai fatti del giorno. 20.40: [Con]corso «Il film della vita», 7.a t[rasmis]sione: «Il leone di San Marco» [epi]sodio della vita di Antonio Ca[nova], scene di Gino Valori. 21.10 [...] Orchestra diretta dal m.o An[gelini]. 21.35: Concerto diretto dal m.o [Fran]cesco Pinzacconi.

SECONDO PROGRAMMA. [...] metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.[...] stetto Jandoli. 12.35: Trio Am[...]no. 13.15: Musica varia. 14.15: [...]metraggi: «Interviste», fantasia [...] D'Errico e «La moglie dell'ip[nrotiz]zatore», di V. Metz. 17.15: (onde [me]tri 221,1): Orchestra Cetra. 20.[...] da m. 230,2): Orchestrina Zeme. Musica varia. 22.20: Complesso [...]no caratteristico.

ECHI CINEMATOGRAFI[CI]

Al Vittoria continuano co[n suc]cesso le proiezioni del film «[Mam]ma», dalle 15.45 alle 24.

SPETTACOLI E C[INEMATOGRAFI]

POLITEAMA ROSSETTI. 21: [...] musicale triestina: «Carillon [magi]co», di Pick-Mangiagalli e [selezio]ne del I atto dei «Pagliacci».
EXCELSIOR. 15.30: «Ballerine [...] al mondo», con C. Höhn, H. [...]ner, e doc. «Tempeste sul B[...]».
PRINCIPE. 14: «L'evaso dall'Is[ola del] Diavolo», con Merle Oberon.
FILODRAMMATICO. 14: «[...] sole», D. Darrieux e Cecch[elin] «Loteria de Tripoli» e Varietà [...]zi: I L. 3; II L. 1.50.
ITALIA. 14: «Erano nove celib[i]» [...] fine spirito, inesauribile [...] Sacha Guitry, Betti Stockfeld.
REGINA. 14.30: «Il passato che [...]» film delizioso, con Peter P[...] Lil Dagover.
IMPERO. 15: «I gangsters del [...]» straordinarie avventure con [...] Wayne e «Pick e Puck comp[...] aventura». «Prossimamente: [...] davanti allo specchio».
REALE. 14: «Preferisco mia [...]» con Luise Ullrich. Delizioso.
GARIBALDI. 14.30: «La camera [della] morte», con Cesar Romero e [...] Birell.
MASSIMO. 14.30: «Tempeste» [...] dramma d'amore e di vendetta [...] Annie Ducaux.
NOVO CINE. 14: «Guerra al [...]» da Riga a Leopoli, documentario [dei] primi 7 giorni di guerra.
ODEON. 14: «Amore sublime» [...] Barbara Stanwyck e John Bo[les].
SAVOIA. 14: «Il conte di Monte[cristo]» con Robert Donat ed Elissa [Landi].
POPOLO. 14: «Manon Lescaut» [...] Valli, B. Gigli, cantato e «I [...]tati», V. Jory, V. Rice.
AZZURRO. 14: «La gloriosa [...]ra», con Gary Cooper.
RADIO. 14: «Marionette», Ben[iamino] Gigli, Carla Rüst. Segue [...].
VITTORIA. 15.45: «Mamma», [...] ed E. Gramatica. All'aperto [...] Ultima ore 22.30.
CENTRALE. 14: «Carmen fra [i rossi]» F. Giachetti, C. Montes. J de [...].

CASTELLO DI SAN GIUSTO. [...]ga del vino: Concertino dalle [...]
GIARDINO PUBBLICO. Dalle [...] 24: «Voglio essere amata», con [Clau]dette Colbert, Melwyn Douglas.
PARCO DEI DIVERTIMENTI [...] Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 17 [...] grandi attrazioni. Novità.

AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. [...]) Trascorrerete un'allegra serata.
3 PORCELLINI (Foscolo 38, tel. [...]) Festa dei fiori. Divert. Cucina [...]

Estrazioni del Lo[tto]

2 agosto 1941 - XIX

BARI	23	9	10
CAGLIARI	56	5	66
FIRENZE	18	46	44
GENOVA	15	74	71
MILANO	36	61	18
NAPOLI	45	28	32
PALERMO	48	33	30
ROMA	38	73	14
TORINO	55	54	76
VENEZIA	41	73	35

LE ULTIME DELLA NOTTE

Il viaggio di Hopkins e i piani inglesi

Gli sviluppi della situazione nel vicino Oriente

Berlino, 2

...sti circoli seguono con la ...ima attenzione quanto sta ...dendo nel vicino Oriente. E' ...ro che l'Inghilterra fa di tutto ...er provocare nuove complicazioni. Il suo obiettivo pure è evidente: allargare il più possibile la ...di guerra, nella speranza che ...nflitto, estendendosi ad altri ...ri, completi l'accerchiamento ...uropa e che in ogni caso sia ...dita una pace a breve scadenza.

La conferenza di Damasco

...rti fatti ormai di pubblico ...inio non lasciano alcun dubbio in proposito. In primo luogo la ...ferenza di Damasco dove, come è noto, sono stati convocati gli agenti prezzolati dell'I... della Siria, della Transgiordania e della Palestina, allo scopo ...aminare e discutere il pro... inglese di un Protettorato ...rabico sotto gli auspici della ...bretagna. Si tratta di un ...o ben congegnato, con cui ci ...romette di creare l'atmosfera psicologica e politica che occorre per esercitare con maggiori ...ettive di successo certe pressioni in tutte le direzioni prestabilite: dalla Siria all'Oceano Indiano, da Teheran a Cabul.

...este pressioni si delineano ...a maniera e misura visibilissime. La crisi ministeriale egiziana è uno dei primi risultati. Gli ...i ritengono sia giunto il momento opportuno per assicurarsi ...overno malleabile, remissivo, ...totalmente passivo, e non è ...obabile che questa volta riesca a spuntarla. Un Governo ...to potrebbe rendere alla ...ca inglese l'atteso servizio, ...ia obbligare l'Egitto a partecipare alla guerra contro l'Asse.

...e pressioni esercitate sull'Iran ...l'Afganistan sono di altro genere, meno diplomatiche ma più ...tive. Lungo le frontiere dei ...Paesi sono rimaste notevoli ...e britanniche che per il momento hanno il compito di rendere convincenti gli argomenti ...vanno tirando in campo i rappresentanti diplomatici del Regno ...a Teheran e a Cabul, allo ...di ottenere talune concessioni sostanzialmente identiche a ...e chieste a suo tempo al Go... ribelle di Bagdad.

I piani di Wavell

...o a questo momento tanto ...quanto l'Afganistan hanno ...to picche, respingendo anzi ...motivazioni, come per esempio quella che misure precauzionali sarebbero indispensabili in ...del continuo progressivo af... di turisti germanici verso ...due Paesi. Con ciò non è detto che gli Inglesi si diano per vinti. Essi torneranno alla carica, ...abilmente con argomenti più ...ti, che potrebbero essere ap... fra l'altro dalla presenza ...alche Divisione sovietica nel ...menistan e lungo l'Amu Daria. Ora si capisce un po' la ragione del trasferimento di Wa... dal Cairo all'India. Il Napoleone del deserto sta organizzando un gigantesco nuovo fronte destinato:

verso nord-ovest a congiungersi con quello sovietico e assicurare la continuità per l'eventualità di un ripiegamento russo al di là del Don;

verso ovest a consolidare il ...e africano-asiatico, per l'eventualità che le branche della tenaglia italo-germanica si allungassero e si chiudano ulteriormente.

Non c'è dubbio, dichiarano i medesimi circoli berlinesi, che il viaggio di Hopkins a Mosca deve essere messo in relazione con questi piani di Londra. L'inviato straordinario di Roosevelt avrà certamente fatto presente a Stalin l'urgente necessità di coordinare gli sforzi anglo-russi al fine di rendere possibile tra l'altro una diretta collaborazione militare. Notevoli contingenti indiani potrebbero benissimo essere trasportati, poniamo nel Caucaso, ove si trovano obiettivi essenziali da difendere ed eventualmente da distruggere: i pozzi di petrolio.

Iran e Afganistan

...a simultanea pressione anglo-russa sull'Iran e sull'Afganistan ...bbe sicuramente coronata da ...esso. Insomma, con le buone ...o le cattive, i due Paesi, tanto per cominciare, dovrebbero ...entire il passaggio di truppe e materiale bellico diretti all'Unione sovietica. Senza contare infine che, sentendosi le spalle sicure, anche la Turchia sarebbe in grado di assumere un atteggiamento meno prudente e riservato.

Ancora una volta, dunque — si ...e nei commenti ufficiosi — i democrati anglosassoni vogliono a ...i i costi estendere il conflitto ...ndiale mentre il Reich invece ...empre cercato e cerca tuttora ...circoscrivere l'incendio, anche ...chè i Paesi risparmiati dalla ...rra siano in grado poi di con...buire con le loro risorse più o ...intatte alla ricostruzione ...ropea.

...aturalmente, le nuove macchinazioni e i nuovi complotti non ...fuggono le Potenze dell'Asse impreparate. Intanto esse li seguono con interesse, ma con la calma più assoluta. Tutto era stato calcolato anche questi nuovi sviluppi della situazione nel vicino Oriente.

Del resto può darsi benissimo che le operazioni lungo il fronte orientale riescano a scombussolare seriamente da un momento all'altro i piani vuoi politici, vuoi militari anglo-americano-bolscevichi; e può darsi che vengano scombussolati anche i piani per esempio in Estremo Oriente, dove il medesimo Wavell sta organizzando un altro fronte che attraverso la Cina di Ciang Kai Scek dovrebbe congiungersi col grosso delle Forze sovietiche nella Siberia orientale.

Il Comandante in capo degli Eserciti britannici in India fa annunciare intanto che nella Birmania sono state prese tutte le misure necessarie per fronteggiare qualsiasi sorpresa.

Ipocrisia inglese

La *Corrispondenza Politico Diplomatica* pubblica una nota nella quale viene bollata l'ipocrisia che da un secolo e mezzo è alla base della politica britannica.

La nota ufficiosa rileva che le profferte britanniche di amicizia verso la Finlandia altro non sono che finzione. Già durante l'altro conflitto finno-sovietico, l'Inghilterra si mostrò nella pienezza del suo cinismo. Allora l'Inghilterra ricercava affannosamente una estensione del conflitto a nord, poichè essa aveva l'intenzione di mettere la mano sui minerali scandinavi. Una guerra tra la Finlandia e l'Unione sovietica apparve allora all'Inghilterra il mezzo migliore per l'esecuzione dei suoi piani. In quell'occasione, Londra ammantò le sue mene con la formula ginevrina secondo la quale in Finlandia si doveva difendere la democrazia. L'Inghilterra generosamente si offrì di guidare un'azione di soccorso attraverso la Norvegia e la Svezia. Quando ad un dato momento si delineò la possibilità di un accordo tra la Finlandia e la Russia, l'Inghilterra, che aveva deciso di creare un fronte di guerra settentrionale contro la Germania, si oppose con tutti i mezzi.

Anche oggi allo scoppio della nuova guerra finno-sovietica, Londra non ha lesinato i suoi luoghi comuni. Infatti sulle rive del Tamigi si è sostenuto il punto di vista che malgrado la fratellanza di armi germano-finnica contro l'Unione sovietica alleata dell'Inghilterra, potesse sussistere l'amicizia fra i due Stati democratici, Inghilterra e Finlandia. Per questa ragione a Londra non si vedeva alcun motivo perchè cessassero le relazioni diplomatiche fra i due Stati.

La vera ragione di questo nobile pensiero — secondo quanto ha scritto il *Daily Herald* — è che la Legazione britannica nella Capitale finlandese costituiva un ottimo osservatorio ed una fonte preziosa di informazioni e perciò era utile che rimanesse aperta il più a lungo possibile. Così l'Inghilterra, mentre proclamava ipocritamente per la seconda volta la sua amicizia per la Finlandia, pensava di tradirla nel più infame dei modi.

Dopo avere rilevato questo fatto, la *Corrispondenza Politico Diplomatica* osserva come molto prima che si pensasse a ritirare le rispettive rappresentanze diplomatiche, una nave portaerei britannica era stata inviata nelle acque finlandesi per bombardare il Paese, per seminare fra la popolazione civile finnica il terrore e soprattutto per incoraggiare l'alleato bolscevico nella lotta di annientamento dell'amico finlandese, tanto spesso lodato dall'Inghilterra.

L'assenza di scrupoli dell'Inghilterra, prosegue la nota, non è solo un esempio del costante tradimento che essa consuma ai danni degli ideali di libertà e di civiltà della collettività europea che, a suo dire le sta tanto a cuore. L'interesse che l'Inghilterra mostra verso le Nazioni europee ha solamente il fine di servirsene contro i suoi avversari. Garanzie e proteste di amicizia come quelle offerte dall'Inghilterra, hanno lo scopo di aggiogare i popoli al carro britannico perchè ricevano l'onore e l'onere di dissanguarsi per i begli occhi di Albione. Si sottrae un popolo ad una simile pretesa? Allora svanisce ogni interesse britannico per l'amicizia, ogni sua solidarietà democratica. Tradendo gli interessi finlandesi in favore del bolscevismo, l'Inghilterra ha dato una nuova prova del suo cinismo di fronte ad ogni principio morale.

Taulero Zulberti

Disperati appelli dei satrapi del Cremlino

Stoccolma, 2

Il Governo sovietico continua a rivolgere disperati appelli alla popolazione. «L'ora del pericolo per l'Unione sovietica è suonata», dicono questi appelli che dovrebbero incitare la popolazione ad una lotta senza quartiere contro traditori, profughi, disfattisti e disertori. Gli appelli dei satrapi del Cremlino sono una nuova prova del progressivo disfacimento del fronte interno sovietico.

L'arcivescovo di Canterbury ha indirizzato una circolare nella quale il Clero anglicano viene invitato a recitare preghiere per la «vittoria» delle armi sovietiche. La formulazione delle preghiere rimane libera ai pastori.

La circolare dell'arcivescovo ha suscitato «soddisfazione» nei circoli del Clero anglicano.

Un monito di Welles al Governo di Vichy

Washington, 2

Gli Stati Uniti hanno ammonito il Governo francese di Vichy che in avvenire i rapporti franco-americani saranno determinati dal grado di resistenza della Francia alle azioni delle Potenze dell'Asse nei territori francesi sì da impedire qualsiasi cambiamento della situazione geografica dell'Africa francese.

Il sottosegretario di Stato Sumner Welles, in una dichiarazione formale ha detto:

«Le relazioni con il Governo francese di Vichy saranno basate sulla autorità locale dei territori francesi e saranno governate dalla manifesta efficacia con la quale queste autorità si sforzeranno di proteggere i territori francesi da dominazioni e controlli di quelle Potenze che mirano ad estendere i loro domini per diritto di conquista o con la minaccia della forza».

Il sottosegretario Welles ha aggiunto che l'accordo di Vichy con il Giappone ha avuto per risultato la cessione a quest'ultimo di parti importanti dell'Impero francese i quali saranno utili al Giappone per poter operare contro altri popoli i quali sono ora amici della Francia, aggiungendo che tale Patto ha creato una situazione « di diretta influenza sui problemi vitali della sicurezza americana».

E' stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il Presidente ha ordinato alla amministrazione del controllo delle esportazioni petrolifere di istituire nuovi controlli e maggiori restrizioni all'esportazione di tutti i prodotti petroliferi nell'interesse della difesa nazionale. Esse dovranno mirare a due fini principali: vietare l'esportazione di carburanti per l'aviazione e di certi oli grezzi dai quali questi possono essere estratti, a destinazione diversa dall'emisfero occidentale, l'Impero britannico e i territori non occupati di altri Paesi impegnati in resistenza a aggressione; limitare l'esportazione di altri prodotti petroliferi fuori per le destinazioni suindicate al volume prebellico e disporre l'emissione di licenze per i quantitativi compresi entro tali volumi».

E' opinione prevalente generale che il comunicato suaddetto, rivelando il proposito di Roosevelt di vietare le esportazioni della benzina avio, è l'annuncio fornito da parte degli Stati Uniti ha ormai deciso di impedire qualsiasi rifornimento petrolifero per l'E. O. e che a Washington non si esita ormai di giungere all'estreme conseguenze se sarà necessario. Il grosso delle esportazioni di carburante raffinato per l'aviazione dagli Stati Uniti negli ultimi tempi è stato inviato in Giappone.

Al Dipartimento di Stato è stato dichiarato che il periodo prebellico citato nel comunicato ufficiale della Casa Bianca circa i nuovi divieti di esportazione petrolifera, va riferito agli anni anteriori all'inizio del conflitto cino-giapponese, luglio 1937. Prima di tale data, le importazioni nipponiche dagli Stati Uniti furono minime perchè il Governo di Tokio disponeva allora di oltre fonti di rifornimento: nel 1936 ammontavano complessivamente a 19.143 barili. Di tale quantitativo la benzina per l'aviazione di cui ora è totalmente vietata l'esportazione in Giappone costituiva una parte minima.

Secondo una informazione dell'*United Press* giunta da Singapore, viene smentita la notizia secondo la quale la Tailandia avrebbe realizzato degli accordi con l'Inghilterra o con il Giappone allo scopo di creare delle basi in territorio tailandese. In tale informazione è detto che la Tailandia non ha ceduto basi a nessuno.

Le autorità dell'Insulindia olandese hanno fatto sapere che le sanzioni economiche al Giappone saranno analoghe a quelle applicate dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra. Nessuna iniziativa è per ora contemplata circa le esportazioni di petrolio dalle Indie Orientali olandesi in Giappone, le quali sono state sospese in attesa di speciali licenze.

Si informa da Manila, che su richiesta del capo di Stato Maggiore delle Forze armate in Estremo Oriente, generale Mac Arthur, il Presidente Quezon ha richiamato 10 reggimenti della riserva per un totale di 15.000 uomini. Queste truppe filippine verranno aggregate all'Armata americana dell'Estremo Oriente, recentemente costituita da Roosevelt.

Estrema tensione nel Pacifico

per le nuove misure antinipponiche anglo-americane

"Basta una scintilla per provocare l'esplosione,, dichiara il ministro giapponese del Commercio

Tokio, 2

Si ha da Saigon che l'Ammiraglio comandante supremo della flotta nipponica nelle acque della Cina, è arrivato stamane a Saigon a bordo della sua nave per assumere la carica di comandante supremo della flotta nipponica dislocata nelle acque indocinesi.

Le forze navali nipponiche sono entrate intanto ieri a Camranh, mentre le forze terrestri giapponesi hanno iniziato la loro marcia, dirette verso una città dell'Indocina meridionale.

"Basta una scintilla...,,

L'attuale situazione internazionale è tanto tesa, ha dichiarato il Viceammiraglio Sacongi ministro per il Commercio e per l'Industria, ai rappresentanti della stampa, *che basta una scintilla per causare un'esplosione.* Sacongi ha proseguito dicendo che la situazione economica internazionale costringe il Giappone ad intensificare la sua produzione industriale, a completare la difesa ed a mantenere il tenore di vita del popolo giapponese sulla base delle proprie risorse autarchiche.

In quanto alle pressioni economiche anglo-americane sul Giappone, Sacongi ha osservato che dopo l'annuncio del blocco dei beni nipponici negli Stati Uniti, varie Potenze straniere, tra cui anzitutto l'Inghilterra e gli Stati Uniti, hanno improvvisamente inasprito la loro pressione economica contro il Giappone. Il Paese saprà opporsi a tali misure sviluppando gli scambi entro la sfera vitale dell'Oriente asiatico.

Riferendosi all'immutato atteggiamento politico rispetto alla situazione internazionale, atteggiamento stabilito nella Conferenza imperiale del 2 luglio, il Viceammiraglio Sacongi ha assicurato che il Governo ha già elaborato nei limiti del possibile tutte le misure atte a dominare presto e sicuramente ogni eventualità. Esso segue inoltre con la più viva attenzione l'opera ulteriore di quelle Potenze che hanno adottato misure economiche contro il Giappone.

Il Giappone non teme scarsità di viveri per quanto possa durare la guerra, ha detto in un radiodiscorso il ministro dell'Agricoltura e Foreste Imo. Il ministro ha fatto osservare che il Giappone è un Paese produttore di riso per eccellenza e ricco di pesce, essendo circondato da tutti i lati dal mare.

Mentre si sta intensificando l'assedio economico del Giappone, nell'interno del Paese la pubblica opinione sta gradualmente orientandosi verso le soluzioni estreme. La stampa e non poche personalità responsabili riaffermano la determinazione del Giappone di realizzare i propri postulati e ammoniscono esplicitamente gli Angloamericani che esso forzerà il blocco senza esclusione di mezzi se sarà necessario.

Mentre Londra, Washington e Batavia aumentano la loro pressione sul Giappone, nei circoli stranieri di Tokio l'ottimismo di 48 ore fa ha fatto posto ad un marcato pessimismo circa gli sviluppi della situazione in Estremo Oriente.

La collaborazione russo-americana

Nei circoli governativi si mantiene il riserbo più ermetico in attesa dei rapporti ufficiali da Washington. La stampa però è concorde nel giudicare il gesto di Roosevelt di vietare le esportazioni petrolifere come un inasprimento della pressione americana sul Giappone, aggiungendo però che il Governo non è stato colto di sorpresa, che ha già pronte nuove controrappresaglie e che nel caso specifico delle sanzioni petrolifere il Giappone è corso ai ripari da tempo.

I giornali poi rivolgono molta attenzione anche alla collaborazione russo-americana. Lo *Yomiuri* è dell'avviso che la collaborazione di oggi tra l'Unione sovietica e gli Stati Uniti potrebbe in un avvenire più o meno prossimo sboccare in un accordo militare vero e proprio, allo scopo di rafforzare l'accerchiamento del Giappone oggi principalmente economico. Lo stesso giornale informa che gli Stati Uniti hanno permesso l'esportazione di considerevoli quantitativi di prodotti petroliferi nell'Unione sovietica, rivelando il proposito di trasportarli attraverso il Pacifico, volutamente ignorando il Giappone.

Riconferma poi lo *Yomiuri* che gli Stati Uniti stanno sollecitando dalla Russia la concessione di basi in Camciatka, in cambio dell'assistenza fornita, sì da crearsi la possibilità di una linea continua di comunicazioni per il trasporto di forze armate dall'Alaska e le Aleutine.

Il *Kugai* rileva che i comunisti acquistano sempre maggior influenza in Cina, per cui è più che probabile una alleanza militare russo-cinese. Un portavoce ufficiale ha dichiarato che le informazioni londinesi secondo le quali il Giappone ha chiesto basi militari alla Thailandia sono del tutto infondate, ricordando che tutto ciò che è diffuso da Londra va sempre accolto con sospetto.

Il Giappone ha congelato tutti gli averi di enti e cittadini dell'India, della Nuova Zelanda e del Sud Africa.

Un'ordinanza imperiale promulgata oggi stabilisce che gli ufficiali ed i sottufficiali di Marina in congedo sono ammessi a prestare servizio volontario nella Marina imperiale per tutta la durata delle attuali contingenze.

Gli sbarchi delle truppe nipponiche continuano a Saigon

Saigon, 2

Tutti i giornali dell'Indocina, commentando le dichiarazioni del Comando superiore del Corpo di spedizione giapponese in Indocina, pongono in rilievo e denunciano gli attacchi del ministro degli Esteri britannico Eden contro la Francia di Vichy. *La Dépèche* attacca violentemente la Granbretagna e così pure il giornale *La Volonté.* Questo giornale pone in rilievo le mire britanniche sull'Indocina francese che avrebbe dovuto subire la stessa sorte della Jugoslavia e della Grecia. Il giornale pone in rilievo inoltre come tutti i Paesi cui fu promesso l'aiuto britannico abbiano una tragica fine.

Una teoria incessante di trasporti militari giapponesi abbondantemente protetti da forze navali dell'Impero giunge nei vari punti di sbarco e soprattutto nell'estuario di Saigon sbarcando migliaia di soldati in perfetto assetto bellico, automezzi, quadrupedi, fusti di carburante, quest'ultimo in quantità straordinariamente ingente. Le squadriglie di guerra nipponiche sono allineate ancora all'aperto nei vari aeroporti perchè le aviorimesse e i ricoveri esistenti sono insufficienti ad accoglierli. Stamane a Saigon da diversi piroscafi è stato iniziato lo scarico di bombe d'aviazione di grossissimo calibro. Le truppe sono rapidamente smistate e inviate nei vari presidi dell'interno, secondo un piano meticolosamente prestabilito.

Wang King Wei a Canton

Canton, 2

Wang King Wei, presidente del Governo cinese di Nanchino, è qui giunto in aereo nel pomeriggio per assistere alla conferenza dell'Associazione della stampa dell'Asia orientale che sarà inaugurata lunedì prossimo. All'aeroporto di Canton il Presidente del Governo cinese di Nanchino è stato ricevuto da personalità italiane e germaniche e dalle autorità nipponiche locali.

Rinforzi di truppe nipponiche lungo il confine con l'Urss

New York, 2

Nei circoli ufficiali londinesi è stata diffusa stamane la notizia che il Giappone sta inviando grandi quantità di Forze armate nel Manciukuo da due settimane a questa parte seguendo due vie principali: la Corea e il Mare del Giappone. A Londra si dice che tali rinforzi nipponici sono in corso di schieramento lungo il fiume Amur che segna il confine fra il Manciukuò e l'Unione sovietica. (U. P.).

Una dichiarazione americana attesa da Batavia

Batavia, 2

Le autorità di Governo dell'Insulindia olandese stanno attendendo una dichiarazione formale da Washington per sapere se gli Stati Uniti sosterranno l'Impero olandese nel caso che questi sia coinvolto in un conflitto. Il Presidente del Consiglio van Mook ha conferito oggi a lungo con il Governatore generale e nulla ha voluto dire sulla natura del colloquio limitandosi a dichiarare che ha preso contatto con il Governo nominale olandese a Londra al quale spetterà l'ultima decisione.

Nei circoli ufficiosi si è fatto notare che da tempo sono sospese le spedizioni in Giappone di benzina ad alto grado ottanico per aviazione. *(U. P.).*

Approcci del Governo sovietico per riprendere i rapporti con Ciang Kai Scek

Singking, 2

Notizie qui giunte da Ciung King informano che l'ambasciatore sovietico presso il Governo cinese di Ciung King ha fatto importanti proposte a quel Governo allo scopo di ripristinare i buoni rapporti tra questo e l'Urss. A quanto sembra tuttavia, il Governo cinese di Ciung King non avrebbe dimostrato soverchio entusiasmo per questi approcci da parte russa. Lo scarso entusiasmo da parte del Governo di Ciung King per questa iniziativa sovietica è dovuto, a quanto viene rilevato negli ambienti cinesi, all'atteggiamento delle truppe comuniste, contro le quali i regolari di Ciung King hanno recentemente effettuato delle vere e proprie campagne di guerra.

Due "sacerdoti russi,, decorati per atti di valore

Lisbona, 2

La propaganda inglese si fa inviare da Mosca la notizia che «due sacerdoti russi» sono stati decorati per atti di valore: uno per il contegno sul fronte di battaglia; l'altro per azioni coraggiose compiute in una miniera di carbone.

La notizia però non specifica a quale confessione religiosa i due sacerdoti appartengono. Non sarebbe da meravigliarsi, dati i trucchi della propaganda britannica, che si trattasse di due istruttori dei giovani «Senza Dio» gabellati per l'occasione come sacerdoti.

Una casa distrutta dal fulmine

Stoccolma, 2

Nei pressi di Hedemora nella Dalecarlia meridionale un fulmine ha incendiato una casa di quattro piani che è andata completamente distrutta.

Il sanguinoso scacco dei rossi

nel tentativo di rioccupare le isole del Ladoga

I careliani vogliono rientrare nelle case abbandonate or è un anno - La Svezia assume a Londra la tutela degli interessi finlandesi

Stoccolma, 2

Gli Uffici per le popolazioni evacuate della Carelia sono in questi giorni letteralmente presi d'assalto dalle famiglie che nel marzo 1940 abbandonarono la loro casa, i loro campi e tutti i loro averi, pur di evitare di essere sotto il regime sovietico. Queste famiglie vogliono ora rientrare alle loro case e le autorità hanno, alle volte, difficoltà di calmare la loro naturale impazienza. A Helsinki vi sono oltre quattromila richieste, pari a complessive 20 mila persone.

950 cadaveri russi

Si hanno ora maggiori particolari sullo scacco subìto dai rossi nei loro tentativi di rioccupare le isole Mantsin e Lukuran, di fronte a Salmi, sul Lago Ladoga. Le truppe finlandesi si erano impadronite di queste due grandi isole con un'ardita azione di sorpresa e, dopo breve lotta, avevano fatto prigioniere o annientate le truppe del Presidio sovietico. Il Comando russo inviò ora, una notte, una pattuglia di esploratori per saggiare le forze finlandesi e localizzarne i punti di resistenza, col risultato che non uno dei soldati russi riuscì ad abbandonare l'isola per fare i suoi rapporti.

La notte seguente i rossi tentarono lo sbarco sull'isola Lukuran con una diecina di battelli e zatteroni. Lo sbarco venne tentato con in marinai di Kronstadt, i quali, messo piede sull'isola, offersero un'accanita resistenza ai finlandesi, con una lotta furibonda che durò fino al pomeriggio del giorno seguente. La notte stessa il tentativo fu ripreso da 500 marinai sovietici i quali non riuscirono nemmeno a mettere piede sull'isola. Dopo questa cruenta lotta, i finlandesi raccolsero sulla spiaggia oltre 950 cadaveri russi.

L'isola di Mantsin venne assalita una notte da 60 marinai della Scuola sommergibilisti di Pietroburgo sbarcati da una nave da guerra. L'artiglieria finlandese prese la nave sotto il suo tiro e la obbligò a prendere il largo, mentre reparti d'assalto affrontarono i sovietici che avevano preso terra. La lotta fu accanita e due soli uomini poterono salvarsi a nuoto.

Cinquanta furono trovati morti e otto erano gravemente feriti. Alcuni marinai sovietici accerchiati, piuttosto che arrendersi alle intimazioni finlandesi, preferirono suicidarsi facendosi scoppiare delle bombe a mano contro il petto.

Tra due fuochi

Un altro tentativo con forza maggiore è ugualmente fallito e costò la vita a 400 russi. Un tentativo russo di rioccupare l'isola di Bengtskaer vicino ad Hangoe ha dato luogo a una drammatica lotta fra attaccanti e difensori. Di notte i russi sbarcarono 300 uomini e riuscirono a costringere i finlandesi a fortificarsi all'ultimo piano di quel torrione. Questi, però, per radio, avevano chiesto rinforzi e ben presto 60 finlandesi giunsero sull'isola senza che i sovietici se ne fossero accorti. I Russi, che avevano occupato i primi quattro piani del torrione, si trovarono così presi tra due fuochi dai due reparti finlandesi. Alla fine della lotta circa 100 sovietici si diedero alla fuga lasciando nelle mani dei finlandesi 200 dei loro camerati. Una esigua parte fu fatta prigioniera, gli altri trovarono la loro tomba sull'isola.

Il generale Pavlof, creatore dei reparti corazzati sovietici, è stato arrestato e sarà portato davanti al Tribunale speciale di guerra. Il generale Pavlof aveva avuto allo scoppio della guerra il comando delle forze corazzate sul fronte centrale. Egli è stato arrestato il 25 luglio e gli vengono addebitate le enormi perdite di materiale subìte dai russi sul fronte centrale.

Gli Stati Uniti stanno prendendo provvedimenti per procurarsi del naviglio che vada a colmare i vuoti della flotta mercantile inglese. Agenti inglesi sono in giro per tutti i porti delle Nazioni neutrali per noleggiare navi di ogni tipo e tonnellaggio per conto dell'Inghilterra.

E' naturale che gli armatori non mettono volentieri le loro navi al servizio dell'Inghilterra e quindi gli Stati Uniti e l'Inghilterra stessa stanno studiando un provvedimento col quale si proibisce a ogni nave appartenente a Nazioni o ditte armatrici che si siano rifiutate di noleggiare le navi all'Inghilterra, l'ingresso nei porti inglesi o americani in qualsiasi parte del mondo, di modo che queste navi non potranno più praticamente navigare.

Come informa l'Agenzia ufficiosa svedese, il Governo svedese, accogliendo la richiesta del Governo finlandese, ha accettato di assumere la tutela degli interessi finlandesi nella Granbretagna e nell'Irlanda settentrionale.

Il congelamento in Inghilterra dei beni finlandesi

New York, 2

Informano da Londra che tutte le comunicazioni sono state interrotte fra l'Inghilterra e la Finlandia e che sono stati congelati tutti gli averi finlandesi nel Regno Unito i quali, secondo informazioni ufficiose, sono rilevanti.

Ufficiosamente nella Capitale britannica è stato detto che tali misure sono una sfortunata conseguenza della collaborazione della Finlandia con l'Asse. *(U. P.).*

La battaglia lungo il Bug

Gravi perdite inflitte ai rossi che sono costretti a ritirarsi a nord-est

Budapest, 2

Il Capo dello Stato Maggiore delle Forze armate ungheresi comunica:

«Nell'ultima settimana di luglio, le nostre truppe hanno partecipato con successo alla battaglia svoltasi lungo il fiume Bug. Le nostre truppe motorizzate hanno inflitto gravi perdite al nemico, superiore di numero e che si è difeso accanitamente. L'aviazione ungherese ha partecipato alla battaglia effettuando numerosi e ben riusciti bombardamenti. Malgrado l'accanita resistenza nemica, le nostre perdite sono minime in confronto a quelle del nemico. I Russi hanno lasciato sul terreno un considerevole numero di morti. Sono stati catturati parecchie migliaia di prigionieri ed un ingente materiale da guerra in carri d'assalto, cannoni e mitragliatrici è caduto nelle nostre mani. Le operazioni continuano a svilupparsi secondo il piano prestabilito».

A sua volta l'*Agenzia Telegrafica Ungherese* afferma che negli scontri che continuano ininterrotti, le truppe ungheresi incalzano dappresso il nemico stroncando le ultime resistenze ad ovest del Bug. Il nemico è stato costretto a ritirarsi a nord-est dello stesso fiume. Il numero dei prigionieri sovietici catturati negli ultimi giorni ammonta a 9000. Reparti di bombardieri ungheresi hanno attaccato con successo concentramenti nemici e colonne in ritirata.

Il nemico ha svolto una scarsa attività aerea. La contraerea ungherese ha abbattuto tre aeroplani da caccia e due da bombardamento sovietici. Con questi combattimenti, conclusisi tutti con successo, si chiude — informa la *Agenzia Telegrafica Ungherese* — la seconda fase delle operazioni. Fra lo Zbruz ed il Bug, le truppe magiare oltre ad impegnare in accanitissimi scontri il nemico, hanno dovuto superare anche enormi difficoltà del territorio. Le operazioni, iniziatesi appena tre settimane fa, hanno dati rilevanti successi e ben 300 chilometri di terreno nemico sono stati occupati.

Il lavoro che la giovane aviazione magiara, in contatto strettissimo con le forze aeree germaniche ha compiuto in questi giorni di dura lotta in Ucraina, lungo il corso del Bug, è veramente encomiabile. I piloti si sono prodigati continuamente con il risultato che importanti obiettivi militari sovietici sono stati colpiti e in varie riprese frustrata qualche sporadica azione di carri d'assalto nemici i quali hanno dovuto o battere in precipitosa ritirata oppure rimanere inerti sul terreno e cadere nelle mani degli Ungheresi i quali hanno convenientemente aumentato il loro bottino di guerra.

Durante tutta l'ultima settimana dello scorso mese, come viene ufficialmente ammesso, reparti motorizzati magiari hanno inferto gravissime perdite all'avversario, nonostante la sua ostinata difesa.

L'aviazione ha partecipato costantemente alla lotta con successi che sono stati constatati. In complesso le perdite ungheresi, tenendo conto delle circostanze, sono lievi, mentre sono rilevanti quelle sovietiche. I morti sono molti e migliaia i prigionieri catturati. Sono state prese al nemico numerose armi.

Le operazioni, così come viene comunicato, procedono senza soste e secondo i piani del Comando. Tra ieri l'altro e ieri, altri tremila prigionieri russi sono stati presi. Le truppe bolsceviche si trovano in diversi punti del fronte semicircondate.

Gli impianti militari di Suez attaccati dalla Luftwaffe

Berlino, 2

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella lotta contro la Granbretagna l'Arma aerea germanica ha affondato nella scorsa notte davanti alle coste orientali scozzesi, 2 navi mercantili tra cui una nave cisterna per complessive 16 mila tonnellate ed hanno danneggiato una nave da carico e un battello vedetta.

Altri efficaci attacchi aerei sono stati condotti contro attrezzature portuali sulle coste orientali della Scozia e dell'Inghilterra sud occidentale e contro un aerodromo britannico.

Apparecchi tedeschi che svolgevano ricognizioni armate diurne, hanno gravemente colpito ad est delle Faroer, un grosso bastimento mercantile e hanno centrato bombe in pieno su baraccamenti presso Holy Island. Un battello-vedetta ha abbattuto un aereo britannico da combattimento.

Il nemico non ha sorvolato il territorio del Reich nè di giorno, nè di notte.

Il D. N. B. apprende che nel periodo dal 27 al 30 luglio, caccia tedeschi, volando a bassa quota, hanno distrutto nell'Egitto occidentale 16 autocarri, un automobile ed un'autocisterna. Questa azione ha un'importanza notevole se si tien conto del fatto che la linea ferroviaria Alessandria-Marsa Matruh è stata resa inservibile a causa del recente bombardamento dell'arma aerea dell'Asse e che pertanto gli Inglesi sono costretti a provvedere ai loro rifornimenti nella zona di Sollum mediante automezzi.

Nella notte sul 1.o agosto l'aviazione tedesca ha attaccato per la settima volta, nel corso di tre settimane, gli impianti militari del Canale di Suez, ottenendo buoni risultati. Come gli attacchi precedenti, anche quest'ultimo si è particolarmente rivolto contro gli impianti portuali. Vennero inoltre efficacemente colpite batterie contraeree e di proiettori.

Altri apparecchi tedeschi hanno sorvolato il Cairo ed hanno attaccato l'aeroporto di Ismailia, al centro del Canale di Suez.

Apparecchi tedeschi hanno effettuato ieri vaste ricognizioni sull'Inghilterra meridionale e sud-orientale, con risultati particolarmente interessanti. Sulla Manica sono stati avvistati numerosi velivoli nemici. Ma nemmeno un apparecchio nemico ha osato accettare battaglia.

Un articolo di Göbbels
Due concezioni inconciliabili cozzano in questa guerra

Berlino, 2

Il ministro della Propaganda dott. Göbbels scrive in un articolo sul *Das Reich* che qualcuno pensa leggermente di paragonare la campagna contro l'Unione sovietica con le campagne di Polonia, Norvegia, Olanda, Belgio, Francia, Jugoslavia o Grecia. In verità si tratta di ben altro.

In questa campagna cozzano due concezioni inconciliabili: due modi differenti di considerare la vita. Qui non si può parlare di opposti interessi nazionali.

La storia ci insegna che i popoli per lo più riconoscono in un secondo tempo i pericoli che li minacciano, non sempre essi prestano fede a chi loro annuncia il pericolo. Questa volta è tutt'altro. Se la guerra contro l'Unione sovietica è dura ed accanita, ciò è una prova ulteriore del grande pericolo che ci ha minacciati, afferma il ministro. Si rifletta solo un poco quale piega avrebbero preso gli avvenimenti se le Forze armate rosse che oggi si esauriscono in una tanto inutile, quanto sanguinosa resistenza contro le vittoriose truppe germaniche, avessero potuto sferrare l'attacco in un momento non scelto da Berlino ma dal Cremlino, in un momento cioè veramente critico per la Germania.

I giardini e i parchi della Triennale d'Oltremare saranno coltivati a erbaggi

Napoli, 2

La presidenza della Mostra triennale delle terre d'oltremare, uniformandosi a quanto è già stato praticato alla Fiera di Milano, e da vari Enti pubblici in altre città, ha stabilito che gran parte dei terreni destinati a giardini e parchi della Mostra sia messa a coltura orticola.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI offresi con attestati. Via Fabio Filzi 17 IV p. 49683 A

INTERNISTA capace e ragazza stabile, con attestati, offronsi. Nizza 5, portinaio. 70191 A

PRESTASERVIZI giovane offresi dalle 8 alle 14 oppure dalle 14.30 alle 18. Rivolgersi portineria via Zovenzoni 5. 70209 A

PRESTASERVIZI 27-enne tutto fare, ore da combinarsi. Enrico Toti 19, I, interno, presso Bercich. 70228 A

PRESTASERVIZI con attestati, media età, offresi tutto il giorno. Via Nordio n. 3 p. I, sinistra. 21824 A

RAGAZZA bella presenza offresi stabile. Presentarsi lunedì via Diaz 16, IV, sinistra. 49748 A

SIGNORINA 38-enne offresi per bambini o direzione casa; parla italiano, tedesco, sloveno. Scrivere: Passaporto 701971 fermo Posta Postumia. 21855 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 49753 B

CAMERIERA rifinita servizio tavolo, bella presenza, possibilmente 24-26 anni, fidata, onesta, seri attestati, cerca famiglia signorile. Rivolgersi via San Francesco 9, II piano porta 5; segreteria ore 17-18 o indirizzare Cassetta 21787 B Unione Pubblicità. 21787 B

CAMERIERA domestica cuoca disposta andare Bari, cercasi. Albergo Istria; ore 11-13. 70216 B

CAMERIERA seria buoni attestati cercasi subito. Presentarsi via Pietà 47. 21747 B

CAMERIERA conoscenza perfetta tedesco, venticinquenne, tuttofare, trattamento signorile, cercasi, disposta trasferirsi Milano. Presentarsi lunedì: Valdirivo 19, Martenelli. 992 B

CAMERIERA tuttofare ventenne, bella presenza, trattamento signorile, cercasi, disposta trasferirsi Milano. Presentarsi lunedì: Valdirivo 18, Martenelli. 992 B

CONIUGI: marito autista cameriere, moglie cuoca, cercansi metà settembre per Roma, stipendio e trattamento. Scrivere dettagliatamente Corelli, Barcola Perarolo 35. 21620 B

DOMESTICA media età presenza cerca subito casa signorile. Rivolgersi Cavana 12, Conetta. 49721 B

PRESTASERVIZI sana onesta, ore 15-17, cercasi. Via R. Manna 9, porta 9. 70258 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Viale Regina Elena 29, porta 10. 49758 B

PRESTASERVIZI tutto fare, solo mattina, cercasi. Cologna 12, p. 21. 70229 B

PRESTASERVIZI cerco cambio camerino. Indirizzo Piccolo. 70190 B

PRESTASERVIZI media età, attestati, tutto giorno, cercasi. Geppa 16, I, destra. 49734 B

QUARANTACINQUENNE tuttofare, sappia cucinare, cerca persona sola. Indirizzo Piccolo. 21818 B

RAGAZZA stabile onesta volonterosa, anche principiante cercasi. Riva Nazario Sauro 20, II. 6602 B

RAGAZZA capace volonterosa onesta, tutto fare cercasi. Pecas Marossi, Campo Marzio 20. 70238 B

RAGAZZA stabile per piccola famiglia cercasi. Via Cologna 41, II. 70257 B

RAGAZZA tutto fare, buona paga, attestati, cerca piccola famiglia Napoli. Informazioni via Marconi 20, Trevisan. 49763 B

RAGAZZA prestaservizi con attestati cercasi. Via Geppa 4, I, 9. 70198 B

RAGAZZA prestaservizi mattina cercasi. Via Rossetti 67, II destra. 70174 B

RAGAZZA stabile cerco. Ramanelli, via Rossetti 17, II. 70274 B

RAGAZZETTA seria per bambina cercasi prontamente, trattamento ottimo. Via Romagna 120. 21721 B

RAGAZZETTA lavori leggeri e cucito cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio Timeus 14. 21806 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

BANCONIERA o internista pratica, presenza, offresi. Rivolgersi viale XX Settembre 10, latteria. 49680 C

BANCONIERA praticissima bar offresi prontamente. Viale XX Settembre 23 V, Caranzulla. 21851 C

CONTABILE bilancista lunga pratica bancaria, offresi a seria ditta, istituto, posto stabile. Offerte Cassetta 21795 C Unione Pubblicità. 21795 C

DIPLOMATA infermiera pratica, offresi. [illegible]

[illegible]

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

[illegible]

PITTORE di stanze e mobili prezzi modici. Corridoni 4 (in corte). 49752 CC

PITTORE appartamenti stanze cucine moderne prezzi miti. Madonnina n. 13 portineria. 70183 CC

PREMIATA sartoria Ferrara, uomo signora, Giulia 102, abiti soprabiti 100; rivoltasi a nuovo abiti smessi; confezionansi gonne, giacche signora. 70230 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 49741 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA a giornata, senza vitto, offresi. Offerte Cassetta 21803 CC Unione Pubblicità. 21803 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 49740 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi prezzo medio. Solitario n. 6, latteria. 21827 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA e preparatrice cercansi. Laboratorio Camiceria via Ginnastica 12, III, Adami. 70210 D

APPRENDISTA cercasi per lavoratorio fumista. Indirizzo Piccolo. 49712 D

CORRISPONDENTE abilissimo, indipendente, italiano e tedesco, cercasi. Offerte Cassetta 21830 D Unione Pubblicità. 21830 D

DROGHERIA cerca ragazzo pratico. F. Venezian 20. 21845 D

GARZONA sarta uomo cerca Zubalich Giovanni, Pascoli 45. 70169 D

GARZONA sarta uomo. P. Garibaldi 11 Mosetti. 70172 D

GARZONA e giovane fattorina sarta uomo, cercansi. Presentarsi lunedì via S. Nicolò n. 30. 49754 D

GARZONA stiratrice principiante e una pratica, cercansi. Lavanderia Adriatica via Udine 10. 49715 D

GARZONA sarta uomo cercasi subito. Via Nordio 4. 70276 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Indirizzo Piccolo. 49784 D

GARZONA sarta donna, una ricami a macchina, con paga cercasi. Udine 38 A 21858 D

GORIZIA e provincia importante Società Assicurazioni cerca ogni Comune porduttori buon trattamento. Indirizzare: Casella postale n. 30, Gorizia. 1000 D

IMPIEGATO capace conoscenza lingua tedesca, contabilità e dattilografia, e un guardaboschi, cercansi. Indicare pretese. Offerte all'Ufficio forestale del Principe Auersperg, Kocevie, Provincia di Lubiana. 21756 D

ISTITUTRICE per Milano cerca famiglia signorile per bambino settenne che già parla tedesco. Richiedesi perfetta conoscenza tedesco ed italiano, titoli di studio, preferibilmente magistrali. Offerte dettagliate possibilmente con fotografia Cassetta 21671 D Unione Pubblicità. 21671 D

LAVORANTE o mezzo lavorante barbiere cercasi. Via Tesa 33, De Nardi. 70270 D

MAGAZZINIERE industriale energico pratico capace, cercasi. Offerte con referenze Cassetta 21823 D Unione Pubblicità. 21823 D

MAGLIAIA macchinista e garzona maglieria, posti stabili, cercansi. Filzi 5. 45691 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Presentarsi lunedì «Salone 33», Viale Venti Settembre 33. 21829 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Via Crispi 41. 21861 D

MODISTA mezza lavorante capace cercasi. Presentarsi lunedì viale Sonnino 8 70194 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta «Stabart», Roma. 5104 D

PRATICANTE ufficio dattilografo, referenze cercasi. Cassetta 21632 D Unione Pubblicità. 21632 D

RAGAZZETTA per negozio frutta cercasi. Ghega 3. 49755 D

RAGAZZO pratico e ragazzo principiante cercansi per drogheria. Via Settefontane 17, II, porta 7. 70180 D

RAGAZZO pratico banconiere cercasi. Birreria viale Venti Settembre n. 41. 21697 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi per negozio commestibili. Presentarsi accompagnato. Crispi 44. 49766 D

RAGAZZO legatoria di libri cercasi. Via Pondares 10. 70251 D

RAGAZZO diciassettenne robusto, onesto, per lavoro magazzino cerca ditta commerciale. Offerte referenze Cassetta 21772 D Unione Pubblicità. 21772 D

RAGAZZO 15-enne apprendista meccanico, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1000 D

RAGAZZO apprendista negozio manifatture. Presentarsi accompagnato. [illegible]

[illegible]

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

[illegible]

Offerte di camere e pensioni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— F

[illegible]

CAMERA vuota soleggiata, senza cucina, affittasi persona sola. Tiziano 10, III, porta 9. 70148 F

CAMERA camerino vuoti, eventuale comodo cucina, affittansi. Rittmeyer 20 V destra. 70265 F

CAMERA bella grande, affittasi distinto. Paduina 2, I, angolo XX Settembre. 70158 F

CAMERA mobiliata anche breve soggiorno, Crispi 49, suonare campanello Maldini. 70242 F

CAMERA vuota grande due finestre per primo settembre. Traversale al Bosco n. 3, II. 70241 F

CAMERA elegantissima, salotto, bagno, telefono, affittansi. Torrebianca 25 I, Fleury. 49790 F

CAMERA vuota affittasi. Piazza Sansovino 2, Devescovi (Gallis). 70298 F

CAMERA vuota comodo cucina, affittasi. Via Rismondo 14, III. 21820 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza Impero 12, terzo porta. 21804 F

CAMERA vuota affittasi preferibile ufficio, semilibera. Via S. Lazzaro 5, destra. 21802 F

CAMERA pulitissima, affittasi persona perbene, sola. Pascoli (Istituto) n. 13 mezzanino. 49791 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Corso Vitt. Em. 26, III. 21842 F

CAMERA mobiliata affittasi, escluso donne. Via Toti 4, I, sin. 21834 F

CAMERE due vuote, indipendenti, centralissime, affitta persona sola per ufficio modisteria lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 49730 F

CAMERETTA bella semplice, affittasi a distinto. Fonderia 3, I, destra. 70215 F

CAMERETTA mobiliata, indipendente, affittasi a distinto. Vicolo S. Fortunato n. 7 (Gretta). 70284 F

CAMERETTE due comodo cucina, affittansi coniugi anziani. Fabio Severo n. 94, primo. 70131 F

CAMERINO affittasi. Battisti 29, Nancini; visitare lunedì. 49764 F

CAMERINO affittasi persona distinta. Giorgio Vasari 14, porta 21. 49770 F

CAMERINO mobiliato pulitissimo, affittasi, escluse donne. Risorta 9, p. 11. 70254 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, affittasi. Gatter 131, porta 9. 8355 F

CAMERINO arioso, chiaro, pulito, a signora perbene. Via Gambini (Ferriera) 49, I, destra. 70297 F

MATRIMONIALE affittasi. Via Fonderia 3, II, destra. 70178 F

MATRIMONIALE comodo cucina presso persona sola, affittasi distinti. Manzoni 2, mezzanino. 49738 F

MATRIMONIALE affittasi anche due amici. Conti 6, IV, destra. 49726 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Via Apiari 5; ore 12 in poi. 49716 F

MATRIMONIALE con salotto ogni conforto, affittasi. S. Caterina 9, II p. 49771 F

MATRIMONIALE sala pranzo cucina, affittansi. Via Udine 3 quarto, sinistra. 70214 F

MATRIMONIALE comodo cucina, unici subinquilini, affittasi. Canova 15, porta 16. 170242 F

MATRIMONIALE, convenienza, eventuale cucina. Tor S. Piero 6, II, porta 12. 4370 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti. Viale Sonnino 18, IV, porta mezzo. 70257 F

MATRIMONIALE bellissima, affittasi distinti sposi o amici. Ariosto 2 quarto, Famulari. 21816 F

MATRIMONIALE affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, Andriolo. 21808 F

MATRIMONIALE pulitissima indipendente, amici, affittasi. Molin a vapore n. 3, III (traversale via Madonnina). 70279 F

MOBILIATA lussuosa, affittasi persona distinta. Crispi 33, porta 12. 49600 F

MOBILIATA pulita tranquilla, prezzo mite, affittasi. Crispi 49. Vidal. 49768 F

MOBILIATA ingresso scale, due amici. Via Madonna Mare 3, III, Bellemo. 70256 F

MOBILIATA pulitissima, acqua corrente, affittasi a unico subinquilino. Via Udine 20, I sinistra (Stazione Centrale). 70175 F

MOBILIATA lussuosa, tipo salotto, presso distinti. Galvani 3, p. 9. 49744 F

MOBILIATA pulitissima soleggiata affittasi distinto. Via Milano 16, II, destra. 49792 F

MOBILIATA indipendente, affittasi presso persona sola. Kandler 3, I, destra. 49782 F

MOBILIATA soleggiata lire cento, affittasi. Piazza Ciano 5, V. 70292 F

MOBILIATA grande, bellissima, soleggiata, affittasi distinto. Ginnastica 30, porta 5. 49773 F

MOBILIATA affittasi prezzo conveniente. Fornace 1 porta 14, sopra Galleria Montuzza. 49759 F

MOBILIATA eventualmente vitto, affittasi. Piazza Impero 7, destra, I Alberti. 21854 F

MOBILIATA bellissima bagno telefono affittasi persona sola. Torrebianca 28, III, sinistra. 21838 F

STANZA anche breve soggiorno affittasi. Venti Settembre 57, primo, Cosoli. 21700 F

STANZA affittasi a due amici. Molin a vento 5, II. 70245 F

STANZA vuota e camerino, puliti, ariosi, pensionato. Donadoni 2, II p. 7. 70243 F

STANZA vuota per persona sola, affittasi. Via G. Parini 5, p. 25. 70239 F

STANZA grande, centrale, cameretta ingresso proprio, vuote, affittansi. Indirizzo Piccolo. 21817 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Toti n. 6, Olenich. 21811 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto signore. Presentarsi 13-15. Indirizzo Piccolo. 21799 F

STANZA mobiliata, affittasi. Via P. Revoltella 30, porta 20. 70128 F

VUOTA spaziosa, soleggiata, tranquilla, stufa, indipendente, affittasi a distinto. S. Anastasio 10, I p., sinistra. 70187 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI esami riparazione, ultimissimo periodo. Preparazioni riassuntive, razionali. Tassa ridotta: centocinquanta. Diaz 3. 6583 G

DATTILOGRAFIA, un'ca scuola specializzata lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 69939 G

DIPLOMATA insegna disegno, storia dell'arte e tutte le materie medie inferiori. Bassi, Leo 13. 49722 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telef. 8800). Elementari. Scuola media. Magistrali. Istituto tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Lingue. Licenza avviamento. Contabilità. Dattilografia. Stenografia. Convitto allievi provincia. 49750 G

ESAMI riparazione, lezioni singole, riassuntive, professori autorizzati specializzati. Diaz 3. 6584 G

ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Istituto «Alighieri». Zanetti 8 (traversale Battisti). 70143 G

GENITORI! affidando istruzione riparazioni informatevi! Semplicemente, gratuitamente inviamo prospetto telefonando 5263. 6588 G

INSEGNO tedesco francese sloveno serbo-croato lire 5 la lezione. Scrivere Anzlovar, Casella postale 171, Trieste. 21744 G

ISTITUTO «Battisti» Viale Venti Settembre 24, telefono 5496. Preparazione intensiva singole, collettive, esami ammissione, idoneità, abilitazione, maturità, ripetizioni qualsiasi materia. Ottimi risultati. Professori abilitati. Ambiente distinto, disciplinato. 21841 G

MAESTRA tedesco insegna madrelingua, prepara esami. Orologio 6. Pinheiro. 21815 G

MATEMATICA, tedesco, scienze, onorario mitissimo. Bramante 3, porta 10 (pomeriggio). 49785 G

PROFESSORE prepara esami latino greco, tedesco francese, materie letterarie, condizioni ottime. 17-19, Vasari n. 17, I, porta centrale. 82 G

STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Telesco. Ginnastica 32 II p. 6597 G

STUDENTE liceale impartisce lezioni latino e greco a studenti ginnasiali. Stuparich 14, III, destra. 49774 G

TAGLIO iniziasi corso speciale 7 corr. Piazza Goldoni 9, porta 4. 21771 G

TEDESCO. Iniziansi corsi speciali accelerati, prezzi estivi. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie, miti pretese. Cassetta 21752 G Unione Pubblicità. 21752 G

UNIVERSITARIA prepara esami tutte materie pazientemente, convenientemente. Corso V. E. 29. 70249 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni anche domicilio, materie scuole medie. Ressaner, Istria 42. 49707 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA contenente impermeabile non suo lasciò povera moglie di richiamato sulla linea 9. Pregasi restituire verso buona mancia, via Don Bosco n. 14. 49731 H

CANE bracco tedesco bianco-caffè smarrito. Generosa mancia portandolo od avvertendo proprietario Michieli Guido, Ruda. 21761 H

DISPENSE latino smarrite in treno Cervignano-Trieste. Consegnarle via Diacono 2, Pagliaro. 70200 H

FERMAGLIO rondine, memoria Rodi. Mancia portandolo Vasari 11, Gagliani. 70212 H

PORTAFOGIO con importo smarrì vedova Mercato coperto o via Maiolica. Rinvenitore riceverà mancia. Indirizzo Piccolo. 70287 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, 2 stanze stanzetta, poggioli, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, ricchi accessori; visitare via F. Severo 80, Amm. Clementi, telefono 6501. 49635 I

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiata, 2 stanze, stanzino bagno cucina, riscaldamento; visitare via F. Severo 82, portiere. 49634 I

APPARTAMENTI signorili, una, due, tre stanze, bagno installato, ambienti spaziosissimi, antenna radio, ecc., affittansi prontamente. Visitare costruzione angolo Cologna-Fabio Severo. 49545 I

APPARTAMENTI bellissimi due camere bagno cucina in maiolica, caloriferi, affittansi prontamente, via Ananian 9. Amministrazione Raina. 49749 I

APPARTAMENTI stabile nuovo Murat 10, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittansi. 49727 I

APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 3 stanze, bagno installato, massimo conforto, affittasi prontamente. Viale Sonnino 61. Amm. Malis, via Carducci 10. 49788 I

APPARTAMENTI nuovissimi lussuosi, vista mare, affittansi Murat 2: stanze 2, stanzetta, bagno arredato, ascensore, termosifone. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4. 49762 I

APPARTAMENTINI camera cameretta due camere cameretta bagno poggiolo, affittansi. Combi 11/1. 70227 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, stanza soggiorno, letto, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, completo di biancheria e stoviglie, affittasi subito. Via Fabio Severo 82, portiere. 21587 I

APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze stanzino cucina, affittasi prontamente. via Baiamonti 9. 49633 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno completamente arredato, cucina, spazzacucina, riscaldamento autonomo, affittasi via Donadoni 27, secondo, destra. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 49742 I

APPARTAMENTO Corsica 2 (piazza Venezia) rimesso a nuovo, sala, cinque stanze, stanzetta, bagno installato, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi. 49728 I

APPARTAMENTO soleggiato quattro stanze camerino, pronto. Via Giulia 20, secondo. 70235 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, accessori, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi a distinto anche pochi mesi. Via Giulia n. 100; telefonare 291-59, ore 11-12. 49767 I

APPARTAMENTO unico bellissimo, 2 stanze bagno cucina, massimo conforto affittasi prontamente. Via Bartoletti 4. Amm. Malis, via Carducci 10. 49787 I

BOTTEGA d'angolo via Parini 6 affittasi. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 49743 I

CAMERA cucina ripostiglio affittasi prontamente. Montorsino 7, corte. Suonare Galberti. 21839 I

CAMERA cucina 100, cambio camera cameretta cucina paraggi centro. Guardia 52, porta 19. 70170 I

CAMERA camerino cucina scambiasi con camera cucina. Via Media 26 III p. porta 13. 70224 I

CAMERA cucina e lavoratorio, affittansi a falegname. Indirizzo Piccolo. 70221 I

CAMERE due, cucina, bagno, conforto 150 mensili, scambiasi con camera camerino cucina. Sfreddo, Scala Monticello 3 IV piano. 49789 I

CAMERE 3 cucina con terrazza affitto 160 mensili, scambiasi con camera e cucina ripostiglio, affitto massimo 100; paraggi S. Giacomo. Via dell'Istria 8. 70271 I

LOCALE due fori affittasi prontamente in via Piccardi 4. 49628 I

LOCALI per negozi, panetterie, bar, ecc., affittansi prontamente. Visitare costruzione angolo Cologna-Fabio Severo. 49544 I

MAGAZZINO due fori adatto installatore bandaio ed altri usi, eventualmente anche mezzo magazzino. Via Ereno 4, fra la via Piccardi e Rossetti. 70109 I

MAGAZZINO affittasi. Piazza tra i Rivi 8, vicino chiesa Roiano. 49632 I

QUARTIERE 4 stanze camerino cucina 185 mensili, scambiasi con 2 camere cucina, massimo 180. Artisti 7, I, dalle 11-12. 49780 I

QUARTIERE camera cameretta cucina accessori 150, scambiasi fino lire 200, paraggi Rossetti S. Giacomo. Coloni, Pascoli 36. 70188 I

QUARTIERE nuovo tre vani, Scorcola scambierebbesi eguale città. Indirizzo Piccolo. 70136 I

QUARTIERE camera cameretta cucina bagno, termosifoni, casa moderna, affitto modico, paraggi Perugino, scambiasi circa consimile posizione centrale. Cassetta 21775 I Unione Pubbl. 21775 I

STANZA cucina ripostiglio affittasi a sposi. Barcola. Cassetta 2188 I Unione Pubblicità. 21788 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO tre o quattro stanze centro, ascensore, soleggiato, per subito cercasi. Offerte Sala Pubblicitaria Galleria Protti. 4361 L

APPARTAMENTO signorile, 3 camere accessori, paraggi piazze Cornelia-Venezia, cercasi per persona sola. Telefonare 42-68. 21481 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno accessori urgente, cercasi. Cassetta 21738 L Unione Pubblicità. 21738 L

APPARTAMENTO mobiliato, almeno 2 camere cucina bagno, stoviglie, possibilmente biancheria, cercasi da settembre per lungo soggiorno. Cassetta 21629 L Unione Pubblictià. 21629 L

APPARTAMENTO con orto, anche periferia, cerco. Cassetta 5460 L Unione Pubblicità Italiana Trieste. 5460 L

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta, conforti, cercasi. Offerte Cassetta 21826 L Unione Pubblicità. 21826 L

APPARTAMENTO mobiliato composto matrimoniale, altra camera, salotto, cucina bagno, cercasi. Telefonare 4783. 49791 L

CAMERA camerino cucina orto, cerco. Eventualmente cambierei con camera cucina centro. Indirizzo Piccolo. 70253 L

CAMERA cucina in più camerino, paraggi Perugino S. Vito, cercano coniugi; anticipo o cauzione. Damiano Chiesa 64, Iurchich. 49718 L

QUARTIERE tre stanze bagno giardino cercasi. Cassetta 21786 L Unione di Pubblicità. 21786 L

SOFFITTA con abbaino uso studio pittore cercasi. Cassetta 21769 L Unione Pubblicità. 21769 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice elettrica, contabile, Underwood, mobili ufficio, cassaforte, vendonsi occasione. Via S. Caterina 9, Rossoni. 49777 M

APPARECCHIO ingrandimenti per obiettivo Leica lire 250; pomeriggio, via Udine 12, porta 9. 49710 M

BISERBA quasi nuova vendesi occasionissima. Via del Rivo 36, magazzino, lunedì. 70208 M

BOLLITORE forno gas vendesi. Elisa Patrielli, via Rossetti 28. 49747 M

CANARINI Hartz bianchi arancioni, vendonsi. Via Vergerio 14, Marchesi. 70197 M

CARROZZELLA seminuova fonda vendesi. Concordia 4, Crovati. 70263 M

CARROZZELLA seminuova vendesi. S. Francesco n. 70. 70262 M

CARROZZELLA fonda moderna, vendesi. Kandelr 1, porta 24. 70259 M

CARROZZELLA sport lussuosa «Phoenix» quasi nuova, dalle 9 alle 16. Indirizzo Piccolo. 70244 M

CARROZZELLA sport seminuova, vendesi. Madonnina 26, pianot. 70206 M

CARROZZELLA doppio fondo Phoenix e culla nuova, vendonsi. Via Ginestre n. 10, Zoli. 70171 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato, vendesi. Via Tiziano 1, p. 6. 49737 M

CARROZZELLA seminuova fonda, vendesi occasione. Via Udine 79, I. 70299 M

CARROZZELLA sport bella, quadrato bambini, con materasso, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 21809 M

CARROZZELLA sport seminuova, vendesi. Via Canova n. 55. 49779 M

CARROZZELLA doppio fondo ottimo stato, vendesi. Via S. Sebastiano 6, I. 70277 M

CUCCIOLI veri lupini. Via Istria 143. 70295 M

CUCCIOLI lupini bellissimi vendonsi. Via Scoglio 4. 49735 M

CUCINA economica in buono stato, vendesi. Piazza L. da Vinci 4, p. 7. 70202 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia, binoccolo, radio tre valvole, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 21828 M

FISARMONICA piano, grammofono valigia, dischi, binoccolo, vendo. Battisti 9, Castro. 70230 M

FISARMONICA nuovissime, ventiquattro bassi, vendesi occasione. Solitario n. 6, IV, porta 25. 21856 M

FISARMONICA piano 120 bassi, 3 registri lire 1100, nuovissima, altra 48 bassi, 1 registro lire 650, vendonsi. Via del Bosco 24, portinaia. 70282 M

FISARMONICHE noleggiansi lire 30 mensili, comprese 8 lezioni gratuite. Corso Garibaldi 8, negozio Rossoni. 70281 M

FISARMONICHE piano occasionissime da lire 250 in poi, vendonsi. Corso Garibaldi 8, presso negozio. 70280 M

FORNELLO Liquigas nuovo 3 fiamme e bombola. Indirizzo Piccolo. 49705 M

FRIGORIFERO automatico 60×143×53, uso famiglia, ottimo, economico, 4200 vendo. Indirizzo Piccolo. 70142 M

GHIACCIAIA piccola vendesi. Ginnastica 8, panificio. 70288 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, vendesi occasione. Media 22, II porta 8. 49757 M

LUPINO 2 anni ottimo guardiano, sanissimo, regalasi a persona di cuore. Rivolgersi domenica ore 19-20 via Massimiliano D'Angeli 22. 70056 M

MACCHINA Singer rientrante sarto, calzolaio, mobile, motorino, maglierie, sellaio; riparazioni, scambi. Slataper n. 16. 49711 M

MACCHINA Singer perfetta, vendesi 190; altra spola rotonda, rientrante. Pascoli 12, ultimo. 21853 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, carrozzella sport, vendonsi. Rapicio 5, I, Zerni. 70269 M

MACCHINA spola rotonda, adatta lavori militari, altra lussuosa vera occasione. Toti 19, interno. 70266 M

MACCHINA cucire mobile lussuoso, vendesi occasione. Gatteri 59, pianoterra, destra. 70233 M

MACCHINA fotografica stereoscopica con apparecchio visione ed altra «Kodak» tutte due con astuccio cuoio, vendonsi. Settefontane 19, porta 5. 70226 M

MACCHINA Singer bellissima perfetta garantita 180, vendesi. Settefontane 12 interno. 49769 M

MACCHINA cucire vendesi occasione, causa partenza. S. Lazzaro 7, p. V. 49775 M

MACCHINA cucire rientrante buonissima, 4 cassetti, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21812 M

MACCHINA Singer occasione, altra Necchi modernissima, cuce ricama rammenda. Natale, Battisti 12. 10289 M

MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, Continental ecc., d'ufficio e portatili, nuove e usate, vendonsi da lire 500. Riparazioni, scambi. S. Caterina n. 9, Rossoni, telefono 30-78. 49776 M

MATERASSI lana per sposi, altro singolo, carrozzella, vendonsi. Zovenzoni n. 6, III, destra. 70268 M

MATERASSI 2 crine vegetale, 5 cuscini divano, vendonsi. S. Anastasio 6. 21870 M

RADIO marca Fido, piccola, vendesi occasione. Rapicio 5, I, Zerni. 70267 M

RADIO ottima, macchina scrivere, macchina fotografica, vendo. Battisti n. 9, Castro. 70219 M

RADIO recentissima vendo prezzo di occasione in giornata. Diaz 5, IV p. 70275 M

RADIO 5 valvole, vendesi. Enrico Toti n. 17, trattoria. 49719 M

RADIO come materiale, vendo. Via S. Giacomo in Monte 16; dalle 10 alle 12. 70207 M

SACCO montagna, impermeabile, mantella, mandolino, vendonsi. Foscolo 16 IV p. 49756 M

SCRIVANIE, cartelliere, librerie, altri mobili ufficio, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 49778 M

SEMICUPO zinco, vendesi. Geppa 4, portiere. 70255 M

SOPRABITO uomo, scarpette 37, radio, vende privato. Farneto 7, III; dalle 10 alle 15. 49681 M

TAPPETI persiani 11, antichi, avariati vendonsi. Via dell'Orologio 6, IV, destra. 21843 M

VESTITI soprabito impermeabile uomo, nuovi, occasione. Via Gambini 5 porta 10 (ex Ferriera). 49677 M

VESTITI signora seminuovi, impermeabili uomo, vendonsi. Fabio Severo n. 36, porta 9. 49720 M

VESTITO usato, divisa fascista. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 21873 M

VESTITO uomo nuovo, lampada salotto, letto metallico, vendonsi. Piccolomini 15, porta 11. 70296 M

VESTITO uomo nuovo, statura media, sbaglio misura, escluso rivenditori vendesi. Nordio 9, II, destra. 21879 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ARGANO per edilizia con motore elettrico accoppiato, portata kg. 250 a 300, acquistansi. Dettagliare tipo e prezzo: Cassetta 21735 N Unione Pubbl. 21735 N

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, si acquistano. Deposito via Pane 6, telefono 45-26. 21776 N

BRILLANTE solitario, buccole solitari brillanti, acquisterebbe privato pagando bene. Cassetta 21758 N Unione Pubblicità. 21758 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire prezzo, misure: Cassetta 21775 N Unione Pubblicità. 21775 N

CONIGLIERA usata, coppia conigli razza, ghiacciaie, acquistansi d'occasione. Telefonare 8038. 21770 N

CUCCIOLO lupo buona razza, acquistasi. Cassetta 21755 N Unione Pubblicità. 21755 N

CUCINA economica comperasi, possibilmente N. 2, Settefontane 15 (carteleria). 49751 N

FORNO elettrico 3-4 stampi 70×50, acquisto. Lucchesi. Gambini n. 31. 21822 N

FOTOGRAFICA ottima e perfetta, acquisto occasione. Cassetta 21686 N Unione Pubblicità. 21686 N

FRANCOBOLLI raccolta, partite, eventualmente Croazia, Lubiana, valori singoli, comperansi occasione, cestinansi offerte senza prezzo. Ritira giovedì. Cassetta 21792 N Unione Pubbl. 21792 N

GHIACCIAIA famiglia, pelle o pelliccia leopardo, coppia volpi bianche, grigie, compero occasione. Offerte Cassetta 21796 N Unione Pubbl. 21796 N

LAMPADA Hannau sole quarzo piena efficienza acquistasi. Telefonare 64-64, lunedì. 49793 N

LINOLEUM nuovo oppure usato, se occasione acquisterei. Offerte Cassetta 21789 N Unione Pubblicità. 21789 N

MACCHINA cucire anche guasta, matrimoniale, oggetti diversi, comperansi. Slataper 16, magazzino. 0048942 N

MACCHINA parchetti occasione, cercasi. Galilei 10, porta 8. 70173 N

MACCHINA cucire Singer rientrante, seminuova, cercasi solo da privati. Viale Sonnino 8, modisteria. 70193 N

PELLICCIA finissima ottimo stato, persona alta, acquistasi. Offerte Cassetta 21778 N Unione Pubbl. 21778 N

PELLICCIA fina ampia cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 21763 N Unione Pubblicità. 21763 N

QUADRI del pittore Piero Marussi, acquisto. Offerte Cassetta 21766 N Unione Pubblicità. 21766 N

RADIO batterie portatile, funzionante, acquistasi occasione. Negozio Rossoni, Imbriani 8. 49724 N

SCALDABAGNO funzionamento perfetto, acquistasi. Offerte Cassetta 21779 N Unione Pubblicità. 21779 N

SCRIVANIA americana acquistasi. Offerte con prezzo Casetta 21798 N Unione Pubblicità. 21798 N

TAPPETI persiani, bicchieri colorati incisi, antichi, compera collezionista. Offerte Cassetta 21763 N Unione Pubblicità. 21763 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento attaccapanni, cucine, matrimoniali, salottiletto, mobili combinati, carrozzine, lettini. Via Rossetti 4 «Alabarda». 69953 NN

A prezzi buoni salottiletto, sale pranzo. R. Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 49518 NN

A prezzi bassissimi troverete matrimoniali cucine lussuose via Pascoli 6 (ex Istituto). 21599 NN

A prezzi bassissimi matrimoniali cucine, attaccapanni, salotti, nel più grande assortimento. Soltanto Madonnina 14-21. 8357 NN

ANTICAMERA Rinascimento scolpita completa, vendesi occasione, ore 14-17. Nizza 1, secondo, sinistra. 21848 NN

APPROFITTATE acquistando direttamente dal fabbricante cucine matrimoniali ultimi modelli a prezzi bassissimi. Via Ugo Foscolo 5. 8356 NN

ARMADI due lustrofino, una porta, vendonsi. Stuparich 9, III. 49709 NN

BAULI valigie cestoni viaggio poltrone sdraio vimini. Mazzini n. 46. Cosani. 70201 NN

CAMERA matrimoniale piena, moderna, vendo sposi. Falegname via Crispi n. 46. 21814 NN

CAMERA moderna seminuova vendesi occasione. Via Ponzianino 4. 70186 NN

CAMERA e cucina nuove, vendonsi. Via F. Cappello 13, III p. 70195 NN

CAMERA una persona, ottimo stato, cercasi. Cassetta 70285 NN Unione di Pubblicità. 70285 NN

CUCINA seminuova, acquistasi, anche non moderna. Artisti 9. 49760 NN

CUCINA massiccia, matrimoniale tre porte, lussuosissime, vendonsi straoccasione. Tiziano 16. 70093 NN

MATRIMONIALE come nuova, pranzo moderna, sedie in pelle, vendonsi causa partenza, escluso mediatori. Venti Settembre 48, mezzan. destra. 70236 NN

MATRIMONIALE due armadi, bellissima, vendesi occasione. Gatteri 54 pianoterra destra. 70234 NN

MATRIMONIALE pranzo cucina, singoli, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 9, porta 1. 0021325 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi partendo occasione sposi. Alfieri n. 9, porta 1. 21833 NN

MOBILI stanze complete, singoli pezzi, macchine cucire, casseforti, vestiti, oggetti diversi, acquistansi. Becccherie 12 a, Raffaele. 70094 NN

MOBILIA qualunque genere, soprammobili, casseforti ecc., acquistansi. Timeus 16, telef. 92-46. 49761 NN

PIANINO nero Germania, vendesi. Presentarsi dalle 10 in poi, indirizzo al Piccolo. 21818 NN

PIANOFORTE anche coda, vera occasione, acquisterei. Indirizzo al Piccolo. 70248 NN

SALOTTO divanetto quattro pezzi, vendesi, esclusi rivenditori. Buonarroti n. 9, I. 70250 NN

STANZA pranzo vendesi dopo le 9; esclusi rivenditori. Sonnino 43, III, sinistra. 70223 NN

STANZA da pranzo lussuosa, stile fiorentino intagliata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70278 NN

TAVOLI marmo, sedie per caffè, ville, vendonsi. XX Settembre 16, bar. 70222 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61. 12895 O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

FRUTTA, erbaggi, vini, uova, servizio domicilio. Tromba, via Giulia 43, telefono 8038. 21770 OO

VINI buonissimi istriani e veronesi troverete Trieste, Maiolica 17. 70114 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

COLLOCATORE pubblicazioni residente Lubiana cerca Editrice. Scrivere: Bonmartini, via Imbriani 14, Trieste. 49736 P

PIAZZISTA macchine scrivere stipendio, provvigione, cercasi. Scrivere Cassetta 22000 P Unione Pubbl. 22000 P

RAPPRESENTANTE tecnico introdotto ramo edile cercasi da importante Società specializzata tubazioni autarchiche ogni tipo. Esigonsi referenze. Scrivere Cassetta 193 C Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5461 P

RAPPRESENTANZE assumerebbe per provincia Lubiana persona bene introdotta; parla italiano tedesco sloveno croato. Cassetta 21751 P Unione Pubblicità. 21751 P

RAPPRESENTANZE importanti assumonsi per vasta clientela Italia, referenze prim'ordine. Studio tecnico-commerciale rag. Carone, avv. Cerillo, Napoli, Cimarosa 84. 5457 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTISTA bracciante proprio camioncino 10 q.li eseguisce trasporti. Telefonare 9045. 21835 Q

AUTOCARRO 50 quintali noleggiasi lavoro possibilmente continuo. Offerte Cassetta 21784 Q Unione Pubblicità. 21784 Q

BARCA pesca diporto acquisterei occasione. Montefusco, Hermet n. 4. 70286 Q

BICICLETTA extracorsa duralluminio 1050; semisport scambio (marca) 580. Battisti 9, Castro. 70218 Q

BICICLETTA bambina 6-9 anni, buono stato, vendesi; esclusi rivenditori. Settefontane 19, porta 5. 70225 Q

BICICLETTA donna vendesi. Via Antenorei n. 7. 70246 Q

BICICLETTA donna acquistasi. Presentarsi lunedì via Bonomo 11 I, sinistra; ore 8-12. 21736 Q

BICICLETTA passeggio uomo, vendesi occasione. Piller, Madonnina 9, IV p. 70232 Q

BICICLETTA seminuova leggerissima turismo, scambio, vendesi. Cadorna 14 I. Zerial. 70231 Q

BICICLETTA ragazzo comprasi se occasione. Offerte Cassetta 21785 Q Unione Pubblicità. 21785 Q

BICICLETTA seminuova uomo, vendesi. Concordia 4, Crovati. 70264 Q

BICICLETTA passeggio uomo accessori, vendesi. Via Kandler 5 porta 12. 70283 Q

BICICLETTA uomo seminuova, vendesi. Largo Nicolini, noleggio. 49783 Q

BICICLETTA seminuova scambio, altra donna, vendonsi. Scussa 6, pianoterra, destra. 21805 Q

BICICLETTA per ragazza ottime condizioni, vendesi. Bellinzona 12 II p. 21852 Q

BICICLETTA donna, uomo passeggio, corsa, mezza corsa, vendonsi. Dopo le ore 9. Artisti sei, secondo. 21836 Q

BICICLETTA da uomo seminuova, vendesi. Guardia 42, V. 21837 Q

BICICLETTA donna lusso, uomo passeggio corsa, vendonsi. Montorsino 7, corte. Suonare Galperti. 21840 Q

BICICLETTA donna vendesi. Via del Pozzo n. 16. 21844 Q

BICICLETTA da corsa in duralluminio vendesi. Via Crispi 76. 49713 Q

BICICLETTA nuova bambini, vendesi occasione. Gatteri 60, IV, destra. 40723 Q

BICICLETTA passeggio Atala vendesi, esclusi rivenditori. Cologna 27. 70184 Q

BICICLETTA uomo sport, scambio, seminuova, vendo. Scalinata 2, II, destra. 70181 Q

BICICLETTE macchine da scrivere ecc. verniciature a fuoco perfette con forni elettrici. Via Maiolica 14. 21860 Q

CAMION Saurer con motore Fiat 125 gasogeno carbone perfetta efficienza, vendesi. Indirizzo: Iustell e C.o, Gorizia, Cocevia 11. 21618 Q

DILAMBDA trasformata gassogeno, Clocchiati, perfette condizioni, vendesi. Telefono 6573. 21521 Q

FRIGONUBEX gassogeni per autovetture autocarri motobarche trattori. Autorimessa Adda. Zanetti 10. 49572 Q

MIGLIORE verniciatura a fuoco? Dalla premiata ditta Papà Cecchini, specializzata da 22 anni. Piccardi n. 8. 49627 Q

PRONTA consegna Gorizia motori fissi industriali Soterna 10 CV con gassogeno a carbone; altri Deutz gassogeni legna, varie potenze, consegna sollecita. Marzolla, Fiat, Gorizia. 870 Q

TANDEM e bicicletta ragazzo, vendonsi. Visitare lunedì, Valdirivo 38, noleggio. 21821 Q

Capitali - Societa - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A impiegati salariati concediamo prestiti, cessioni, restituzione mensile. Prestibank. Foscolo 9. 20000 R

ARTIGIANI esercenti negozianti concedonsi prestiti, restituzione rateale. Prestibank, Foscolo 9. 20000 R

AVVIATISSIMO frutta verdura vini causa malattia 12.000; altro 2000; trattoria con quartiere, avviatissima 22.000 vendonsi. Slataper 1, Deloste, (pomeriggio). 21865 R

AZIENDA lucrosa vendesi 225.000 realizzabili entro 2 anni. Indirizzare Cassetta 21864 R Unione Pubbl. 21864 R

BAR alcoolici cedesi prontamente contanti 20.000 oppure mutuo parte casetta anche fuori Trieste, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 21862 R Unione Pubblicità. 21862 R

BOTTEGA vecchia da barbiere, centro, in piena efficienza, vendesi. Offerte Cassetta 21765 R Unione Pubblicità. 21765 R

DISPONIBILI per Montalcone lire 120 mila divisibili ipoteche. Francesco Pelos. Caffè Commercio, Monfalcone. 70099 R

DROGHERIA posizione signorile, affezionata clientela, vendesi lire 22.000. Scrivere Cassetta 21781 R Unione Pubblicità. 21781 R

NEGOZIO rigattiere vendesi causa partenza, forte reddito. Indirizzo Piccolo. 70051 R

NEGOZIO parrucchiera avviatissimo, centrale, vendesi lire 22.000. Indirizzo Piccolo. 49729 R

NEGOZIO manifatture bene avviato, vendesi causa partenza; per trattative rivolgersi viale Regina Elena 25, portineria. 70240 R

OSTERIA città, lavoro garantito, con giardino, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70217 R

PERSONA distinta cerca prestito lire 1500 in rate mensili, interessi buoni. Indirizzo Piccolo. 49772 R

SALONE parrucchiere forte lavoro, vendesi. Rivolgersi ore 18-20 S. Maurizio 10. Pacillo. 21835 R

STIRERIA da vendere, causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 49786 R

VENTISETTENNE presenza cerca con cauzione gerenza bar fiaschetteria o spaccio vini. Cassetta 21783 R Unione Pubblicità. 21783 R

100.000 disponibili per associarsi ad impresa costruzioni o altra industria. Offerte Cassetta 21807 R Unione Pubblicità. 21807 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

BARCOLA villa 6 stanze conforti, 150 mila, vendesi. Cassetta 21790 S Unione Pubblicità. 21790 S

CASA con orto campagna, provincia Trieste, Istria, Friuli, fino 70.000 contanti, esclusi mediatori, acquisterei. Scrivere Cassetta 21569 S Unione Pubblicità. 21569 S

CASA città acquisto contanti 250 mila possibilmente esente imposte. Cassetta 21627 S Unione Pubblicità. 21627 S

CASE due 360-480.000, casette 37.000 60 mila, ville migliori posizioni, vende Velicogna, Caffè Trieste. 70247 S

CASETTA nuova, vicina[...] Zaule, vendesi. S. M. Inf[...]

CASETTA villino con gra[...] che periferia, comodità [...] rasi urgentemente. Speci[...] Casetta 21800 S Unione P[...]

CASETTA con orto 4 [...] terrazza, vendesi. Roiano [...]

CASETTA campagna vicin[...] acquistasi. Descrivere loc[...] ta 21782 S Unione Pubbl[...]

CASETTA circa 50.000 acq[...] si mediatori. Cassetta 21[...] Pubblicità.

CASETTA o campagna c[...] provincia, spenderei lire [...] tez, Scuole Nuove 9.

FONDO per villa 450 m[...] Commerciale Panorama, [...] mila, esclusi mediatori. [...] ta 21635 S Unione Pubbl[...]

OPICINA villetta tre st[...] giardino alberato, vend[...] Micel, telefono 21000.

OPICINA vendonsi ville [...] mila, altre lussuose 250 [...] 21705 S Unione Pubblicit[...]

QUARTIER condominio [...] camere cercasi. Offerte C[...] Unione Pubblicità.

STABILE interno 300.00[...] sclusi mediatori. Offerte [...] S Unione Pubblicità.

TENUTA agricola [...] Scrivere Cassetta 21624 S [...] blicità.

TENUTA Friuli cercasi [...] fabbricati, colture, misur[...] setta 21739 S Unione Pubb[...]

TERRENO per costruzio[...] Besenghi, posizione domin[...] mare, fermata filovia, mq[...] si occasione. Impresa Tam[...] toio 5.

TERRENO vigna mq. 4000 [...] to Santa Croce, vicino st[...] vendesi lire 25.000 tratt[...] Cassetta 991 S Unione P[...]

VILLA costa istriana 500[...] no, incantevole soggiorno [...] desi. Indirizzo Piccolo.

VILLA Capodistria 8 vani [...] chetti, luce acqua, liqui[...] ulivi, vendesi 46 mila, C[...] mera camerino cucina, [...] chetti, luce, gas, vicino [...] va, vendesi 37 mila; esclus[...] Cassetta 21825 S Unione [...]

VILLA anche da restaur[...] riferia, grande giardino, [...] mediatamente. Dettagli[...] setta 21800 S Unione Pubb[...]

VILLA al mare, mobili[...] terreno, 1 ora da Trieste [...] lefonare 6591.

VILLA tre stanze acces[...] orto, vicinanza Castel[...] vendesi. Cassetta 21759 S [...] blicità.

VILLE, case, trattoria, [...] za Goldoni 3, trattoria [...]

VILLETTA con giardino [...] raggi massimo 80 mila [...] si mediatori, cercasi. Ind[...] setta 21569 S Unione Pub[...]

VILLINO con giardino [...] besi. Offerte Cassetta 21[...] Pubblicità.

VILLINO Portorose perm[...] setta rendita o villino [...] permuta lire 50.000. Impre[...] Lavatoio 5.

63.000 mq. arativo, bosco [...] derna, vendesi, posizione [...] 600 m. s. m. Cassetta 21[...] Pubblicità.

Alberghi e stazioni [...]
cent. 70 la parola. Minimo [...]

ALBERGO ristorante Op[...] acqua corrente, pensioni [...] familiare. Telefono 21033.

ALBERGO Stella Maris [...] Umago, direttamente sul [...] corrente, spiaggia propria [...]

Matrimoni[ali]
cent. 70 la parola. Minimo [...]

PROFESSORE ventottenne [...] desidera conoscere bella, [...] stante, scopo matrimonio [...] 21745 U Unione Pubblicità [...]

VEDOVA 50-enne sola, [...] sparmio, conoscerebbe [...] ne scopo matrimonio. C[...] Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo [...]

CHIROMANTE La [...] scientifica della mano. [...] bio Filzi 10.

CHIROMANTE egiziana [...] rà passato avvenire. Ric[...] 15 alle 20. XX Settembre [...] Esclusi uomini.

INVESTIGAZIONI infor[...] tracci ovunque. Istituto [...] «I.N.I.C.», piazza Spagna [...]

SVENDITA eccezionale [...] sto assortimento, occasione [...] biancheria. Piazza Unità [...]

«UNITA Fortior»: infor[...] te, commerciali, prematrim[...] stigazioni, accertamenti.